

## CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 247.559.925,25 al 31 dicembre 2009

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

# PROSPETTO DI BASE

relativo ai Programmi di Emissione di Prestiti Obbligazionari denominati:

**"Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso" - "Cra Cantù Bcc – Step Up" - "Cra Cantù Bcc – Zero Coupon"**  
**"Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile" - "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto"**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ**  
**Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa**  
in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14/05/1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 24/08/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10071370 del 17/08/2010.

Il presente Prospetto di Base è composto dal Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**"), contenente informazioni sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (l'**Emittente**"), dalla Nota Informativa (la "**Nota Informativa**"), che riassume le caratteristiche dell'emissione, e dalla Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto dell'emissione.

Il Prospetto di Base, congiuntamente ed insieme alle Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**"), che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, costituiscono il Prospetto d'Offerta per i Programmi di Emissione denominati "**Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso**", "**Cra Cantù Bcc – Step Up**", "**Cra Cantù Bcc – Zero Coupon**", "**Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile**" e "**Cra Cantù Bcc – Tasso Misto**".

**L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Nell'ambito dei Programmi di Emissione di Prestiti Obbligazionari di cui al presente Prospetto di Base, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna un "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta.

**Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).**

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché delle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "**Fattori di Rischio**". In tale valutazione dovranno essere altresì considerati i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

# INDICE DEL PROSPETTO DI BASE

<b>SEZIONE 1: DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ</b> .....	<b>18</b>
<b>1 PERSONE RESPONSABILI</b> .....	<b>18</b>
<b>1.1 Persone responsabili del documento di registrazione</b> .....	<b>18</b>
<b>1.2 Dichiarazione di responsabilità</b> .....	<b>18</b>
<b>SEZIONE 2: DESCRIZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI DI EMISSIONE</b> .....	<b>19</b>
<b>SEZIONE 3: NOTA DI SINTESI</b> .....	<b>20</b>
<b>1 CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI</b> .....	<b>21</b>
<b>1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche relative all'Offerta</b> .....	<b>21</b>
1.1.1 Obbligazioni "Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso".....	21
1.1.2 Obbligazioni "Cra Cantù Bcc – Step Up".....	21
1.1.3 Obbligazioni "Cra Cantù Bcc – Zero Coupon".....	21
1.1.4 Obbligazioni "Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile".....	21
1.1.5 Obbligazioni "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto".....	22
<b>1.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi</b> .....	<b>22</b>
<b>1.3 Principali fattori di rischio</b> .....	<b>22</b>
1.3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	23
1.3.2 Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari.....	23
<b>2 IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI</b> .....	<b>24</b>
<b>2.1 Consiglio di Amministrazione</b> .....	<b>24</b>
<b>2.2 Direzione Generale</b> .....	<b>24</b>
<b>2.3 Organo di Controllo</b> .....	<b>24</b>
<b>2.4 Società di revisione</b> .....	<b>24</b>
<b>2.5 Dipendenti</b> .....	<b>25</b>
<b>3 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</b> .....	<b>25</b>
<b>3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente</b> .....	<b>25</b>
<b>3.2 Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari</b> .....	<b>25</b>
<b>3.3 Panoramica delle attività</b> .....	<b>25</b>
<b>3.4 Struttura organizzativa</b> .....	<b>26</b>
<b>4 RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE</b> .....	<b>26</b>
<b>4.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali</b> .....	<b>26</b>
<b>4.2 Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente</b> .....	<b>26</b>
<b>4.3 Tendenze previste</b> .....	<b>26</b>
<b>4.4 Cambiamenti significativi della situazione finanziaria</b> .....	<b>26</b>
<b>5 PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETÀ</b> .....	<b>26</b>
<b>5.1 Assetto di controllo dell'Emittente</b> .....	<b>26</b>
<b>5.2 Variazioni dell'assetto di controllo</b> .....	<b>27</b>
<b>6 INFORMAZIONI FINANZIARIE</b> .....	<b>27</b>
<b>6.1 Dati, Indicatori ed altre informazioni finanziarie</b> .....	<b>27</b>
<b>7 OFFERTA</b> .....	<b>28</b>
<b>7.1 Dettagli dell'Offerta</b> .....	<b>28</b>
<b>7.2 Collocamento</b> .....	<b>28</b>

7.3	<b>Categorie di potenziali investitori</b> .....	29
7.4	<b>Prezzo di Offerta e rendimento</b> .....	29
7.5	<b>Criteri di riparto</b> .....	30
7.6	<b>Spese legate all'emissione</b> .....	30
7.7	<b>Modalità di negoziazione</b> .....	30
7.8	<b>Regime fiscale</b> .....	30
7.9	<b>Restrizioni alla trasferibilità</b> .....	31
7.10	<b>Garanzie</b> .....	31
8	<b>INDICAZIONI COMPLEMENTARI</b> .....	31
8.1	<b>Capitale sociale</b> .....	31
8.2	<b>Documenti accessibili al pubblico</b> .....	31
	<b>SEZIONE 4: FATTORI DI RISCHIO</b> .....	32
1	<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE</b> .....	32
2	<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI</b> .....	32
	<b>SEZIONE 5: DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b> .....	33
1	<b>PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ</b> .....	33
2	<b>REVISORI LEGALI DEI CONTI</b> .....	33
2.1	<b>Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente</b> .....	33
2.2	<b>Dimissione, rimozione dall'incarico o mancata rinomina dei revisori</b> .....	33
3	<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE</b> .....	33
3.1	<b>Chiara indicazione dei fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori</b> .....	34
3.1.1	Rischio Emittente (di credito) .....	34
3.1.2	Rischio di mercato .....	34
3.1.3	Rischio operativo .....	34
3.1.4	Rischio di liquidità dell'Emittente .....	34
3.1.5	Rischio correlato all'assenza di rating .....	35
3.1.6	Rischio legale .....	35
3.2	<b>Dati, Indicatori ed altre informazioni finanziarie</b> .....	35
4	<b>INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</b> .....	36
4.1	<b>Storia ed evoluzione dell'Emittente</b> .....	36
4.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente .....	37
4.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione .....	37
4.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente .....	37
4.1.4	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale .....	38
4.1.5	Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente .....	38
5	<b>PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ</b> .....	38
5.1	<b>Principali attività</b> .....	38
5.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati .....	38
5.1.2	Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi .....	41
5.1.3	Principali mercati .....	41
5.1.4	Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale .....	43
6	<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b> .....	43
6.1	<b>Eventuale gruppo di appartenenza e posizione dell'Emittente</b> .....	43
6.2	<b>Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo</b> .....	43

6.3	<b>Struttura organizzativa dell'Emittente.....</b>	<b>43</b>
7	<b>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....</b>	<b>44</b>
7.1	<b>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali.....</b>	<b>44</b>
7.2	<b>Tendenze previste.....</b>	<b>44</b>
7.3	<b>Cambiamenti significativi della situazione finanziaria .....</b>	<b>44</b>
8	<b>PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....</b>	<b>44</b>
9	<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....</b>	<b>44</b>
9.1	<b>Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente .....</b>	<b>44</b>
9.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	45
9.1.2	Direzione Generale.....	46
9.1.3	Collegio Sindacale.....	46
9.1.4	Dipendenti .....	47
9.2	<b>Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza .....</b>	<b>47</b>
10	<b>PRINCIPALI AZIONISTI.....</b>	<b>48</b>
10.1	<b>Azionisti di controllo, diretto o indiretto.....</b>	<b>48</b>
10.2	<b>Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione potrebbe scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente .....</b>	<b>48</b>
11	<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....</b>	<b>48</b>
11.1	<b>Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....</b>	<b>48</b>
11.2	<b>Bilanci.....</b>	<b>48</b>
11.3	<b>Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati .....</b>	<b>49</b>
11.3.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.....	49
11.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione oltre a quelle derivanti dai bilanci di esercizio controllate dai Revisori dei Conti .....	49
11.4	<b>Data delle ultime informazioni finanziarie.....</b>	<b>50</b>
11.5	<b>Informazioni finanziarie infrannuali.....</b>	<b>50</b>
11.6	<b>Procedimenti giudiziari e arbitrari.....</b>	<b>50</b>
11.7	<b>Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente .....</b>	<b>50</b>
12	<b>CONTRATTI IMPORTANTI.....</b>	<b>50</b>
13	<b>INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI...50</b>	
14	<b>DOCUMENTAZIONE ACCESSIBILE AL PUBBLICO.....</b>	<b>50</b>
	<b>SEZIONE 6: NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI.....</b>	<b>52</b>
	<b>SEZIONE – 6/A NOTA INFORMATIVA "CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO" .....</b>	<b>53</b>
1	<b>PERSONE RESPONSABILI.....</b>	<b>53</b>
2	<b>FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI.....</b>	<b>53</b>
2.1	<b>Avvertenza generale.....</b>	<b>53</b>
2.2	<b>Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario .....</b>	<b>53</b>
2.3	<b>Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario .....</b>	<b>53</b>
2.4	<b>Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari.....</b>	<b>54</b>
2.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore.....	54
2.4.2	Rischio connesso ai limiti delle garanzie.....	54
2.4.3	Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.....	54
2.4.4	Rischio di liquidità .....	54
2.4.5	Rischio di tasso di mercato.....	55
2.4.6	Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	55

2.4.7	Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti .....	55
2.4.8	Rischio correlato all'assenza di rating .....	55
2.4.9	Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.....	55
2.4.10	Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente 56	
2.4.11	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione) .....	56
2.4.12	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale.....	56
2.4.13	Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta.....	56
<b>2.5</b>	<b>Metodo di valutazione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del programma di emissione "Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso" .....</b>	<b>57</b>
2.5.1	Ipotesi di Condizioni .....	57
2.5.2	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore .....	57
2.5.3	Esemplificazione dei rendimenti .....	58
2.5.4	Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente simile tipologia e durata.....	58
<b>3</b>	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....</b>	<b>58</b>
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'Offerta.....	58
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	59
<b>4</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .....</b>	<b>59</b>
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	59
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	59
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	59
4.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari .....	60
4.5	Ranking degli strumenti finanziari.....	60
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	60
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	60
4.7.1	Data di Godimento e di Scadenza degli interessi .....	60
4.7.2	Tasso di Interesse e modalità di pagamento delle Cedole .....	60
4.7.3	Calcolo degli interessi .....	60
4.7.4	Convenzioni di calcolo e calendario.....	60
4.7.5	Agente di calcolo.....	60
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale .....	61
4.9	Rendimento effettivo .....	61
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti .....	61
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	61
4.12	Data di emissione, godimento e regolamento degli strumenti finanziari.....	61
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	61
4.14	Regime fiscale .....	61
<b>5</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....</b>	<b>62</b>
5.1	Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta.....	62
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	62
5.1.2	Ammontare totale dell'Offerta.....	62
5.1.3	Periodo di Offerta e procedure di sottoscrizione .....	62
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	63
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	63
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	63
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'Offerta.....	63
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione .....	63
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	63
5.2.1	Destinatari dell'Offerta .....	63
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato .....	64
5.3	Fissazione del prezzo e del rendimento .....	64
5.3.1	Prezzo di Offerta e rendimento.....	64
5.3.2	Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri .....	65
5.4	Collocamento e sottoscrizione .....	65
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento .....	65
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	65

5.4.3	Accordi di sottoscrizione .....	65
<b>6</b>	<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>65</b>
6.1	<b>Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione .....</b>	<b>65</b>
6.2	<b>Quotazione su altri mercati .....</b>	<b>66</b>
6.3	<b>Modalità di negoziazione .....</b>	<b>66</b>
<b>7</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>66</b>
7.1	<b>Consulenti legati all'Emissione.....</b>	<b>66</b>
7.2	<b>Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....</b>	<b>66</b>
7.3	<b>Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....</b>	<b>66</b>
7.4	<b>Informazioni provenienti da terzi .....</b>	<b>66</b>
7.5	<b>Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario .....</b>	<b>67</b>
7.6	<b>Condizioni Definitive.....</b>	<b>67</b>
<b>8</b>	<b>GARANZIA.....</b>	<b>67</b>
8.1	<b>Soggetto Garante e Natura della Garanzia .....</b>	<b>67</b>
8.1.1	Soggetto garante e finalità della garanzia .....	67
8.1.2	Natura della garanzia ed interventi del Fondo .....	67
8.2	<b>Campo di applicazione della Garanzia.....</b>	<b>68</b>
8.2.1	Categorie di obbligazioni ammesse .....	68
8.2.2	Eccezioni dovute ai titoli .....	68
8.2.3	Condizioni per l'intervento del Fondo .....	68
8.2.4	Interventi del Fondo .....	68
8.2.5	Cointestazione .....	69
8.3	<b>Informazioni relative al Garante .....</b>	<b>69</b>
8.3.1	Denominazione, natura giuridica, sede e scopo.....	69
8.3.2	Costituzione e operatività .....	69
8.3.3	Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile.....	69
8.3.4	Attività del Fondo.....	70
8.3.5	Mezzi per l'attuazione degli interventi.....	70
8.3.6	Misura e modalità di somministrazione dei mezzi .....	70
8.4	<b>Documenti accessibili al pubblico .....</b>	<b>70</b>
<b>9</b>	<b>REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO" .....</b>	<b>71</b>
<b>10</b>	<b>MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO".....</b>	<b>73</b>
<b>1</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI .....</b>	<b>75</b>
1.1	<b>Avvertenza generale.....</b>	<b>75</b>
1.2	<b>Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario .....</b>	<b>75</b>
1.3	<b>Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario .....</b>	<b>75</b>
1.4	<b>Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari.....</b>	<b>75</b>
1.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore.....	75
1.4.2	Rischio connesso ai limiti delle garanzie.....	76
1.4.3	Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.....	76
1.4.4	Rischio di liquidità .....	76
1.4.5	Rischio di tasso di mercato.....	76
1.4.6	Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	77
1.4.7	Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti .....	77
1.4.8	Rischio correlato all'assenza di rating .....	77
1.4.9	Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.....	77
1.4.10	Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente 77	
1.4.11	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione) .....	77
1.4.12	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale.....	78
1.4.13	Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta.....	78
<b>2</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....</b>	<b>78</b>

<b>3</b>	<b>ESEMPLIFICAZIONE SCOMPOSIZIONE E CONFRONTO DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI</b>	<b>.80</b>
3.1	Condizioni	80
3.1.1	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore	81
3.2	Esemplificazione dei rendimenti	81
3.3	Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente simile tipologia e durata	82
<b>4</b>	<b>AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE</b>	<b>82</b>
<b>SEZIONE – 6/B NOTA INFORMATIVA "CRA CANTÙ BCC – STEP UP"</b>		<b>83</b>
<b>1</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI</b>	<b>83</b>
<b>2</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI</b>	<b>83</b>
2.1	Avvertenza generale	83
2.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	83
2.3	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario	84
2.4	Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari	84
2.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	84
2.4.2	Rischio connesso ai limiti delle garanzie	84
2.4.3	Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	84
2.4.4	Rischio di liquidità	84
2.4.5	Rischio di tasso di mercato	85
2.4.6	Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	85
2.4.7	Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti	85
2.4.8	Rischio correlato all'assenza di rating	85
2.4.9	Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento	86
2.4.10	Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente	86
2.4.11	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)	86
2.4.12	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale	86
2.4.13	Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta	87
2.5	Metodo di valutazione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del programma di emissione "Cra Cantù Bcc – Step Up"	87
2.5.1	Ipotesi di Condizioni	87
2.5.2	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore	87
2.5.3	Esemplificazione dei rendimenti	88
2.5.4	Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente simile tipologia e durata	88
<b>3</b>	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	<b>89</b>
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'Offerta	89
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	89
<b>4</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b>	<b>89</b>
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	89
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	89
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	90
4.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari	90
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	90
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	90
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	90
4.7.1	Data di Godimento e di Scadenza degli interessi	90
4.7.2	Tasso di Interesse e modalità di pagamento delle Cedole	90
4.7.3	Calcolo degli interessi	90
4.7.4	Convenzioni di calcolo e calendario	91
4.7.5	Agente di calcolo	91
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	91
4.9	Rendimento effettivo	91
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	91
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	91

<b>4.12</b>	<b>Data di emissione, godimento e regolamento degli strumenti finanziari.....</b>	<b>91</b>
<b>4.13</b>	<b>Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....</b>	<b>92</b>
<b>4.14</b>	<b>Regime fiscale .....</b>	<b>92</b>
<b>5</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....</b>	<b>92</b>
<b>5.1</b>	<b>Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta.....</b>	<b>92</b>
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	92
5.1.2	Ammontare totale dell'Offerta .....	92
5.1.3	Periodo di Offerta e procedure di sottoscrizione .....	92
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	93
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	93
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	93
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'Offerta.....	93
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione .....	93
<b>5.2</b>	<b>Piano di ripartizione e di assegnazione.....</b>	<b>94</b>
5.2.1	Destinatari dell'Offerta .....	94
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato .....	94
<b>5.3</b>	<b>Fissazione del prezzo e del rendimento .....</b>	<b>95</b>
5.3.1	Prezzo di Offerta e rendimento.....	95
5.3.2	Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri .....	95
<b>5.4</b>	<b>Collocamento e sottoscrizione .....</b>	<b>95</b>
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento .....	95
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	95
5.4.3	Accordi di sottoscrizione .....	95
<b>6</b>	<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>96</b>
<b>6.1</b>	<b>Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione .....</b>	<b>96</b>
<b>6.2</b>	<b>Quotazione su altri mercati .....</b>	<b>96</b>
<b>6.3</b>	<b>Modalità di negoziazione .....</b>	<b>96</b>
<b>7</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>97</b>
<b>7.1</b>	<b>Consulenti legati all'Emissione.....</b>	<b>97</b>
<b>7.2</b>	<b>Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....</b>	<b>97</b>
<b>7.3</b>	<b>Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....</b>	<b>97</b>
<b>7.4</b>	<b>Informazioni provenienti da terzi .....</b>	<b>97</b>
<b>7.5</b>	<b>Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario .....</b>	<b>97</b>
<b>7.6</b>	<b>Condizioni Definitive.....</b>	<b>97</b>
<b>8</b>	<b>GARANZIA.....</b>	<b>97</b>
<b>8.1</b>	<b>Soggetto Garante e Natura della Garanzia .....</b>	<b>97</b>
8.1.1	Soggetto garante e finalità della garanzia .....	97
8.1.2	Natura della garanzia ed interventi del Fondo .....	98
<b>8.2</b>	<b>Campo di applicazione della Garanzia.....</b>	<b>98</b>
8.2.1	Categorie di obbligazioni ammesse .....	98
8.2.2	Eccezioni dovute ai titoli .....	98
8.2.3	Condizioni per l'intervento del Fondo .....	98
8.2.4	Interventi del Fondo .....	99
8.2.5	Cointestazione .....	99
<b>8.3</b>	<b>Informazioni relative al Garante .....</b>	<b>99</b>
8.3.1	Denominazione, natura giuridica, sede e scopo.....	99
8.3.2	Costituzione e operatività .....	99
8.3.3	Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile.....	100
8.3.4	Attività del Fondo.....	100
8.3.5	Mezzi per l'attuazione degli interventi.....	100
8.3.6	Misura e modalità di somministrazione dei mezzi .....	100
<b>8.4</b>	<b>Documenti accessibili al pubblico .....</b>	<b>101</b>
<b>9</b>	<b>REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – STEP UP" .....</b>	<b>101</b>

<b>10</b>	<b>MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – STEP UP"</b> .....	<b>104</b>
<b>1</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI</b> .....	<b>106</b>
1.1	Avvertenza generale .....	106
1.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario .....	106
1.3	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario .....	106
1.4	Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari .....	106
1.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore .....	106
1.4.2	Rischio connesso ai limiti delle garanzie .....	107
1.4.3	Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza .....	107
1.4.4	Rischio di liquidità .....	107
1.4.5	Rischio di tasso di mercato .....	108
1.4.6	Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	108
1.4.7	Rischio di deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di oneri impliciti .....	108
1.4.8	Rischio correlato all'assenza di rating .....	108
1.4.9	Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento .....	108
1.4.10	Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente 108	108
1.4.11	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione) .....	109
1.4.12	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale .....	109
1.4.13	Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta .....	109
<b>2</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b> .....	<b>109</b>
<b>3</b>	<b>ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI</b> .....	<b>111</b>
3.1	Condizioni .....	111
3.1.1	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore .....	112
3.2	Esemplificazione dei rendimenti .....	112
3.3	Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente simile tipologia e durata .....	113
<b>4</b>	<b>AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE</b> .....	<b>113</b>
	<b>SEZIONE – 6/C NOTA INFORMATIVA "CRA CANTÙ BCC – ZERO COUPON"</b> .....	<b>114</b>
<b>1</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI</b> .....	<b>114</b>
<b>2</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI</b> .....	<b>114</b>
2.1	Avvertenza generale .....	114
2.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario .....	114
2.3	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario .....	115
2.4	Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari .....	115
2.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore .....	115
2.4.2	Rischio connesso ai limiti delle garanzie .....	115
2.4.3	Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza .....	115
2.4.4	Rischio di liquidità .....	115
2.4.5	Rischio di tasso di mercato .....	116
2.4.6	Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	116
2.4.7	Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti .....	116
2.4.8	Rischio correlato all'assenza di rating .....	116
2.4.9	Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento .....	117
2.4.10	Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente 117	117
2.4.11	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione) .....	117
2.4.12	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale .....	117
2.4.13	Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta .....	118
2.5	Metodo di valutazione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del programma di emissione "Cra Cantù Bcc – Zero Coupon" .....	118
2.5.1	Ipotesi di Condizioni .....	118
2.5.2	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore .....	118
2.5.3	Esemplificazione dei rendimenti .....	119
2.5.4	Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente simile tipologia e durata .....	119

<b>3</b>	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b> .....	<b>119</b>
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'Offerta.....	119
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	120
<b>4</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b> .....	<b>120</b>
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	120
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	120
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	120
4.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari .....	120
4.5	Ranking degli strumenti finanziari.....	121
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	121
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	121
4.7.1	Data di Godimento e di Scadenza degli interessi .....	121
4.7.2	Tasso di Interesse e modalità di pagamento degli interessi .....	121
4.7.3	Convenzioni di calcolo e calendario.....	121
4.7.4	Agente di calcolo.....	121
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale.....	121
4.9	Rendimento effettivo .....	122
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti .....	122
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	122
4.12	Data di emissione, godimento e regolamento degli strumenti finanziari.....	122
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	122
4.14	Regime fiscale .....	122
<b>5</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b> .....	<b>123</b>
5.1	Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta.....	123
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata.....	123
5.1.2	Ammontare totale dell'Offerta.....	123
5.1.3	Periodo di Offerta e procedure di sottoscrizione .....	123
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	123
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	124
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	124
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'Offerta.....	124
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione .....	124
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	124
5.2.1	Destinatari dell'Offerta .....	124
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato .....	125
5.3	Fissazione del prezzo e del rendimento .....	125
5.3.1	Prezzo di offerta e rendimento.....	125
5.3.2	Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri .....	125
5.4	Collocamento e sottoscrizione .....	126
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento .....	126
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	126
5.4.3	Accordi di sottoscrizione .....	126
<b>6</b>	<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b> .....	<b>126</b>
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione .....	126
6.2	Quotazione su altri mercati .....	126
6.3	Modalità di negoziazione .....	126
<b>7</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b> .....	<b>127</b>
7.1	Consulenti legati all'Emissione.....	127
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	127
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	127
7.4	Informazioni provenienti da terzi .....	127
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario .....	127
7.6	Condizioni Definitive.....	127

<b>8</b>	<b>GARANZIA.....</b>	<b>128</b>
<b>8.1</b>	<b>Soggetto Garante e Natura della Garanzia .....</b>	<b>128</b>
8.1.1	Soggetto garante e finalità della garanzia .....	128
8.1.2	Natura della garanzia ed interventi del Fondo .....	128
<b>8.2</b>	<b>Campo di applicazione della Garanzia.....</b>	<b>128</b>
8.2.1	Categorie di obbligazioni ammesse .....	128
8.2.2	Eccezioni dovute ai titoli .....	129
8.2.3	Condizioni per l'intervento del Fondo .....	129
8.2.4	Interventi del Fondo .....	129
8.2.5	Cointestazione .....	129
<b>8.3</b>	<b>Informazioni relative al Garante .....</b>	<b>130</b>
8.3.1	Denominazione, natura giuridica, sede e scopo.....	130
8.3.2	Costituzione e operatività .....	130
8.3.3	Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile.....	130
8.3.4	Attività del Fondo.....	131
8.3.5	Mezzi per l'attuazione degli interventi.....	131
8.3.6	Misura e modalità di somministrazione dei mezzi .....	131
<b>8.4</b>	<b>Documenti accessibili al pubblico .....</b>	<b>131</b>
<b>9</b>	<b>REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – ZERO COUPON" .....</b>	<b>131</b>
<b>10</b>	<b>MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – ZERO COUPON" .....</b>	<b>134</b>
<b>1</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI .....</b>	<b>136</b>
<b>1.1</b>	<b>Avvertenza generale.....</b>	<b>136</b>
<b>1.2</b>	<b>Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario .....</b>	<b>136</b>
<b>1.3</b>	<b>Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario .....</b>	<b>136</b>
<b>1.4</b>	<b>Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari.....</b>	<b>136</b>
1.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore.....	136
1.4.2	Rischio connesso ai limiti delle garanzie.....	137
1.4.3	Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.....	137
1.4.4	Rischio di liquidità .....	137
1.4.5	Rischio di tasso di mercato .....	138
1.4.6	Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	138
1.4.7	Rischio di deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di oneri impliciti.....	138
1.4.8	Rischio correlato all'assenza di rating .....	138
1.4.9	Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.....	138
1.4.10	Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente 138	
1.4.11	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione) .....	139
1.4.12	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale.....	139
1.4.13	Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta.....	139
<b>2</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....</b>	<b>139</b>
<b>3</b>	<b>ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI .....</b>	<b>142</b>
<b>3.1</b>	<b>Condizioni .....</b>	<b>142</b>
3.1.1	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore .....	142
<b>3.2</b>	<b>Esemplificazione dei rendimenti .....</b>	<b>142</b>
<b>3.3</b>	<b>Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente simile tipologia e durata.....</b>	<b>143</b>
<b>4</b>	<b>AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.....</b>	<b>143</b>
<b>SEZIONE – 6/D NOTA INFORMATIVA "CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE" .....</b>		<b>144</b>
<b>1</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI.....</b>	<b>144</b>
<b>2</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI.....</b>	<b>144</b>
<b>2.1</b>	<b>Avvertenza generale.....</b>	<b>144</b>
<b>2.2</b>	<b>Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario .....</b>	<b>144</b>
<b>2.3</b>	<b>Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario .....</b>	<b>145</b>

<b>2.4</b>	<b>Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari.....</b>	<b>145</b>
2.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore.....	145
2.4.2	Rischio connesso ai limiti delle garanzie.....	145
2.4.3	Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni.....	145
2.4.4	Rischio di liquidità .....	146
2.4.5	Rischio di tasso di mercato.....	146
2.4.6	Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	146
2.4.7	Rischio di deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di oneri impliciti.....	146
2.4.8	Rischio correlato all'assenza di rating .....	146
2.4.9	Rischio di indicizzazione.....	147
2.4.10	Rischio correlato all'eventuale Spread negativo o Percentuale inferiore al 100% riferita al Parametro di Indicizzazione.....	147
2.4.11	Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.....	147
2.4.12	Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente 147	147
2.4.13	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione) .....	147
2.4.14	Rischio connesso all'eventuale disallineamento tra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione .....	148
2.4.15	Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione.....	148
2.4.16	Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione.....	148
2.4.17	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale.....	148
2.4.18	Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta.....	148
<b>2.5</b>	<b>Metodo di valutazione dei Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del programma di emissione "Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile" .....</b>	<b>149</b>
2.5.1	Ipotesi di Condizioni [Caso "A"].....	149
2.5.2	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore [Caso "A"].....	149
2.5.3	Esemplificazione dei rendimenti [Caso "A"].....	150
2.5.4	Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata [Caso "A"] ...	150
2.5.5	Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione [Caso "A"] .....	151
2.5.6	Ipotesi di Condizioni [Caso "B"].....	151
2.5.7	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore [Caso "B"].....	151
2.5.8	Esemplificazione dei rendimenti [Caso "B"].....	152
2.5.9	Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata [Caso "B"] ...	152
2.5.10	Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione [Caso "B"] .....	153
<b>3</b>	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....</b>	<b>153</b>
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'Offerta.....	153
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	153
<b>4</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .....</b>	<b>154</b>
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	154
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	154
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	154
4.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari .....	154
4.5	Ranking degli strumenti finanziari.....	154
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	155
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	155
4.7.1	Data di Godimento e di Scadenza degli interessi .....	155
4.7.2	Tasso di Interesse, Algoritmo di Calcolo e modalità di pagamento delle Cedole .....	155
4.7.3	Algoritmo di Calcolo e Interessi.....	155
4.7.4	Convenzioni di calcolo e calendario.....	155
4.7.5	Parametro di Indicizzazione .....	156
4.7.6	Eventi di turbativa e fatti straordinari .....	156
4.7.7	Agente di Calcolo.....	157
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale.....	157
4.9	Rendimento effettivo .....	157
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti .....	157
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	157
4.12	Data di emissione, godimento e regolamento degli strumenti finanziari.....	157
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	158

<b>4.14</b>	<b>Regime fiscale .....</b>	<b>158</b>
<b>5</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....</b>	<b>158</b>
<b>5.1</b>	<b>Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta.....</b>	<b>158</b>
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	158
5.1.2	Ammontare totale dell'Offerta .....	158
5.1.3	Periodo di Offerta e procedure di sottoscrizione .....	159
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	159
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	159
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	159
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'Offerta.....	159
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione .....	159
<b>5.2</b>	<b>Piano di ripartizione e di assegnazione.....</b>	<b>160</b>
5.2.1	Destinatari dell'Offerta .....	160
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato .....	160
<b>5.3</b>	<b>Fissazione del prezzo e del rendimento .....</b>	<b>161</b>
5.3.1	Prezzo di offerta e rendimento.....	161
5.3.2	Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri .....	161
<b>5.4</b>	<b>Collocamento e sottoscrizione .....</b>	<b>161</b>
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento .....	161
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	161
5.4.3	Accordi di sottoscrizione .....	161
<b>6</b>	<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>162</b>
<b>6.1</b>	<b>Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione .....</b>	<b>162</b>
<b>6.2</b>	<b>Quotazione su altri mercati .....</b>	<b>162</b>
<b>6.3</b>	<b>Modalità di negoziazione .....</b>	<b>162</b>
<b>7</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>163</b>
<b>7.1</b>	<b>Consulenti legati all'Emissione.....</b>	<b>163</b>
<b>7.2</b>	<b>Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....</b>	<b>163</b>
<b>7.3</b>	<b>Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....</b>	<b>163</b>
<b>7.4</b>	<b>Informazioni provenienti da terzi .....</b>	<b>163</b>
<b>7.5</b>	<b>Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario .....</b>	<b>163</b>
<b>7.6</b>	<b>Condizioni Definitive.....</b>	<b>163</b>
<b>8</b>	<b>GARANZIA.....</b>	<b>163</b>
<b>8.1</b>	<b>Soggetto Garante e Natura della Garanzia .....</b>	<b>163</b>
8.1.1	Soggetto garante e finalità della garanzia .....	163
8.1.2	Natura della garanzia ed interventi del Fondo .....	164
<b>8.2</b>	<b>Campo di applicazione della Garanzia.....</b>	<b>164</b>
8.2.1	Categorie di obbligazioni ammesse .....	164
8.2.2	Eccezioni dovute ai titoli .....	164
8.2.3	Condizioni per l'intervento del Fondo .....	164
8.2.4	Interventi del Fondo .....	165
8.2.5	Cointestazione .....	165
<b>8.3</b>	<b>Informazioni relative al Garante .....</b>	<b>165</b>
8.3.1	Denominazione, natura giuridica, sede e scopo.....	165
8.3.2	Costituzione e operatività .....	165
8.3.3	Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile.....	166
8.3.4	Attività del Fondo.....	166
8.3.5	Mezzi per l'attuazione degli interventi.....	166
8.3.6	Misura e modalità di somministrazione dei mezzi .....	166
<b>8.4</b>	<b>Documenti accessibili al pubblico .....</b>	<b>167</b>
<b>9</b>	<b>REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE" .....</b>	<b>167</b>
<b>10</b>	<b>MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE".....</b>	<b>170</b>
<b>1</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>172</b>

<b>1.1</b>	<b>Avvertenza generale</b> .....	<b>172</b>
<b>1.2</b>	<b>Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario</b> .....	<b>172</b>
<b>1.3</b>	<b>Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario</b> .....	<b>172</b>
<b>1.4</b>	<b>Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari</b> .....	<b>172</b>
1.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore.....	172
1.4.2	Rischio connesso ai limiti delle garanzie.....	173
1.4.3	Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza .....	173
1.4.4	Rischio di liquidità .....	173
1.4.5	Rischio prezzo e tasso di mercato.....	174
1.4.6	Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	174
1.4.7	Rischio di deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di oneri impliciti.....	174
1.4.8	Rischio correlato all'assenza di rating .....	174
1.4.9	Rischio di indicizzazione.....	174
1.4.10	Rischio correlato all'eventuale Spread negativo o Percentuale inferiore al 100% riferita al Parametro di Indicizzazione .....	175
1.4.11	Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.....	175
1.4.12	Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente 175	175
1.4.13	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione) .....	175
1.4.14	Rischio connesso all'eventuale disallineamento tra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione .....	176
1.4.15	Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione.....	176
1.4.16	Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione.....	176
1.4.17	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale.....	176
1.4.18	Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta.....	176
<b>2</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b> .....	<b>176</b>
<b>3</b>	<b>ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI</b> .....	<b>179</b>
<b>3.1</b>	<b>Condizioni</b> .....	<b>179</b>
3.1.1	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore .....	179
<b>3.2</b>	<b>Esemplificazione dei rendimenti</b> .....	<b>180</b>
3.2.1	Ipotesi di rendimento in caso di stabilità del Parametro di Indicizzazione.....	180
<b>3.3</b>	<b>Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente simile tipologia e durata</b> .....	<b>180</b>
<b>3.4</b>	<b>Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione</b> .....	<b>180</b>
<b>4</b>	<b>AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE</b> .....	<b>181</b>
<b>SEZIONE – 6/E NOTA INFORMATIVA "CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO"</b> .....		<b>182</b>
<b>1</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI</b> .....	<b>182</b>
<b>2</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI</b> .....	<b>182</b>
<b>2.1</b>	<b>Avvertenza generale</b> .....	<b>182</b>
<b>2.2</b>	<b>Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario</b> .....	<b>182</b>
<b>2.3</b>	<b>Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario</b> .....	<b>183</b>
<b>2.4</b>	<b>Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari</b> .....	<b>183</b>
2.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore.....	183
2.4.2	Rischio connesso ai limiti delle garanzie.....	183
2.4.3	Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.....	183
2.4.4	Rischio di liquidità .....	184
2.4.5	Rischio di tasso di mercato.....	184
2.4.6	Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	184
2.4.7	Rischio di deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di oneri impliciti.....	184
2.4.8	Rischio correlato all'assenza di rating .....	185
2.4.9	Rischio di indicizzazione.....	185
2.4.10	Rischio correlato all'eventuale Spread negativo o Percentuale inferiore al 100% riferita al Parametro di Indicizzazione .....	185
2.4.11	Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.....	185
2.4.12	Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente 185	185
2.4.13	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione) .....	186

2.4.14	Rischio connesso all'eventuale disallineamento tra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione .....	186
2.4.15	Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione.....	186
2.4.16	Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione.....	186
2.4.17	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale.....	187
2.4.18	Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta.....	187
<b>2.5</b>	<b>Metodo di valutazione dei Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del programma di emissione "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto" .....</b>	<b>187</b>
2.5.1	Ipotesi di Condizioni [Caso "A"].....	187
2.5.2	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore [Caso "A"].....	188
2.5.3	Esemplificazione dei rendimenti [Caso "A"].....	188
2.5.4	Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata [Caso "A"] ...	189
2.5.5	Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione [Caso "A"] .....	189
2.5.6	Ipotesi di Condizioni [Caso "B"] .....	189
2.5.7	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore [Caso "B"] .....	190
2.5.8	Esemplificazione dei rendimenti [Caso "B"].....	190
2.5.9	Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata [Caso "B"] ...	191
2.5.10	Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione [Caso "B"] .....	191
<b>3</b>	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....</b>	<b>192</b>
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'Offerta.....	192
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	192
<b>4</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .....</b>	<b>192</b>
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	192
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	193
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	193
4.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari .....	193
4.5	Ranking degli strumenti finanziari.....	193
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	193
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	193
4.7.1	Data di Godimento e di Scadenza degli interessi .....	193
4.7.2	Tasso di Interesse, Algoritmo di Calcolo e modalità di pagamento delle Cedole .....	194
4.7.3	Algoritmo di Calcolo e Interessi (periodo a "rendimento variabile").....	194
4.7.4	Convenzioni di calcolo e calendario.....	194
4.7.5	Parametro di Indicizzazione (periodo a "rendimento variabile").....	194
4.7.6	Eventi di turbativa e fatti straordinari (periodo a "rendimento variabile") .....	195
4.7.7	Agente di Calcolo.....	195
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale .....	196
4.9	Rendimento effettivo .....	196
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti .....	196
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	196
4.12	Data di emissione, godimento e regolamento degli strumenti finanziari.....	196
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	196
4.14	Regime fiscale .....	196
<b>5</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....</b>	<b>197</b>
5.1	Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta.....	197
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	197
5.1.2	Ammontare totale dell'Offerta.....	197
5.1.3	Periodo di Offerta e procedure di sottoscrizione .....	197
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	198
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	198
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	198
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'Offerta.....	198
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione .....	198
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	198
5.2.1	Destinatari dell'Offerta .....	198
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato .....	199

<b>5.3</b>	<b>Fissazione del prezzo e del rendimento</b>	<b>199</b>
5.3.1	Prezzo di Offerta e rendimento	199
5.3.2	Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri	200
<b>5.4</b>	<b>Collocamento e sottoscrizione</b>	<b>200</b>
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	200
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	200
5.4.3	Accordi di sottoscrizione	200
<b>6</b>	<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b>	<b>200</b>
<b>6.1</b>	<b>Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione</b>	<b>200</b>
<b>6.2</b>	<b>Quotazione su altri mercati</b>	<b>201</b>
<b>6.3</b>	<b>Modalità di negoziazione</b>	<b>201</b>
<b>7</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	<b>201</b>
<b>7.1</b>	<b>Consulenti legati all'Emissione</b>	<b>201</b>
<b>7.2</b>	<b>Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione</b>	<b>201</b>
<b>7.3</b>	<b>Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica</b>	<b>201</b>
<b>7.4</b>	<b>Informazioni provenienti da terzi</b>	<b>201</b>
<b>7.5</b>	<b>Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario</b>	<b>202</b>
<b>7.6</b>	<b>Condizioni Definitive</b>	<b>202</b>
<b>8</b>	<b>GARANZIA</b>	<b>202</b>
<b>8.1</b>	<b>Soggetto Garante e Natura della Garanzia</b>	<b>202</b>
8.1.1	Soggetto garante e finalità della garanzia	202
8.1.2	Natura della garanzia ed interventi del Fondo	202
<b>8.2</b>	<b>Campo di applicazione della Garanzia</b>	<b>203</b>
8.2.1	Categorie di obbligazioni ammesse	203
8.2.2	Eccezioni dovute ai titoli	203
8.2.3	Condizioni per l'intervento del Fondo	203
8.2.4	Interventi del Fondo	203
8.2.5	Cointestazione	204
<b>8.3</b>	<b>Informazioni relative al Garante</b>	<b>204</b>
8.3.1	Denominazione, natura giuridica, sede e scopo	204
8.3.2	Costituzione e operatività	204
8.3.3	Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile	204
8.3.4	Attività del Fondo	205
8.3.5	Mezzi per l'attuazione degli interventi	205
8.3.6	Misura e modalità di somministrazione dei mezzi	205
<b>8.4</b>	<b>Documenti accessibili al pubblico</b>	<b>205</b>
<b>9</b>	<b>REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO"</b>	<b>206</b>
<b>10</b>	<b>MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO"</b>	<b>209</b>
<b>1</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>211</b>
<b>1.1</b>	<b>Avvertenza generale</b>	<b>211</b>
<b>1.2</b>	<b>Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario</b>	<b>211</b>
<b>1.3</b>	<b>Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario</b>	<b>211</b>
<b>1.4</b>	<b>Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari</b>	<b>212</b>
1.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	212
1.4.2	Rischio connesso ai limiti delle garanzie	212
1.4.3	Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	212
1.4.4	Rischio di liquidità	212
1.4.5	Rischio prezzo e tasso di mercato	213
1.4.6	Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	213
1.4.7	Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti	213
1.4.8	Rischio correlato all'assenza di rating	213
1.4.9	Rischio di indicizzazione	214
1.4.10	Rischio correlato all'eventuale Spread negativo o Percentuale inferiore al 100% riferita al Parametro di Indicizzazione	214

---

1.4.11	Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento .....	214
1.4.12	Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente 214	
1.4.13	Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione) .....	214
1.4.14	Rischio connesso all'eventuale disallineamento tra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione .....	215
1.4.15	Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione.....	215
1.4.16	Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione.....	215
1.4.17	Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale.....	215
1.4.18	Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta.....	215
<b>2</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....</b>	<b>216</b>
<b>3</b>	<b>ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI .....</b>	<b>218</b>
<b>3.1</b>	<b>Condizioni .....</b>	<b>218</b>
3.1.1	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore .....	218
<b>3.2</b>	<b>Esemplificazione dei rendimenti .....</b>	<b>219</b>
<b>3.3</b>	<b>Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente simile tipologia e durata .....</b>	<b>219</b>
<b>3.4</b>	<b>Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione.....</b>	<b>220</b>
<b>4</b>	<b>AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....</b>	<b>220</b>

SEZIONE 1:  
**DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

## 1 PERSONE RESPONSABILI

### 1.1 Persone responsabili del documento di registrazione

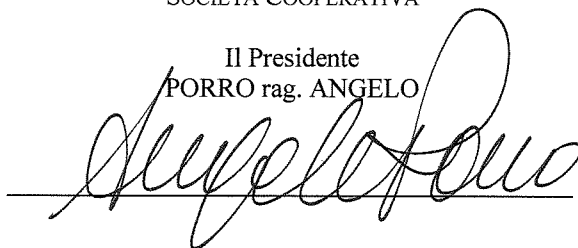
La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede legale nel comune di Cantù (Co) in Corso Unità d'Italia 11, legalmente rappresentata ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Sociale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione PORRO rag. ANGELO, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

### 1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione PORRO rag. ANGELO, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

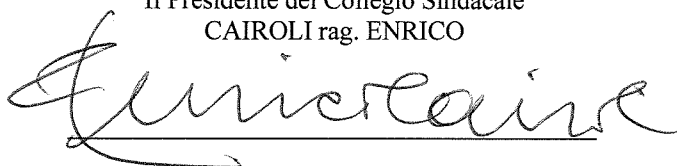
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
SOCIETÀ COOPERATIVA

Il Presidente  
PORRO rag. ANGELO



PER IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente del Collegio Sindacale  
CAIROLI rag. ENRICO



SEZIONE 2:

## DESCRIZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI DI EMISSIONE

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'ambito della propria attività di raccolta, emette Prestiti Obbligazionari in modo continuo e ripetuto in conformità alla Direttiva Prospetto 2003/71/CE relativa al prospetto da pubblicare per l'Offerta pubblica di strumenti finanziari.

L'Emittente, al fine di richiedere l'autorizzazione alla pubblicazione del "Prospetto di Base", ha deliberato un Progetto di Emissione, valido per il periodo 01/09/2010 – 31/08/2011 e per un importo globale di 200 milioni di euro, che prevede l'emissione di Prestiti Obbligazionari di tipo "plain vanilla" suddivisi tra:

- Programma di Emissione per Prestiti Obbligazionari a:
  - Tasso Fisso;
  - Step Up;
  - Zero Coupon;
- Programma di Emissione per Prestiti Obbligazionari a:
  - Tasso Variabile;
  - Tasso Misto.

Con il presente Prospetto di Base la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa potrà effettuare singole offerte al pubblico di prodotti finanziari a valere sui suddetti Programmi di Emissione. Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone dei seguenti documenti:

- **Nota di Sintesi**, in cui vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni principali relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all'Emittente ed agli strumenti finanziari; essa deve essere letta quale introduzione del Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investimento da parte del singolo obbligazionista dovrà basarsi sulla lettura di tale documento nella sua interezza;
- **Documento di Registrazione**, in cui vengono approfondite le peculiarità dell'Emittente ed in particolare la sua struttura organizzativa, la panoramica delle attività svolte, le informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'analisi dettagliata dei principali fattori di rischio;
- **Nota Informativa**, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi di ogni singola tipologia di Obbligazioni;
- **Condizioni Definitive**, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e che saranno messe a disposizione degli investitori in occasione di ciascuna Offerta al pubblico di prodotti finanziari, previa pubblicazione sul sito internet dell'Emittente [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e contestuale trasmissione alla CONSOB.

SEZIONE 3:  
**NOTA DI SINTESI**

**Relativa ai Programmi di Emissione di Prestiti Obbligazionari denominati:**

**"Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso"**

**"Cra Cantù Bcc – Step Up"**

**"Cra Cantù Bcc – Zero Coupon"**

**"Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile"**

**"Cra Cantù Bcc – Tasso Misto"**

La presente Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi") è stata redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2. della direttiva 2003/71/CE e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (la Banca o l'Emittente) in relazione al programma di Prestiti Obbligazionari "*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso, Step Up, Zero Coupon, Tasso Variabile e Tasso Misto*".

Congiuntamente il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive costituiscono il Prospetto per l'Offerta delle Obbligazioni (Prospetto di Base).

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni riportate nel Prospetto di Base considerato nella sua totalità, nonché nelle specifiche Condizioni Definitive redatte in occasione di ogni emissione, ed in particolare con riguardo a quanto riportato nelle sezioni relative ai "Fattori di Rischio". In tale valutazione dovranno essere altresì considerati i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

L'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del relativo prospetto. Qualora venga presentata un'istanza presso il tribunale di uno stato membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato membro in cui è presentata l'istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento.

# 1 CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

## 1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche relative all'Offerta

### 1.1.1 Obbligazioni "Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso"

Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

I Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato "Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso" sono titoli di debito che danno diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore.

Tali Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole fisse periodiche, secondo dei tassi di interesse costanti per tutta la durata del prestito, la cui entità sarà indicata per ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, ma possono essere presenti oneri impliciti di cui verrà data evidenza nella scomposizione del prezzo di emissione presente nelle relative Condizioni Definitive. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

### 1.1.2 Obbligazioni "Cra Cantù Bcc – Step Up"

Finalità di investimento

*Le obbligazioni Step up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

I Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato "Cra Cantù Bcc – Step Up" sono titoli di debito che danno diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale .

Tali Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche predeterminate, secondo dei tassi di interesse crescenti durante la vita del prestito, la cui entità sarà indicata per ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, ma possono essere presenti oneri impliciti di cui verrà data evidenza nella scomposizione del prezzo di emissione presente nelle relative Condizioni Definitive. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

### 1.1.3 Obbligazioni "Cra Cantù Bcc – Zero Coupon"

Finalità di investimento

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

I Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato "Cra Cantù Bcc – Zero Coupon" sono titoli di debito che danno diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale .

Tali Obbligazioni, alla scadenza del prestito, danno diritto al pagamento di interessi predeterminati per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza e il prezzo di emissione, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, ma possono essere presenti oneri impliciti di cui verrà data evidenza nella scomposizione del prezzo di emissione presente nelle relative Condizioni Definitive. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

### 1.1.4 Obbligazioni "Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile"

Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento; si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

I Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato "Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile" sono titoli di debito che danno diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale.

Tali Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (es. Tasso Euribor rilevato come valore puntuale o media mensile, Tasso Euro Swap/IRS, Rendimento Titoli di Stato, Rendimento Asta BOT, Tasso BCE, ecc.), a cui può essere applicato uno Spread negativo/positivo (espresso in termini di punti base) o una Percentuale applicata al parametro di indicizzazione.

L'Emittente può prefissare anticipatamente l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. Il Parametro di Indicizzazione, l'ammontare della prima cedola e le altre informazioni relative all'emissione verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, ma possono essere presenti oneri impliciti di cui verrà data evidenza nella scomposizione del prezzo di emissione presente nelle relative Condizioni Definitive. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

### 1.1.5 Obbligazioni "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto"

Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso misto, con un periodo a tasso fisso (costante o crescente) e un periodo a tasso variabile, consentono all'Investitore nel periodo a tasso fisso il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile consentono il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse.*

I Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto" sono titoli di debito che danno diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale .

Tali Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è così determinato:

- per il Periodo a Cedola Fissa (iniziale o finale), è previsto il pagamento di cedole fisse periodiche, secondo dei tassi di interesse costanti o crescenti;
- per il restante periodo (finale o iniziale), il rendimento è calcolato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (es. Tasso Euribor rilevato come valore puntuale o media mensile, Tasso Euro Swap/IRS, Rendimento Titoli di Stato, Rendimento Asta BOT, Tasso BCE, ecc.) a cui può essere applicato uno Spread negativo/positivo (espresso in termini di punti base) o una Percentuale applicata al parametro di indicizzazione.

Il Periodo a Cedola Fissa e quello a rendimento variabile, l'ammontare delle Cedole Fisse, il Parametro di Indicizzazione e l'Algoritmo di Calcolo per le cedole variabili, nonché le altre informazioni relative all'emissione verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, ma possono essere presenti oneri impliciti di cui verrà data evidenza nella scomposizione del prezzo di emissione presente nelle relative Condizioni Definitive. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

**Per tutti i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Prospetto di Base è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".**

## 1.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

## 1.3 Principali fattori di rischio

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito dei Programmi di emissione "Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso", "Cra Cantù Bcc – Step Up", "Cra Cantù Bcc – Zero Coupon", "Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile" e "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto".

Detti fattori di rischio sono descritti in modo puntuale negli altri documenti costituenti il Prospetto di Base, ed in particolare nel paragrafo 3 del Documento di Registrazione e nel paragrafo 2 di ciascuna Nota Informativa.

### 1.3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

- Rischio Emittente (di credito);
- Rischio di mercato;
- Rischio operativo;
- Rischio di liquidità dell'Emittente;
- Rischio correlato all'assenza di rating;
- Rischio legale.

### 1.3.2 Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari

#### **PRESTITI OBBLIGAZIONARI "CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO", "CRA CANTÙ BCC – STEP UP" E "CRA CANTÙ BCC – ZERO COUPON"**

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito dei Programmi denominati "*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*", "*Cra Cantù Bcc – Step Up*" e "*Cra Cantù Bcc – Zero Coupon*", di cui alla presente Nota di Sintesi, presentano le seguenti tipologie di rischio.

- Rischio di credito per il sottoscrittore;
- Rischio connesso ai limiti delle garanzie;
- Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza;
- Rischio di liquidità;
- Rischio di tasso di mercato;
- Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti;
- Rischio correlato all'assenza di rating;
- Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento;
- Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente;
- Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione);
- Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale;
- Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta.

#### **PRESTITI OBBLIGAZIONARI "CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE" E "CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO"**

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito dei Programmi denominati "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" e "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*", di cui alla presente Nota di Sintesi, presentano le seguenti tipologie di rischio.

- Rischio di credito per il sottoscrittore;
- Rischio connesso ai limiti delle garanzie;
- Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza;
- Rischio di liquidità;
- Rischio di tasso di mercato;
- Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti;
- Rischio correlato all'assenza di rating;
- Rischio di indicizzazione

- Rischio correlato all'eventuale spread negativo o percentuale inferiore al 100% riferita al Parametro di Indicizzazione;
- Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento;
- Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente;
- Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione);
- Rischio connesso all'eventuale disallineamento tra la periodicità delle cedole e quella del Parametro di Indicizzazione;
- Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione;
- Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione;
- Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale;
- Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta.

## **2 IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI**

### **2.1 Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione\* dell'Emittente è composto da: Porro rag. Angelo (Presidente)\*\*, Volpe rag. Gaetano (Vice Presidente)\*\*, Baietti dott. Gerardo\*\*, Cappelletti ing. Alberto, Cattaneo Carlo, Giudici geom. Ambrogio, Marelli dott. Mario, Pallavicini Franco Ezio\*\*, Tagliabue Daniele, Zampese dott. Carlo\*\*, Zanfrini Ernesto.

(\* L'aggiornamento delle nomine è disponibile sul sito [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it))

(\*\* Membri anche del Comitato Esecutivo)

### **2.2 Direzione Generale**

La Direzione Generale\* è composta da: Lanzi rag. Gianbattista (Direttore Generale), Meroni rag. Bruna (Vice Direttore Generale Vicario).

(\* L'aggiornamento delle nomine è disponibile sul sito [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it))

### **2.3 Organo di Controllo**

I membri del Collegio Sindacale sono: Cairoli rag. Enrico (Presidente), Marelli rag. Serafino e Monti rag. Annalisa (Sindaci effettivi), Novati rag. Alessandra e Spina dott. Filippo Eduardo Vincenzo (Sindaci supplenti).

(\* L'aggiornamento delle nomine è disponibile sul sito [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it))

### **2.4 Società di revisione**

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009 e 2008 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. a firma del socio procuratore Palumbo dott. Marco; detta società di revisione ha sede legale a Milano in via Monte Rosa 91 ed è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 12.282 del 21 dicembre 1999 (con decorrenza dal 31 dicembre 1999).

La società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2009 e 2008; per entrambi gli esercizi la già citata società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha svolto anche il controllo contabile ex art. 2409-bis e ter cod. civ..

## 2.5 Dipendenti

Alla fine dell'esercizio 2009 l'Emittente contava 340 dipendenti.

## 3 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è stata fondata il 2 giugno 1907 con il nome di "Cassa Rurale di Prestiti e Risparmio di Cantù", con atto a rogito del dott. Gaetano Agliati, notaio in Cantù, depositato in Cancelleria del R. Tribunale Civile e Penale di Como il 16/12/1907 e trascritto al n. 3242 d'ordine, 3157 Trascrizioni, 603 Società, 1125 Volume.

La durata della Cassa è attualmente fissata, ai sensi dell'art. 5 del citato Statuto Sociale, sino al 31 dicembre 2112 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

La Cassa è iscritta nel Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (Repertorio Economico Amministrativo di Como n. 43395), all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 719 (codice ABI n. 08430) ed è inoltre iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A165516.

La Cassa è una società cooperativa per azioni, costituita in Italia a Cantù, regolata ed operante in base al diritto italiano, che svolge la propria attività nel territorio di competenza ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza.

La Cassa ha sede legale nel comune di Cantù (Co) in Corso Unità d'Italia 11 (recapito telefonico 031.719.111) ove svolge in via principale la propria attività. La Cassa ha inoltre sede distaccata nel comune di Sondrio.

Ulteriori informazioni sulla storia e sullo sviluppo dell'Emittente possono essere reperite nel paragrafo 0 del Documento di Registrazione.

### 3.2 Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating così come i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Prospetto di Base.

### 3.3 Panoramica delle attività

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Cassa svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Cassa, in base alla normativa vigente, è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: ricezione e trasmissione di ordini, negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto della clientela, collocamento (con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente), gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, consulenza in materia di investimenti, nonché acquisto/vendita di certificati di deposito, obbligazioni ed altri prodotti finanziari di propria emissione, acquisto/vendita di prodotti finanziari assicurativi, operazioni di pronti contro termine.

Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

Maggiori informazioni sulle attività svolte dall'Emittente sono disponibili nel paragrafo 5 del Documento di Registrazione.

### **3.4 Struttura organizzativa**

L'Emittente, appartenendo alla specie "Banca di Credito Cooperativo", è obbligata ai sensi dello Statuto Sociale e delle vigenti disposizioni dell'Autorità di Vigilanza a reinvestire le somme raccolte presso i risparmiatori nello stesso territorio in cui opera. Attraverso la sua attività creditizia promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi della rete di vendita descritta nel paragrafo 6.3 del Documento di Registrazione.

La Cassa non appartiene a nessun gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.

## **4 RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE**

### **4.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali**

Si attesta che dalla data dell'ultimo bilancio, sottoposto a revisione e pubblicato, non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente.

### **4.2 Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente**

Non esistono, dalla data dell'ultimo bilancio (31/12/2008), sottoposto a revisione e pubblicato, fatti recenti sostanzialmente rilevanti per l'attività dell'Emittente

### **4.3 Tendenze previste**

Si attesta che non si sono rilevate tendenze, incertezze, richieste, impegni né sussistono fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

### **4.4 Cambiamenti significativi della situazione finanziaria**

L'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

## **5 PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETÀ**

### **5.1 Assetto di controllo dell'Emittente**

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale, con riferimento alle attuali disposizioni dell'Organo di Vigilanza in materia di Banche di Credito Cooperativo, nessun socio della Cassa può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 euro.

Nessun socio detiene azioni per una quota superiore al 2% del capitale della Cassa; pertanto sull'Emittente non grava alcuna forma di controllo, né diretto né indiretto.

Si segnala che esistono rapporti di affidamento tra gli esponenti aziendali e l'Emittente, per i quali trova applicazione l'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93, e le connesse Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Si indicano di seguito i saldi relativi alle transazioni della Banca con le parti correlate al 31/12/2009:

<b>TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE</b>		
<b>Dati espressi in migliaia di Euro</b>	<b>Attivo</b>	<b>Passivo</b>
Amministratori	4.729	4.653
Sindaci	0	269
Dirigenti	0	960
Altre parti correlate	314	391
<b>Totale crediti lordi</b>	<b>5.043</b>	<b>6.273</b>

*Tabella 1: Informazioni sulle transazioni con parti correlate (dati espressi in migliaia di euro – fonte: bilancio di esercizio 2009, sez. "Relazioni", pagg. 163)*

## 5.2 Variazioni dell'assetto di controllo

La Cassa non è a conoscenza di eventuali accordi dalla cui attuazione potrebbe scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 6 INFORMAZIONI FINANZIARIE

### 6.1 Dati, Indicatori ed altre informazioni finanziarie

Si riporta di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori patrimoniali maggiormente significativi relativi all'Emittente tratti dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione, relativi agli esercizi finanziari chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2009 e 2008.

<b>PRINCIPALI DATI E INDICATORI DI BILANCIO<sup>1</sup></b>			
<b>Principali dati di bilancio</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Var %</b>
Margine di interesse	39.989	52.445	-23,75%
Margine di intermediazione	54.467	67.555	-19,37%
Risultato netto della gestione finanziaria	47.870	59.793	-19,94%
Utile al lordo delle imposte	10.942	21.637	-49,43%
Utile netto	8.256	17.831	-53,70%
Indebitamento verso clientela <sup>2</sup>	1.611.410	1.478.765	8,97%
Indebitamento verso banche	24.635	34.087	-27,73%
Crediti verso clientela	1.469.776	1.354.216	8,53%
Crediti verso banche	92.714	154.359	-39,94%
Patrimonio Netto	255.495	246.065	3,83%
Capitale	1.137	1.141	-0,35%
Totale Attivo/Passivo	1.915.043	1.792.925	6,81%
<b>Indicatori e Coefficienti di rischio</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Var %</b>
Patrimonio di Vigilanza	253.776	244.976	3,59%
<i>Total Capital Ratio</i> (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)	18,10%	15,78%	2,32%
<i>Tier One Capital Ratio</i> (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	17,76%	15,51%	2,25%

<sup>1</sup> I dati riferiti al **2009** e al **2008** sono stati ottenuti dai rispettivi bilanci di esercizio che, in adesione al disposto del D.Lgs. n. 38 del 28/02/2005, sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per maggiori informazioni vedere il paragrafo 11.2 del Documento di Registrazione.

<sup>2</sup> La voce "Indebitamento verso clientela" comprende le voci 20 (Debiti verso clientela) e 30 (Titoli in circolazione) del Passivo dello Stato Patrimoniale.

<i>Core Tier One Capital Ratio*</i> ("Tier One Capital Ratio" al netto di strumenti ibridi)	17,76%	15,51%	2,25%
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	1,18%	0,84%	0,34%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	0,69%	0,42%	0,27%
Esposizioni Deteriorate Lorde su Impieghi Lordi	6,38%	5,13%	1,25%
Esposizioni Deteriorate Nette su Impieghi Netti	5,38%	4,15%	1,22%

\* L'indicatore "Core Tier One Capital Ratio" assume lo stesso valore del "Tier One Capital Ratio" in quanto la Banca non procede all'emissione di strumenti finanziari "ibridi" computabili nel patrimonio di base .

Il margine d'interesse, quello di intermediazione e conseguentemente l'utile netto hanno registrato, nonostante l'incremento dei volumi intermediati, un decremento nel 2009 rispetto al 2008 per effetto della particolare congiuntura dei tassi d'interesse. L'esercizio 2009 ha infatti visto una persistente continua diminuzione del tasso Euribor al quale sono parametrati gran parte dei tassi di interesse applicati dalla Banca e la correlata diminuzione dello spread tra tassi attivi e passivi. Il risultato è stato anche influenzato da prudenziali accantonamenti, dettati da una valutazione dei crediti coerente con l'andamento dell'economia.

Il patrimonio della Banca ha registrato un incremento che ha più che compensato l'incremento dei rischi. Infatti il Total Capital Ratio, il Tier One Capital Ratio e il Core Tier One Capital Ratio sono decisamente migliorati.

Il rischio di credito, che rappresenta la fattispecie di rischio a cui la Banca è più esposta, ha registrato un incremento, con un peggioramento degli indicatori sofferenze su impieghi. La variazione negativa è dovuta in particolare alla congiuntura economica sfavorevole che si è registrata nel corso del 2009.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa si avvale della facoltà di incorporazione dei dati contenuti nei bilanci relativi agli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2009 e 2008. I bilanci relativi agli esercizi 2009 e 2008 sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International accounting standards/International financial reporting standard*)<sup>3</sup> emanati dallo IASB (*International accounting standard board*) ed omologati dalla Commissione europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19/07/2002.

## 7 OFFERTA

### 7.1 Dettagli dell'Offerta

La durata del Periodo di Offerta dei Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota di Sintesi sarà indicata nelle specifiche Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- prolungare il Periodo di Offerta;
- aumentare l'Ammontare Totale del singolo Prestito Obbligazionario;
- procedere alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni (es. causa mutate condizioni di mercato o altre esigenze interne alla Banca, oppure qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- procedere, alla conclusione del Periodo di Offerta, alla chiusura della sottoscrizione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta;

dandone comunicazione, in tutti i casi suddetti, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e, in caso di prolungamento del Periodo di Offerta e/o di aumento dell'Ammontare Totale, da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

### 7.2 Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la Sede e le Filiali dell'Emittente.

<sup>3</sup> Per maggiori informazioni vedere la Nota Integrativa, Parte A "Politiche Contabili" dei rispettivi bilanci.

### 7.3 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie:

- a) "TUTTI": a tutti i potenziali investitori, cioè a tutta la clientela retail della Banca senza alcun particolare requisito;
- b) "DENARO FRESCO": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- c) "NUOVA CLIENTELA": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- d) "SOCI": a tutti i potenziali investitori che, entro una determinata data, risultino iscritti al "Libro dei Soci" della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa e che siano titolari di un quantitativo minimo di azioni, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- e) "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO": a tutti i potenziali investitori che intendano realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari che, ad una determinata data, risultino già depositati a custodia ed amministrazione presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- f) "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui l'Emittente sia controparte passiva, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- g) "CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti per il tramite dell'Emittente, secondo la tipologia e l'ammontare definiti nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- h) "SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, rientrino in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

### 7.4 Prezzo di Offerta e rendimento

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sarà comunicato nelle Condizioni Definitive; tale prezzo andrà eventualmente maggiorato del rateo di interessi, qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il Prezzo di Offerta e il rendimento delle Obbligazioni verranno fissati considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari. Il rendimento delle Obbligazioni tiene conto anche dell'eventuale differenza tra il valore nominale e il Prezzo di Offerta (in caso di Prezzo di Offerta inferiore al valore nominale); tale differenza, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96), è assoggettata all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria, e ove previsti degli altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo o spread rispetto alla citata curva. Tale premio o spread terrà conto della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli simili. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

## 7.5 Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto sarà assegnato il quantitativo richiesto durante il Periodo di Offerta. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione, entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 5.2 della relativa Nota Informativa.

## 7.6 Spese legate all'emissione

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, la presenza di oneri impliciti verrà adeguatamente evidenziata nella scomposizione del prezzo di emissione riportata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

## 7.7 Modalità di negoziazione

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni emesse nell'ambito dei programmi di emissione del presente Prospetto nel rispetto di quanto indicato nella "*Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini*", nella "*Policy per la formazione dei prezzi*" e nella "*Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari*" (tali documenti sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it)).

La Cassa, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni utilizzando uno dei seguenti criteri:

- si considera la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione quale espressione del rendimento di mercato;
- si rapporta il titolo con altri strumenti finanziari quotati simili;
- si utilizza un modello di pricing sviluppato da Iccrea Banca, come specificato nella "*Policy per la formazione dei prezzi*".

Il criterio utilizzato in sede di Mercato Secondario sarà coerente con il criterio utilizzato in sede di Mercato Primario, come riportato al precedente paragrafo 7.4.

Al prezzo così determinato sarà applicato uno spread medio denaro/lettera in funzione delle condizioni di mercato di volta in volta presenti, con riferimento a titoli simili.

La tecnica utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

In fase di negoziazione non sono previste commissioni a carico dell'obbligazionista.

## 7.8 Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscano le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.

Si indica di seguito una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a determinate categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono i titoli non in relazione ad una impresa commerciale.

- **Redditi di capitale:** gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%, ove dovuta, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. 917/86, così come successivamente modificato ed integrato.
- **Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50% ai sensi del D.Lgs. n.

461/97 e successive integrazioni e modifiche. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del D.P.R. 917/86 e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97, così come successivamente modificato ed integrato.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse, con evidenza delle eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella presente Nota Informativa.

## **7.9 Restrizioni alla trasferibilità**

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni.

## **7.10 Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Per le Obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa di cui alla presente Nota Informativa è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo", di seguito per brevità individuato come "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti" oppure "Fondo".

L'eventuale ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

# **8 INDICAZIONI COMPLEMENTARI**

## **8.1 Capitale sociale**

Alla data del 31/12/2009 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari a 1.137.457,50 Euro suddiviso in 440.875 azioni possedute da 6.904 soci.

## **8.2 Documenti accessibili al pubblico**

Per tutta la durata di validità della presente Nota di Sintesi, possono essere consultati presso la sede legale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa e presso tutte le dipendenze i seguenti documenti in formato cartaceo:

- l'Atto costitutivo;
- lo Statuto Sociale vigente;
- le relazioni, le lettere e gli altri documenti, le informazioni finanziarie (eventuali) relative agli esercizi passati per ognuno dei due esercizi precedenti la pubblicazione del presente Documento di Registrazione;
- il bilancio di esercizio 2009;
- il bilancio di esercizio 2008;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. (contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio).

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Cassa: [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

Si informa l'investitore che l'Emittente non metterà a disposizione le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, con particolare riferimento alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, redatte e/o pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

SEZIONE 4:

# FATTORI DI RISCHIO

## 1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (sezione 5, paragrafo 3, pagina 33 e seguenti).

## 2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari, si rinvia alle specifiche sezioni della Nota Informativa relativa ai Programmi di Emissione.

In particolare, si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti punti al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni offerte nell'ambito del presente Prospetto di Base:

**- PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO":** SEZIONE 6/A, PARAGRAFO 2 PAG. 53

**- PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – STEP UP":** SEZIONE 6/B, PARAGRAFO 2 PAG. 83

**- PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – ZERO COUPON":** SEZIONE 6/C, PARAGRAFO 2 PAG. 114

**- PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE":** SEZIONE 6/D, PARAGRAFO 2 PAG. 144

**- PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO":** SEZIONE 6/E, PARAGRAFO 2 PAG. 172

SEZIONE 5:

# DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

## 1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Per l'individuazione delle persone responsabili delle informazioni contenute nel presente Prospetto, si rimanda alla sezione 1 dello stesso, come richiesto dal capitolo 1 allegato XI del Regolamento 809/2004/CE.

## 2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

### 2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (di seguito denominata anche "Cassa") ha sottoposto a revisione il proprio bilancio a partire dall'esercizio 1997.

In data 06/03/2003 la Cassa ha conferito alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisore contabile del bilancio societario per il triennio 2003-2004-2005.

In data 06/05/2005 (in occasione dell'Assemblea straordinaria dei Soci) la Cassa ha inoltre conferito alla stessa società PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di effettuare anche il controllo contabile del bilancio societario per l'esercizio 2005, conformemente agli obblighi previsti dal nuovo diritto societario ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ.

La Cassa in data 05/05/2006 (in occasione dell'Assemblea ordinaria dei Soci) ha rinnovato anche per il triennio 2006-2007-2008 gli incarichi precedentemente conferiti ("revisione del bilancio" e "controllo contabile") alla già citata PricewaterhouseCoopers S.p.A..

In data 08/05/2009 (in occasione dell'Assemblea straordinaria dei Soci) la Cassa ha ulteriormente rinnovato anche per il triennio 2009-2010-2011 gli incarichi precedentemente conferiti ("revisione del bilancio" e "controllo contabile") alla già citata PricewaterhouseCoopers S.p.A..

La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale a Milano in via Monte Rosa 91, è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 12.282 del 21 dicembre 1999 (con decorrenza dal 31 dicembre 1999).

### 2.2 Dimissione, rimozione dall'incarico o mancata rinomina dei revisori

I revisori dell'Emittente, durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, non si sono dimessi dall'incarico, né sono stati rimossi, né si è verificata una mancata rinomina.

## FATTORI DI RISCHIO

## 3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi connessi all'emissione di Prestiti Obbligazionari.

## FATTORI DI RISCHIO

### **3.1 Chiara indicazione dei fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori**

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della Cassa di adempiere alle proprie obbligazioni si riconducono principalmente al rischio di credito, al rischio relativo ad operazioni di natura straordinaria, al rischio legale nonché al rischio di mercato cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria

#### **3.1.1 Rischio Emittente (di credito)**

Il rischio di Credito, relativo alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche della Cassa è connesso all'eventualità che la stessa, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di qualsivoglia soggetto che non fosse in grado di soddisfare le obbligazioni cui è tenuto nei confronti della Cassa.

L'Emittente aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo paragrafo 8 (conforme all'Allegato VI del Regolamento 2004/809/CE). Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

#### **3.1.2 Rischio di mercato**

Il rischio di mercato è quello derivante dalla variazione del valore a cui è esposta la Cassa per effetto dell'investimento in strumenti finanziari (a causa, ad esempio, della volatilità dei titoli, della situazione del soggetto Emittente, dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute, ecc.).

#### **3.1.3 Rischio operativo**

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati, sulla base delle disposizioni di vigilanza, per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. L'esposizione al rischio operativo è costantemente monitorata da parte della Banca, si rinvia per ulteriori approfondimenti alla Nota Integrativa del Bilancio 2009.

#### **3.1.4 Rischio di liquidità dell'Emittente**

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano

## FATTORI DI RISCHIO

avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

A fronte di eventuali carenze di liquidità sono state predisposte apposite procedure di emergenza che permettono alla banca di fronteggiare in modo adeguato tali evenienze. Si rinvia per ulteriori approfondimenti alla Nota Integrativa del Bilancio 2009.

### 3.1.5 Rischio correlato all'assenza di rating

Si tratta del rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere uno strumento finanziario il cui Emittente non è stato analizzato e classificato dalle Agenzie di Rating. Si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating".

### 3.1.6 Rischio legale

Il rischio Legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Cassa è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.

Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari, a cause di anatocismo ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati e, dove è stato possibile effettuare una attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto a registrare un conseguente accantonamento nel fondo apposito.

I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono tali da compromettere la solvibilità della Cassa: in via prudenziale è stato costituito un apposito fondo composto da accantonamenti stabiliti in misura pari ad Euro 130.000 (dato al 31/12/2009) per le controversie originate da operazioni di investimento della clientela e le azioni di revocatoria fallimentare o di anatocismo.

## 3.2 Dati, Indicatori ed altre informazioni finanziarie

Si riporta di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori patrimoniali maggiormente significativi relativi all'Emittente tratti dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione, relativi agli esercizi finanziari chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2009 e 2008.

<b>PRINCIPALI DATI E INDICATORI DI BILANCIO<sup>4</sup></b>			
<b>Principali dati di bilancio</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Var %</b>
Margine di interesse	39.989	52.445	-23,75%
Margine di intermediazione	54.467	67.555	-19,37%
Risultato netto della gestione finanziaria	47.870	59.793	-19,94%
Utile al lordo delle imposte	10.942	21.637	-49,43%
Utile netto	8.256	17.831	-53,70%
Indebitamento verso clientela <sup>5</sup>	1.611.410	1.478.765	8,97%
Indebitamento verso banche	24.635	34.087	-27,73%
Crediti verso clientela	1.469.776	1.354.216	8,53%
Crediti verso banche	92.714	154.359	-39,94%
Patrimonio Netto	255.495	246.065	3,83%

<sup>4</sup> I dati riferiti al **2009** e al **2008** sono stati ottenuti dai rispettivi bilanci di esercizio che, in adesione al disposto del D.Lgs. n. 38 del 28/02/2005, sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per maggiori informazioni vedere il paragrafo 11.2 del Documento di Registrazione.

<sup>5</sup> La voce "Indebitamento verso clientela" comprende le voci 20 (Debiti verso clientela) e 30 (Titoli in circolazione) del Passivo dello Stato Patrimoniale.

<b>PRINCIPALI DATI E INDICATORI DI BILANCIO<sup>4</sup></b>			
<b>Principali dati di bilancio</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Var %</b>
Capitale	1.137	1.141	-0,35%
Totale Attivo/Passivo	1.915.043	1.792.925	6,81%
<b>Indicatori e Coefficienti di rischio</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Var %</b>
Patrimonio di Vigilanza	253.776	244.976	3,59%
<i>Total Capital Ratio</i> (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)	18,10%	15,78%	2,32%
<i>Tier One Capital Ratio</i> (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	17,76%	15,51%	2,25%
<i>Core Tier One Capital Ratio</i> * ("Tier One Capital Ratio" al netto di strumenti ibridi)	17,76%	15,51%	2,25%
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	1,18%	0,84%	0,34%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	0,69%	0,42%	0,27%
Esposizioni Deteriorate Lorde su Impieghi Lordi	6,38%	5,13%	1,25%
Esposizioni Deteriorate Nette su Impieghi Netti	5,38%	4,15%	1,22%

\* L'indicatore "*Core Tier One Capital Ratio*" assume lo stesso valore del "*Tier One Capital Ratio*" in quanto la Banca non procede all'emissione di strumenti finanziari "ibridi".

Il margine d'interesse, quello di intermediazione e conseguentemente l'utile netto hanno registrato, nonostante l'incremento dei volumi intermediati, un decremento nel 2009 rispetto al 2008 per effetto della particolare congiuntura dei tassi d'interesse. L'esercizio 2009 ha infatti visto una persistente continua diminuzione del tasso Euribor al quale sono parametrati gran parte dei tassi di interesse applicati dalla banca e la correlata diminuzione dello spread tra tassi attivi e passivi. Il risultato è stato anche influenzato da prudenziali accantonamenti, dettati da una valutazione dei crediti coerente con l'andamento dell'economia.

Il patrimonio della Banca ha registrato un incremento che ha più che compensato l'incremento dei rischi. Infatti il Total Capital Ratio, il Tier One Capital Ratio e il Core Tier One Capital Ratio sono decisamente migliorati.

Il rischio di credito, che rappresenta la fattispecie di rischio a cui la Banca è più esposta, ha registrato un incremento, con un peggioramento degli indicatori sofferenze su impieghi. La variazione negativa è dovuta in particolare alla congiuntura economica sfavorevole che si è registrata nel corso del 2009.

## **4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è stata fondata il 2 giugno 1907 da 19 soci con il nome di "Cassa Rurale di Prestiti e Risparmio di Cantù", con lo scopo di "migliorare la condizione morale ed economica dei soci mediante operazioni di credito". Il successo dell'istituto a livello locale è stato notevole fin dall'inizio: i soci sono costantemente aumentati fino a raggiungere, negli anni venti, il numero di 120. La capacità di rispondere adeguatamente alle esigenze del territorio rispettandone l'evoluzione economica e di adeguarsi alla mutata composizione sociale, ha permesso all'Emittente non solo di sopravvivere durante il difficile periodo fascista, ma anche di svilupparsi diventando sempre più una realtà del comune di Cantù e dei paesi circostanti. È stata proprio questa continua attenzione al cliente, unita al sostegno all'economia locale, che ha permesso all'Emittente di radicarsi profondamente nel territorio.

Nel 1959 è stata approvata la modifica statutaria che, togliendo il vincolo della responsabilità illimitata dei soci, ha trasformato la società in Cooperativa a Responsabilità Limitata ed ha favorito in questo modo l'ampliamento della base sociale: il numero dei soci ha raggiunto negli anni settanta le 1.000 unità, superando le 5.000 nel 2004 e raggiungendo alla fine del 2009 il numero di 6.904.

Sotto la guida del dott. Giovanni Zampese (Presidente dal 1963 al 1998) avvenimenti e tappe importanti hanno scandito la storia della Cassa, a partire dall'apertura della prima filiale di Vighizzolo di Cantù nel 1965, fino all'inaugurazione della ventesima filiale di Cernobbio nel 1998.

Negli anni successivi altre filiali sono state aperte fino a raggiungere il numero attuale di 30, comprese le ultime aperture delle filiali di Cermenate, Lurate Caccivio, Olgiate Comasco e Villa Guardia. Tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010 è diventato pienamente operativo il trasferimento della Sala Consiliare, della Presidenza, della Direzione e della Segreteria Generale, di altri uffici (Organizzazione, Personale, Controllo di gestione, Marketing e Area Finanza) nel nuovo Centro Direzionale di via Carcano, costruito proprio accanto alla sede storica.

La politica perseguita negli anni dalla Banca è sempre stata quella di finanziare l'attività economica del territorio mantenendosi comunque nei limiti del risparmio disponibile per gli investimenti. Soprattutto nei periodi di crisi dell'attività artigianale, i numerosi interventi a sostegno dell'economia sono stati il segnale di una consolidata attenzione alle esigenze della clientela.

Tutte le variazioni apportate allo Statuto Sociale sono testimonianza della capacità dell'Emittente di rispondere alle richieste operative dei propri clienti: custodia e amministrazione titoli, operazioni in cambi, rilascio di fidejussioni, ecc.

Nel 1994 l'Emittente ha ottemperato all'obbligo di inserire nella propria ragione sociale la denominazione di "Banca di Credito Cooperativo" mantenendo però anche l'originario nome di Cassa Rurale ed Artigiana.

Ancora oggi, dopo cento anni dalla fondazione, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa vuole confermare e migliorare l'attenzione al cliente e al territorio: lo studio e la proposta di sempre nuovi prodotti finanziari si affiancano agli interventi a sostegno della conservazione del patrimonio artistico locale, delle associazioni sportive e di volontariato. L'Emittente oggi si presenta come una banca in grado di offrire ogni genere di servizio, sia per soddisfare le esigenze della clientela privata che quelle delle aziende.

#### **4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La denominazione legale dell'Emittente è "Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa" e la denominazione commerciale è "Cra Cantù BCC".

#### **4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è iscritta nel Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3, Repertorio Economico Amministrativo di Como n. 43395.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 719, codice ABI n. 08430.

Inoltre la Cassa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A165516 (ex art. 2512 cod. civ. e D.M. 23 giugno 2004).

#### **4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

##### **4.1.3.1 Estremi dell'atto costitutivo**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è una società cooperativa per azioni costituita in Cantù (Co) il 2 Giugno 1907 a rogito del dott. Gaetano Agliati, notaio in Cantù, con atto depositato in Cancelleria del R. Tribunale Civile e Penale di Como il 16/12/1907 e trascritto al n. 3242 d'ordine, 3157 Trascrizioni, 603 Società, 1125 Volume.

Lo Statuto vigente è quello approvato dall'Assemblea Straordinaria dell'8 maggio 2009 con successiva modifica dell'art. 32 dell'8 giugno 2009, a rogito del dott. Piercarlo Colnaghi con atto n. 53.959 di repertorio e n. 24.114 di raccolta, registrato a Cantù il 12/06/2009 n. 2.989, serie 1T ed iscritto nel Registro delle Imprese di Como il 30/06/2009.

Il testo integrale dello Statuto Sociale è a disposizione del pubblico presso la sede ed è inoltre consultabile sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

##### **4.1.3.2 Durata dell'Emittente**

La durata della Cassa è fissata, ai sensi dell'art. 5 del citato Statuto Sociale, sino al 31 dicembre 2112 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

#### **4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

##### **4.1.4.1 Sede legale ed amministrativa (indirizzo e numero di telefono)**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha sede legale nel comune di Cantù (Co) in Corso Unità d'Italia 11 (telefono 031.719.111) ove svolge in via principale la propria attività.

La Cassa ha sede distaccata nel comune di Sondrio.

La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio dei comuni ove la Cassa ha le proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

##### **4.1.4.2 Forma giuridica dell'Emittente**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è una società cooperativa per azioni esistente ed operante in base al diritto italiano.

##### **4.1.4.3 Legislazione, paese di costituzione e foro competente in caso di controversia**

La Cassa è una società cooperativa per azioni, costituita in Italia a Cantù, regolata ed operante in base al diritto italiano.

Foro competente per le controversie è quello di Como, nella cui giurisdizione si trova la sede della Cassa; ove il cliente sia un consumatore, il foro competente è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

#### **4.1.5 Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente**

Non esistono, fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

## **5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ**

### **5.1 Principali attività**

#### **5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati**

L'oggetto sociale è descritto all'art. 16 dello Statuto Sociale che così dispone:

*"La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.*

*La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.*

*La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.*

*Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.*

*In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.*

*La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza."*

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa offre alla clientela, oltre ai prodotti e servizi di **banca tradizionale**, anche quelli di **risparmio gestito**.

Le attività svolte dalla Cassa comprendono:

- **raccolta diretta**, svolta principalmente tramite apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;
- **raccolta indiretta**, attraverso l'attività di servizio di custodia ed amministrazione di depositi titoli. In base alla normativa vigente è autorizzata a svolgere le attività di:
  - ricezione e trasmissione di ordini,
  - negoziazione per conto proprio,
  - esecuzione di ordini per conto della clientela,
  - collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente,
  - gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi,
  - consulenza in materia di investimenti;
- **impieghi verso clienti**, rappresentati da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import/export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- **servizi di incasso, pagamento e trasferimento fondi**, realizzati mediante i canali tradizionali, la moneta elettronica e gli strumenti innovativi di banca virtuale;
- **operatività nel comparto estero**, con riferimento ai principali servizi commerciali, creditizi e finanziari, oltre al rilascio di garanzie internazionali ed all'assistenza per l'apertura di rapporti presso banche estere;
- **gestione tesoreria enti**.

#### 5.1.1.1 La raccolta

Tenuto conto sia della crisi economica internazionale che della politica monetaria adottata della Banca Centrale Europea (nei primi 5 mesi del 2009 il tasso di riferimento è stato abbassato per 4 volte dal 2% di fine 2008 all'1% di maggio 2009), i risparmiatori hanno mostrato ancora la propensione verso la liquidità nelle sue varie forme, in attesa di compiere scelte di investimento più impegnative. È continuata l'attenzione posta nel proporre alla clientela obbligazioni della Cassa a medio e lungo termine con lo scopo di offrire un prodotto affidabile (anche grazie alla presenza del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo) e di consolidare la raccolta diretta, correlandola meglio alla durata degli impieghi in costante espansione.

La raccolta totale aziendale nel 2009 è stata di 2.401 milioni di euro, con una crescita di 150 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, pari al 6,66 per cento.

La **RACCOLTA DIRETTA**, materia prima dell'attività creditizia, nel 2009 si è incrementata dell'8,97% rispetto al precedente esercizio, passando da 1.479 a 1.611 milioni di euro, mantenendo il trend positivo registrato negli scorsi anni.

La **RACCOLTA INDIRETTA** nel 2009 ha registrato un aumento del 2,23% attestandosi a 790 milioni di euro; tale aumento è da attribuirsi in parte alla parziale ripresa di fiducia dei risparmiatori che sono tornati ad investire sui mercati e in parte alla ripresa dei corsi azionari.

Dall'esame della composizione del Risparmio Amministrato si evince come la componente più significativa sia rappresentata dai Titoli di Stato che rappresentano il 59,37% del totale, mentre i titoli obbligazionari rappresentano il 29,01% e l'azionario l'11,62 per cento.

Nell'ambito del Risparmio Gestito, anche grazie alla ripresa dei corsi azionari, si è verificata un lieve aumento della massa gestita (passata da 108 a 110 milioni di euro).

<b>RACCOLTA DELL'EMITTENTE</b>			
<b>Dati espressi in migliaia di Euro</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Δ%</b>
Conti correnti	900.050	778.734	15,58
Depositi a risparmio	45.440	40.490	12,23
Certificati di deposito	56.582	40.072	41,20
Obbligazioni	552.530	545.688	1,25
Pronti contro termine	41.571	54.736	-24,05

<b>RACCOLTA DELL'EMITTENTE</b>			
<b>Dati espressi in migliaia di Euro</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Δ%</b>
Debiti per mutui cartolarizzati	14.997	18.841	-20,40
Altro	240	204	17,65
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>1.611.410</b>	<b>1.478.765</b>	<b>8,97</b>
Risparmio Amministrato	578.330	573.590	0,83
Risparmio Gestito	110.519	107.811	2,51
Fondi	100.781	90.977	10,78
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>789.630</b>	<b>772.378</b>	<b>2,23</b>
<b>Raccolta complessiva</b>	<b>2.401.040</b>	<b>2.251.143</b>	<b>6,66</b>

Tabella 2: Composizione della voce "Raccolta" con dettaglio per le voci di "Raccolta diretta" e di "Raccolta Indiretta" (dati espressi in migliaia di euro – fonte: bilancio di esercizio 2009, sez. "Relazioni", pagg. 23-25)

### 5.1.1.2 La composizione degli impieghi

Nel passato esercizio l'incremento degli impieghi, al lordo delle svalutazioni, è stato dell' 8,73% rispetto al 2008, passando da 1.372 a 1.492 milioni di euro.

La componente a medio-lungo termine è stata il fattore principale della crescita degli impieghi verso la clientela. Il comparto "mutui", con un aumento di oltre 130 milioni di euro, evidenzia un incremento percentuale del 14,64 per cento. In particolare i "mutui ipotecari" sono cresciuti di circa 108 milioni di euro, soprattutto a sostegno dell'edilizia residenziale con il mutuo "Primo Tetto", erogato a condizioni particolarmente convenienti ed accompagnato da vantaggiose coperture assicurative. Sono state previste anche particolari agevolazioni per mutui destinati a ristrutturazioni edilizie e ad incentivare l'utilizzo di fonti di energia pulita e rinnovabile, a supporto degli incentivi fiscali promossi dal Governo.

### COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI

L'analisi della composizione degli impieghi per tipologia di clientela ha dimostrato che anche per lo scorso esercizio le famiglie e le micro-imprese (famiglie produttrici) si sono confermate una delle principali categorie di riferimento dell'attività della Banca.

Il 2009, come i precedenti esercizi, è stato caratterizzato dal frazionamento dimensionale degli affidamenti: il 65,03% della clientela rientrava nella fascia di utilizzo fino a 50 mila euro (cui fanno capo il 11,13% degli impieghi totali), mentre solo lo 0,96% della clientela presentava utilizzi superiori ad un milione, pur assorbendo il 23,50% dei finanziamenti. La bassa concentrazione degli impieghi è stata confermata anche dall'importo medio degli utilizzi che è risultato pari a circa 39.500 euro, stabile rispetto al 2008. L'incidenza degli impieghi a clientela ordinaria in rapporto alla raccolta diretta è stato pari al 92,58%, in lieve diminuzione rispetto al 92,78% dell'anno precedente.

### CREDITI DETERIORATI

I principi contabili IAS<sup>6</sup> dispongono che i crediti, in base al grado di deterioramento (c.d. *impairment*) del credito stesso, vengano ripartiti fra crediti "in bonis" (c.d. *performing*) e crediti deteriorati (c.d. *non performing*); questi ultimi vengono ulteriormente distinti in crediti a sofferenza, ad incaglio, ristrutturati, scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni (*past due*).

A dicembre 2009 i crediti deteriorati al netto delle svalutazioni erano pari a 94 milioni di euro ed in particolare le sofferenze nette erano pari a 12 milioni di euro, gli incagli a 67,1, i ristrutturati a 9 e gli scaduti e/o sconfinanti (*past due*) a 5,9 milioni di euro.

<b>UTILIZZO DELLE SINGOLE LINEE DI CREDITO</b>			
<b>Dati espressi in migliaia di Euro</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Δ%</b>
Conti correnti	312.603	308.478	1,34
Finanziamenti per anticipi sbf	70.679	84.810	-16,66
Mutui ipotecari	890.581	782.602	13,80

<sup>6</sup> Gli ultimi bilanci di esercizio, in adesione al disposto del D.Lgs. n. 38 del 28/02/2005, sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per maggiori informazioni vedere il paragrafo 11.2 del Documento di Registrazione.

<b>UTILIZZO DELLE SINGOLE LINEE DI CREDITO</b>			
<b>Dati espressi in migliaia di Euro</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Δ%</b>
Mutui chirografari	138.924	115.438	20,35
Altre sovvenzioni	29.122	32.798	-11,21
Finanziamenti in valuta	10.457	10.780	-3,00
Portafoglio commerciale e finanziario	2.563	1.755	46,04
Crediti in sofferenza	20.888	13.475	55,01
Altri impieghi	456	2.294	-80,12
Mutui cartolarizzati	15.585	19.630	-20,61
<b>Totale crediti lordi</b>	<b>1.491.858</b>	<b>1.372.060</b>	<b>8,73</b>
Fondo svalutazione analitico	16.687	14.244	17,15
Fondo svalutazione per attualizzazione	2.209	2.115	4,44
Fondo svalutazione collettivo	3.186	1.485	114,55
<b>Totale crediti netti</b>	<b>1.469.776</b>	<b>1.354.216</b>	<b>8,53</b>

Tabella 3: Composizione della voce "Impieghi economici" con indicazione del dato lordo e netto (dati espressi in migliaia di euro – fonte: bilancio di esercizio 2009, sez. "Relazioni", pagg. 26)

### 5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi

L'Offerta della Cassa si compone di servizi e prodotti appositamente creati al fine di soddisfare le particolari esigenze della clientela di riferimento.

Lo scorso anno è stato particolarmente difficile per l'economia italiana e, forse ancora di più, per l'economia locale che ha sofferto sia nel settore industriale che in quello artigianale/manifatturiero. Proprio per questo la Cassa ha studiato linee di intervento "straordinarie" che fossero un valido aiuto per i clienti in difficoltà:

- anticipazione della cassa integrazione straordinaria e "in deroga": i lavoratori coinvolti possono richiedere alle banche l'anticipazione dell'ammortizzatore sociale, a tasso zero e senza spese o costi aggiuntivi;
- sospensione delle rate per i mutui "prima casa": i lavoratori cassa-integrati possono chiedere la sospensione del pagamento delle rate per i mutui "prima casa", per massimo un anno, senza commissioni ed oneri aggiuntivi.

### 5.1.3 Principali mercati

#### 5.1.3.1 Presenza territoriale

L'attività della Cassa è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di Cantù, ove la Cassa ha la propria sede legale, quello di Sondrio (sede distaccata), quello dei comuni ove la Cassa ha le proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

#### 5.1.3.2 Rete di vendita e presenza sul territorio

Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale nel quale opera la Cassa attraverso una indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano i propri sportelli.

<b>RETE DI VENDITA</b>					
<b>Anno</b>	<b>Sportelli</b>	<b>ATM</b>	<b>POS</b>	<b>Relax Banking<sup>7</sup></b>	<b>Cassa in Linea<sup>8</sup></b>
31/12/2007	28	30	852	10.480	4.211
31/12/2008	29	31	915	12.064	4.132
31/12/2009	29	31	956	13.754	4.041

<sup>7</sup> Numero di utenti che hanno attivato il servizio di home banking (informativo oppure dispositivo).

<sup>8</sup> Numero di contratti di banca telefonica sottoscritti dalla clientela.

<b>RETE DI VENDITA</b>					
<b>Anno</b>	<b>Sportelli</b>	<b>ATM</b>	<b>POS</b>	<b>Relax Banking<sup>7</sup></b>	<b>Cassa in Linea<sup>8</sup></b>
31/05/2010	30	32	962	14.316	3.977

Tabella 4: Schema sintetico dell'evoluzione della rete di vendita della Cassa (fonte: bilanci di esercizio 2009, sez. "Relazioni", pag. 34 e 2008, sez. "Relazioni", pag. 34; contabilità interna per dati al 31/05/2010)

<b>PRESENZA SUL TERRITORIO</b>					
<b>Comune</b>	<b>Sportelli Cassa</b>	<b>Sportelli Altri</b>	<b>Tot. Sportelli</b>	<b>Abitanti</b>	<b>Soci Cassa<sup>9</sup></b>
Brenna	1	0	1	1.965	59
Bulgarograsso	1	3	4	3.849	15
Cabiate	1	3	4	7.340	223
Cadorago	1	2	3	7.499	88
Cantù <sup>10</sup>	5+2	22	29	38.978	3.258
Capiago Intimiano	2	1	3	5.509	264
Carimate	1	1	2	4.280	264
Carugo	1	1	2	6.221	170
Ceremate	2	5	7	9.003	92
Cernobbio	1	4	5	7.132	32
Como	2	76	78	84.812	196
Cucciago	1	0	1	3.408	235
Figino Serenza	1	1	2	5.181	195
Fino Mornasco	1	4	5	9.511	67
Lomazzo	1	6	7	9.425	73
Lurate Caccivio	1	6	7	10.074	18
Mariano Comense	2	12	14	23.651	1.003
Novedrate	1	2	3	2.915	110
Olgiate Comasco	1	9	10	11.268	51
Sondrio	1	22	23	22.331	389
Vertemate con Minoprio	1	1	2	4.017	102
Villa Guardia <sup>11</sup>	1	5	6	7.581	0
<b>Totale</b>	<b>30+2</b>	<b>186</b>	<b>218</b>	<b>285.950</b>	<b>6.904</b>

Tabella 5: Per ogni comune in cui la Cassa è presente, indicazione del numero di sportelli propri e degli altri istituti, del numero di abitanti e dei soci della Cassa (dati al 31/12/2009– fonte: Base Informativa Pubblica della Banca d'Italia "tav. TDB10194" e Istat "<http://demo.istat.it/pop2009/index.html>")

### 5.1.3.3 Sviluppo della rete di vendita

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è nata e si è sviluppata come "banca locale": per questo preciso scopo, negli anni, ha sempre cercato di rispondere alle esigenze della clientela anche dal punto di vista dell'apertura di nuove filiali.

Nel 1965 è stata inaugurata la prima filiale nella frazione di Vighizzolo (trattasi della prima filiale aperta da una "Cassa Rurale ed Artigiana" in Italia) e nel 1970 la seconda filiale a Carimate, il primo sportello fuori dal paese "di nascita". Negli anni ottanta sono stati inaugurati tre nuovi sportelli mentre nel successivo decennio sono state ben 15 le nuove aperture (tre in altre frazioni di Cantù). Nel 1999 è stata costituita la sede distaccata di Sondrio a seguito della incorporazione della BCC locale. A testimonianza della continua crescita della Cassa, nel corso degli ultimi tre anni è stata registrata l'apertura di altre 5 filiali.

Oggi la Cassa conta 30 filiali garantendo a tutta la sua clientela una rete di sportelli in grado di soddisfare le diverse esigenze. Inoltre iniziative quali la "Banca Telefonica" e il "Relax Banking" (il servizio di home banking dell'Emittente) permettono ai clienti di operare anche a distanza senza l'obbligo di recarsi personalmente in banca.

<sup>9</sup> Il numero dei soci è stato ridistribuito in base alle rispettive filiali di competenza.

<sup>10</sup> La Cassa è presente sul territorio comunale di Cantù con 5 filiali oltre alla Direzione Generale ed al Centro Servizi.

<sup>11</sup> La filiale di Villa Guardia è stata aperta il 04/05/2010.

#### 5.1.3.4 Mercati finanziari

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera per conto della propria clientela sui mercati finanziari regolamentati e, principalmente, su:

- Mercato Telematico Azionario (MTA, MIV, ETFPLUS e relativi segmenti);
- Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT e EUROMOT);
- Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (SEDEX);

Per quanto riguarda la gestione della tesoreria e del portafoglio titoli di proprietà, la Cassa opera principalmente sui seguenti mercati telematici:

- E-MID: per quanto riguarda i depositi interbancari;
- MTS: per la negoziazione dei titoli di Stato italiani e di altri titoli a reddito fisso.

La Cassa opera anche sui mercati non regolamentati e MTF (*Multilateral Trading Facilities*) esclusivamente con controparti istituzionali.

#### 5.1.3.5 Evoluzione del rapporto con i soci

In coerenza con i propri scopi strategici la Cassa ha rafforzato il rapporto con i Soci e con il territorio mediante specifiche iniziative nell'ambito operativo vero e proprio ed in quello sociale, di supporto allo sviluppo.

Al 31 dicembre 2009 il numero dei soci era 6.904, contro 6.663 alla fine del precedente esercizio, a conferma del forte legame con il proprio territorio dell'Emittente che continua a collocarsi per numerosità della base sociale e per i relativi ritmi di crescita al vertice della classifica del Credito Cooperativo.

#### 5.1.4 Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

La fonte di qualsiasi dichiarazione formulata nel presente Documento di Registrazione riguardo la posizione concorrenziale della Cassa è costituita dalle procedure SIT e VIGIMAT utilizzate dalla Federazione Regionale delle Banche di Credito Cooperativo della Lombardia che, a riguardo, si avvale della collaborazione delle società D.G. Consulting S.a.s. e Professional Consulting S.r.l.

## 6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 6.1 Eventuale gruppo di appartenenza e posizione dell'Emittente

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non appartiene a nessun gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.

### 6.2 Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo

Non applicabile.

### 6.3 Struttura organizzativa dell'Emittente

L'*Assemblea dei Soci* elegge il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Collegio dei Probiviri.

Il *Consiglio d'Amministrazione* nomina il Presidente ed il suo Vice, i membri del Comitato Esecutivo ed il Direttore Generale, il quale è affiancato dal Comitato di Direzione e dal Comitato Titoli.

Dal *Direttore Generale* dipendono direttamente l'Ufficio Ispettorato, l'Ufficio Personale ed il Vice Direttore Generale.

La *Direzione Generale* (Direttore e Vice Direttore) sovrintende a:

- Segreteria Generale;

- *Area Amministrazione e Servizi* (composta dai seguenti uffici: Legale; Ragioneria; Fidi; Estero; Centro Servizi; Cassa Centrale; Tecnico; Acquisti; Servizi Logistici);
- *Area Finanza* (con le strutture: Analisi finanziarie finalizzate alla Consulenza; GPM; Negoziazione, Collocamento, Raccolta Ordini e Tesoreria; Supporto Operativo-Back Office);
- *Area Commerciale*, articolata in tre Zone Commerciali (da cui dipendono tutte le 30 filiali dell'Emittente e la Banca Telefonica);
- *Area Staff* (che comprende gli uffici: Organizzazione; Controllo di Gestione; Controllo del Credito; Marketing; Centro elettronico).

## **7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali**

Si attesta che dalla data dell'ultimo bilancio (31/12/2009), sottoposto a revisione e pubblicato, non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente.

### **7.2 Tendenze previste**

Si attesta che non si sono rilevate tendenze, incertezze, richieste, impegni né sussistono fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

### **7.3 Cambiamenti significativi della situazione finanziaria**

L'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

## **8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

## **9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**

### **9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente**

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa e i membri degli Organi di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro incarichi all'interno della Cassa e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

Tutti i componenti sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa.

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Cassa resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012.

L'aggiornamento delle nomine è disponibile sul sito [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

### 9.1.1 Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Funzione svolta presso altre società
PORRO rag. ANGELO (*)	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Consigliere I.S.I.D.E. S.p.A.</li> <li>✓ Consigliere ICCREA HOLDING S.p.A.</li> </ul>
VOLPE rag. GAETANO (*)	Vice Presidente	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Consigliere FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop.</li> <li>✓ Consigliere PAR.COP. Soc. Cons. a r.l.</li> </ul>
BAIETTI dott. GERARDO (*)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Consigliere UNIVERCOMO - ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DEGLI INSEDIAMENTI UNIVERSITARI IN PROVINCIA DI COMO</li> <li>✓ Vice Presidente e Componente Comitato Esecutivo PROSPECTA S.p.A.</li> <li>✓ Presidente ITINERE S.r.l.</li> <li>✓ Amministratore GAM IMMOBILIARE S.r.l.</li> <li>✓ Amministratore ANCE - COMO</li> <li>✓ Componente Comitato di Gestione CONFIDI - COMO</li> </ul>
CATTANEO CARLO	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presidente e Consigliere Delegato CAMAR S.p.A.</li> </ul>
CAPPELLETTI ing. ALBERTO	Consigliere	
GIUDICI geom. AMBROGIO	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Titolare GEOMETRA GIUDICI AMBROGIO Impresa Individuale</li> <li>✓ Amministratore Unico C.E.S.A. - CENTRO ECOLOGICO SALVAGUARDIA AMBIENTE S.r.l.</li> <li>✓ Amministratore Unico NORD ELECTRONIC TRADING COMPANY S.r.l.</li> </ul>
MARELLI dott. MARIO	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Consigliere SVILUPPO COMO S.p.A.</li> <li>✓ Presidente Revisori dei Conti FONDAZIONE SCUOLA PROFESSIONALE LUIGI RIPAMONTI</li> <li>✓ Sindaco Effettivo LEASINT S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Effettivo MEDIOFACTORING S.p.A.</li> </ul>
PALLAVICINI FRANCO EZIO (*)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presidente FONDAZIONE MINOPRIO - CENTRO LOMBARDO PER L'INCREMENTO DELLA FLORO-ORTO-FRUTTICOLTURA, SCUOLA DI MINOPRIO</li> </ul>
TAGLIABUE DANIELE	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Consigliere C.L.A.C. - CENTRO LEGNO ARREDO CANTÙ S.r.l.</li> <li>✓ Presidente Delegazione di Cantù CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO</li> <li>✓ Responsabile Museo di Cantù CENTRO DOCUMENTAZIONE PER L'ARTIGIANATO E LE ARTI INDUSTRIALI</li> <li>✓ Consigliere LA PERMANENTE MOBILI CANTÙ</li> <li>✓ Amministratore SOCIETA' SEMPLICE LA PERMANENTE MOBILI</li> </ul>
ZAMPESE dott. CARLO (*)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Consigliere SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIA S. MICHELE</li> <li>✓ Consigliere UNIVERCOMO - ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DEGLI INSEDIAMENTI UNIVERSITARI IN PROVINCIA DI COMO</li> <li>✓ Sindaco Effettivo ANORS S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Effettivo BAGNI DI BORMIO S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Effettivo CALL &amp; CALL HOLDING S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Effettivo HOME CONNEXION S.r.l.</li> <li>✓ Sindaco Effettivo INDUSTRIE COLLEGATE LOMBARDE S.r.l.</li> <li>✓ Sindaco Effettivo NEWELL RUBBERMAID ITALY S.r.l.</li> <li>✓ Sindaco Effettivo INTIGRAF S.r.l.</li> <li>✓ Sindaco Supplente INFONDI S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Supplente DESALTO S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Supplente SVILUPPO COMO S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Supplente VEGA IMMOBILIARE ITALIA S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Supplente ZETACARTON S.p.A.</li> </ul>
ZANFRINI ERNESTO	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Consigliere COOPERATIVA ARIBERTO DA INTIMIANO S.c.r.l.</li> <li>✓ Amministratore Unico ZANFRINI S.r.l.</li> </ul>

(\*) Membri del Comitato Esecutivo

### 9.1.2 Direzione Generale

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
LANZI rag. GIANBATTISTA	Direttore Generale	
MERONI rag. BRUNA	Vice Direttore Generale	✓ Sindaco Supplente CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE LOMBARDO

### 9.1.3 Collegio Sindacale

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
CAIROLI rag. ENRICO	Presidente Collegio Sindacale	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Consigliere COOPERATIVA ARCA DI COMO - Soc. Coop. Sociale</li> <li>✓ Consigliere ROTARY CLUB GARBAGNATE GROANE</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale DA-TOR S.p.A.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale LISAR S.p.A.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale MONTI &amp; ZERBI - INDUSTRIA ALIMENTARE S.p.A.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale MUNICIPALE DI FINO MORNASCO S.r.l.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale RUE ROYALE DIANA S.p.A.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale SORDI S.p.A.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale TECHNOPROBE S.p.A.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale TELEGEST S.r.l. IN LIQUIDAZIONE</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale A.S.M. GARBAGNATE MILANESE S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco effettivo AZIENDA OSPEDALIERA GUIDO SALVINI</li> <li>✓ Sindaco Supplente CASTELLI Ing. LEOPOLDO S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Supplente COOPERATIVA COMO CONSUMO Soc. Coop.</li> <li>✓ Sindaco Supplente GIDALTEX S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Supplente SANDRINI COSTRUZIONI S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Supplente SESANA S.r.l.</li> <li>✓ Sindaco Supplente SPORTING FAGGETO S.r.l.</li> <li>✓ Organo di Controllo IUBILANTES - ONLUS</li> <li>✓ Revisore Unico COMUNE DI FAGGETO LARIO</li> <li>✓ Revisore Unico COMUNE CASASCO D'INTELVÌ</li> </ul>
MARELLI rag. SERAFINO	Sindaco Effettivo	
MONTI rag. ANNALISA	Sindaco Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale ADAR S.p.A.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale ARTURO SALICE S.p.A.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale ARREDAMENTI PINO MERONI &amp; C. S.r.l. IN LIQUIDAZIONE</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale CEAM AMADEO S.p.A.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale CLERION S.p.A.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale COMOBIT S.p.A.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale FASA S.r.l.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale GIORGIO E LUCIANO SALICE &amp; C. S.a.p.A.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale REDIX S.r.l.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale VETRO BRIANZA S.p.A. IN LIQUIDAZIONE</li> <li>✓ Revisore dei Conti Supplente CASA DI RIPOSO PER PERSONE ANZIANE ONLUS</li> <li>✓ Sindaco Effettivo EX ALUNNI DE AMICIS - Soc. Coop. A r. l.</li> <li>✓ Sindaco Effettivo GIARDINA OFFICINE AEROMECCANICHE S.p.A. IN LIQUIDAZIONE</li> <li>✓ Sindaco Effettivo IMPRESA LUIGI GIUDICI S.p.A.</li> </ul>

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sindaco Supplente AREA IMMOBILIARE S.r.l.</li> <li>✓ Sindaco Supplente DOROTEX S.p.A. IN LIQUIDAZIONE</li> <li>✓ Sindaco Supplente EDILMARKET S.r.l.</li> <li>✓ Sindaco Supplente IMMOBILIARE LIBI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE</li> <li>✓ Sindaco Supplente IMMOBILIARE TRE PUNTE S.p.A. IN LIQUIDAZIONE</li> <li>✓ Sindaco Supplente MILANO BITUMI S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Supplente MONTI &amp; ZERBI INDUSTRIA ALIMENTARE S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Supplente SOLMAR S.p.A.</li> </ul>
NOVATI rag. ALESSANDRA	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale MOSCATELLI COSTRUZIONI S.r.l.</li> <li>✓ Presidente Collegio Sindacale PORRO INDUSTRIA MOBILI S.r.l.</li> <li>✓ Revisore dei Conti BITIPO Soc. Coop. Sociale - ONLUS</li> <li>✓ Revisore dei Conti IL GABBIANO Soc. Coop. Sociale - ONLUS</li> <li>✓ Revisore dei Conti LEONARDO S.r.l.</li> <li>✓ Sindaco Effettivo ARTURO SALICE S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Effettivo GIORGIO E LUCIANO SALICE &amp; C. S.a.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Effettivo MOVI S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Effettivo O.M.G.E. - OFFICINA MECCANICA GINO EUSTACCHIONI S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Effettivo THECA - LAVORAZIONI PLASTICHE S.r.l.</li> <li>✓ Sindaco Supplente ANGELO CAPPELLINI E C. S.r.l.</li> <li>✓ Sindaco Supplente CASTIGLIONI S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Supplente CLEI S.r.l.</li> <li>✓ Sindaco Supplente DESALTO S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Supplente PALLACANESTRO CANTÙ S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Supplente SOCIETÀ SPORTIVA PIANELLA S.r.l.</li> <li>✓ Sindaco Supplente ZETACARTON S.p.A.</li> </ul>
SPINA dott. FILIPPO EDUARDO VINCENZO	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Consigliere SOCIETÀ EDITORIALE VITA S.p.A.</li> <li>✓ Sindaco Supplente BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO Soc. Coop.</li> <li>✓ Direttore FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop.</li> </ul>

#### 9.1.4 Dipendenti

Nel corso degli ultimi anni il numero dei dipendenti della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha registrato una costante crescita. In particolare il numero dei dipendenti a fine esercizio è passato dalle 325 unità del 2007, alle 336 del 2008, alle 340 del 2009.

## 9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante PORRO rag. ANGELO, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Cassa ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nel precedente paragrafo 9.1.

Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Cassa in conformità a quanto disposto dall'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93 e alle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia e dall'art. 45 dello Statuto Sociale.

Si indicano di seguito i saldi relativi alle transazioni della Banca con le parti correlate al 31/12/2009:

<b>TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE</b>		
<b>Dati espressi in migliaia di Euro</b>	<b>Attivo</b>	<b>Passivo</b>
Amministratori	4.729	4.653
Sindaci	0	269
Dirigenti	0	960
Altre parti correlate	314	391
<b>Totale crediti lordi</b>	<b>5.043</b>	<b>6.273</b>

*Tabella 6: Informazioni sulle transazioni con parti correlate (dati espressi in migliaia di euro – fonte: bilancio di esercizio 2009, sez. "Relazioni", pagg. 163)*

## **10 PRINCIPALI AZIONISTI**

### **10.1 Azionisti di controllo, diretto o indiretto**

Ai sensi dell'art 8 dello Statuto Sociale, con riferimento alle attuali disposizioni dell'Organo di Vigilanza in materia di Banche di Credito Cooperativo<sup>12</sup>, nessun socio della Cassa può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 euro.

Nessun socio detiene azioni per una quota superiore al 2% del capitale della Cassa; pertanto sull'Emittente non grava nessuna forma di controllo, né diretto né indiretto.

### **10.2 Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione potrebbe scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente**

La Cassa non è a conoscenza di eventuali patti parasociali, di sindacato, di voto, di blocco, ecc. dalla cui attuazione potrebbe scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## **11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

Di seguito vengono riportate alcune informazioni relative alla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa tratte dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2009 e 2008.

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Cassa si rinvia comunque alla documentazione relativa ai bilanci d'esercizio, consultabile sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e disponibile in formato cartaceo presso la sede legale dell'Emittente in Cantù (Co), in Corso Unità d'Italia 11.

### **11.2 Bilanci**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa redige unicamente il bilancio non consolidato. I bilanci relativi agli esercizi 2009 e 2008 sono stati redatti in applicazione dei principi

<sup>12</sup> Istruzioni di Vigilanza, Titolo VII, Capitolo 1 – *Il numero dei soci non può essere inferiore a 200 e ogni socio non può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 euro. L'ammissione e il recesso dei soci sono regolati dalla disciplina civilistica e dalla normativa generale riguardante le società cooperative.*

contabili internazionali IAS/IFRS (*International accounting standards/International financial reporting standard*)<sup>13</sup> emanati dallo IASB (*International accounting standard board*) ed omologati dalla Commissione europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19/07/2002.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, ai sensi del combinato disposto dall'art. 11 della Direttiva Prospetto 2003/71/CE e dell'art. 28 del Regolamento 2004/809/CE, si avvale della facoltà di incorporazione dei dati contenuti nei bilanci relativi agli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2009 e 2008.

Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei due bilanci di esercizio, consultabili sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e disponibili in formato cartaceo presso la sede legale dell'Emittente.

	<b>Esercizio 2009</b>	<b>Esercizio 2008</b>
Relazione del Consiglio di Amministrazione	sez. Relazioni – pagg. 11-45	sez. Relazioni – pagg. 11-45
Relazione del Collegio Sindacale	sez. Relazioni – pagg. 46-48	sez. Relazioni – pagg. 46-48
Stato Patrimoniale	sez. Bilancio – pagg. 50	sez. Bilancio – pagg. 50
Conto Economico	sez. Bilancio – pagg. 51	sez. Bilancio – pagg. 51
Prospetto della Redditività Complessiva	sez. Bilancio – pagg. 52	-
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	sez. Bilancio – pagg. 53	sez. Bilancio – pagg. 52-53
Rendiconto Finanziario	sez. Bilancio – pagg. 54-55	sez. Bilancio – pagg. 54-55
Nota Integrativa	sez. Nota Integrativa – pagg. 57-164	sez. Nota Integrativa – pagg. 57-192
Relazione società di revisione	sez. Relazione Società di Revisione – pagg. 166-167	sez. Relazione Società di Revisione – pagg. 194-195

*Tabella 7: Tabella di raccordo fra il Documento di Registrazione e le informazioni contenute nei bilanci degli esercizi 2009 e 2008 (fonte: bilanci di esercizio 2009 e 2008)*

## **11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

### **11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione**

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009 e 2008 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. a firma del socio procuratore Palumbo dott. Marco; detta società di revisione ha sede legale a Milano in via Monte Rosa 91 ed è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 12.282 del 21 dicembre 1999 (con decorrenza dal 31 dicembre 1999)<sup>14</sup>.

La società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2009 e 2008; per entrambi gli esercizi la già citata società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha svolto anche il controllo contabile ex art. 2409-bis e ter cod. civ..

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci di esercizio messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14, cui si rinvia.

### **11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione oltre a quelle derivanti dai bilanci di esercizio controllate dai Revisori dei Conti**

Non esistono altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione, oltre a quelle derivanti dai bilanci di esercizio del 31/12/2009 e 31/12/2008, controllate dai Revisori dei Conti.

<sup>13</sup> Per maggiori informazioni vedere la Nota Integrativa, Parte A "Politiche Contabili" dei rispettivi bilanci.

<sup>14</sup> Per maggiori informazioni si rinvia al punto 2.1.

## **11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le informazioni finanziarie riportate nel presente documento di registrazione sono riferite agli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2009 e 2008.

## **11.5 Informazioni finanziarie infrannuali**

Il presente documento di registrazione non è posteriore di oltre 9 mesi dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio sottoposto a revisione.

La Cassa non ha effettuato la pubblicazione di ulteriori informazioni finanziarie (trimestrali e semestrali) successive alla data di chiusura dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

## **11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati**

Esiste un numero esiguo di procedimenti giudiziari pendenti nei confronti della Cassa; trattasi di contenzioso relativo all'ordinaria attività bancaria (ad esempio: controversie relative ad azioni di revocatoria fallimentare, di anatocismo oppure connesse ad operazioni di investimento in strumenti finanziari successivamente incorsi in default) che, a giudizio dell'Emittente, anche in considerazione degli accantonamenti effettuati (fondo apposito che al 31/12/2009 era pari a Euro 130.000) e del contenuto valore delle citazioni ricevute, non può incidere in maniera significativa sulla posizione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso anche qualora il contenzioso si dovesse risolvere con sentenza sfavorevole.

## **11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente**

La Cassa attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria e/o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

## **12 CONTRATTI IMPORTANTI**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non ha sottoscritto alcun contratto che possa generare discontinuità rispetto all'operatività ordinaria della stessa (es. operazioni societarie) o che possa influire in misura rilevante sulla capacità di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

## **13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Cassa non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

## **14 DOCUMENTAZIONE ACCESSIBILE AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità del presente Prospetto di Base, possono essere consultati presso la sede legale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa i seguenti documenti in formato cartaceo:

- l'Atto costitutivo;

- lo Statuto Sociale vigente;
- le relazioni, le lettere e gli altri documenti, le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati per ognuno dei due esercizi precedenti la pubblicazione del presente Prospetto di Base;
- il bilancio di esercizio 2009;
- il bilancio di esercizio 2008;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. (contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio).

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Cassa:  
[www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

Si informa l'investitore che l'Emittente non metterà a disposizione le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, con particolare riferimento alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, redatte e/o pubblicate successivamente alla data di redazione del Prospetto di Base.

SEZIONE 6:  
**NOTA INFORMATIVA SUGLI  
STRUMENTI FINANZIARI**

**Programmi di Emissione di Prestiti Obbligazionari:**

**"Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso"**

**"Cra Cantù Bcc – Step Up"**

**"Cra Cantù Bcc – Zero Coupon"**

**"Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile"**

**"Cra Cantù Bcc – Tasso Misto"**

SEZIONE – 6/A

# NOTA INFORMATIVA "CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO"

## 1 PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e le relative Dichiarazioni di Responsabilità sono riportate nella sezione 1 del presente Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO

## 2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

### 2.1 Avvertenza generale

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso".

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al paragrafo 3 del Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

### 2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

I Prestiti Obbligazionari che rientrano nel presente Programma di Emissione sono titoli di debito che danno diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale. Tali Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole fisse periodiche, secondo dei tassi di interesse costanti per tutta la durata del prestito, la cui entità sarà indicata per ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, la presenza di oneri impliciti verrà opportunamente evidenziata nella scomposizione del prezzo di emissione riportata nelle relative Condizioni Definitive. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Per tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel presente Programma di Emissione è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Tutti i Prestiti Obbligazionari, di cui alla presente Nota Informativa, presentano le tipologie di rischio descritte nel seguente paragrafo 2.4. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Prestiti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### 2.3 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

## FATTORI DI RISCHIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verranno riportati: una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria e gli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, l'obiettivo di investimento per l'investitore e il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato, alla data di emissione, con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel successivo paragrafo 2.5.

### 2.4 Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari

#### 2.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

#### 2.4.2 Rischio connesso ai limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Per ogni Prestito obbligazionario emesso nell'ambito del presente programma, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, procederà alla richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo", con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto e nel Regolamento del Fondo medesimo.

In particolare, la garanzia del Fondo è prestata solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo paragrafo 8.

#### 2.4.3 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza naturale, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli perché influenzato da diversi elementi tra cui: Rischio di Liquidità, Rischio di Tasso di Mercato, Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente e Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

#### 2.4.4 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Inoltre, l'eventualità che l'Offerta possa essere riservata solo a particolari categorie di investitori potrebbe rappresentare un ulteriore fattore di rischio di liquidità dei titoli, in considerazione della loro potenziale ridotta

## FATTORI DI RISCHIO

diffusione presso il pubblico, tale da poter renderne difficoltosa la successiva valorizzazione in termini di prezzo di mercato e la possibilità di realizzarne la successiva vendita (situazione cosiddetta di "scarso flottante").

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di quotazione su mercati regolamentati, né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

L'emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF); non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Per quanto attiene alla determinazione dei prezzi si rimanda a quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

### 2.4.5 Rischio di tasso di mercato

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi dei titoli e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### 2.4.6 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi nel caso di un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore potrebbe essere influenzato da eventuali modifiche del rischio Emittente.

### 2.4.7 Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti

Gli eventuali oneri impliciti a carico dell'obbligazionista sono riportati, in via esemplificativa, nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.5.2 e nelle relative Condizioni Definitive.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

### 2.4.8 Rischio correlato all'assenza di rating

Si informa che né all'Emittente né ai titoli oggetto della presente Nota Informativa è stato attribuito un livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e/o della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

### 2.4.9 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri per la determinazione del Prezzo di Offerta e del rendimento degli strumenti finanziari che verranno resi noti nelle Condizioni Definitive.

## FATTORI DI RISCHIO

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

### **2.4.10 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

### **2.4.11 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)**

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell'ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;
- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### **2.4.12 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale**

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

### **2.4.13 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta**

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare

## FATTORI DI RISCHIO

inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

### 2.5 Metodo di valutazione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del programma di emissione "Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso"

Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le caratteristiche economiche dei Prestiti Obbligazionari saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Di seguito si rappresenta, a titolo esemplificativo, il metodo di determinazione del rendimento di un'ipotetica obbligazione "tasso fisso" emessa nell'ambito del Programma, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

#### 2.5.1 Ipotesi di Condizioni

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	01 agosto 2010
Data di scadenza	01 agosto 2013
Tipo tasso	Fisso costante
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	01 febbraio – 01 agosto di ciascun anno
Valore di rimborso	Alla pari
Cedole fisse semestrali (costanti)	1,050%
Tasso di interesse annuo lordo	2,109%
Prezzo di emissione	Alla pari
Commissioni di sottoscrizione/collocamento	Nessuna
Lotto minimo	1.000 Euro
Rimborso anticipato	Non previsto
Aliquota fiscale vigente	12,50%

#### 2.5.2 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 2,109% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente, della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli similari secondo quanto riportato al paragrafo 5.3.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 2 agosto 2010 risulta pari a 99,997%.

La seguente tabella evidenzia, in base alle condizioni di mercato alla data del 2 agosto 2010, il valore della componente obbligazionaria rispetto agli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100,00%</b>
Oneri impliciti di Emissione	0,003%
<b>Componente Obbligazionaria</b>	<b>99,997%</b>

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

### 2.5.3 Esempificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del "tasso interno di rendimento" è pari a 2,109% (rendimento netto pari a 1,844%), come rilevabile dal piano di pagamento delle cedole di seguito riportato.

Data stacco cedole	Tasso lordo cedole semestrali	Tasso netto cedole semestrali	Valore monetario lordo per il periodo di riferimento <sup>15</sup>	Valore monetario netto per il periodo di riferimento <sup>15</sup>
01/02/2011	1,050%	0,919%	€10,50	€9,19
01/08/2011	1,050%	0,919%	€10,50	€9,19
01/02/2012	1,050%	0,919%	€10,50	€9,19
01/08/2012	1,050%	0,919%	€10,50	€9,19
01/02/2013	1,050%	0,919%	€10,50	€9,19
01/08/2013	1,050%	0,919%	€10,50	€9,19
Rendimento effettivo annuo lordo			2,109%	
Rendimento effettivo annuo netto			1,844%	

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione di calcolo ACT/ACT secondo il calendario civile.

### 2.5.4 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

	Rendimento effettivo annuo Lordo	Rendimento effettivo annuo Netto
Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso"	2,109%	1,844%
BTP 01/06/2013 2,00% (IT0004612179) – Prezzo di mercato 99,823 (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 03/08/2010)	2,069%	1,777%

## 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'Offerta

Si segnala che le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso" si configurano come operazioni nelle quali la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha un conflitto di interesse non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di strumenti finanziari di propria emissione.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, in persona del suo legale rappresentante PORRO rag. ANGELO, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Cassa ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nell'apposita sezione del richiamato Documento di Registrazione.

<sup>15</sup> Importi riferiti al Lotto Minimo di sottoscrizione.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### **3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

## **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

Con riferimento all'emissione di Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le relative Condizioni Definitive dell'Offerta integreranno la presente Nota Informativa e dovranno essere lette unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi inclusi nel medesimo Prospetto di Base.

Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta saranno riportate, per ciascuna emissione di Obbligazioni, nelle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente, messe a disposizione entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta presso la Sede e le Filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") nei modi e nei tempi stabiliti dalle Condizioni Definitive.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche a tasso fisso (le "**Cedole Fisse**"), la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole Fisse generano per il sottoscrittore delle Obbligazioni un rendimento garantito (il "**Rendimento Garantito**").

Il codice ISIN, identificativo di ciascun Prestito Obbligazionario, la denominazione, la durata, il prezzo di emissione, il godimento, la frequenza delle cedole, le modalità di rimborso e la data di scadenza saranno espressamente indicate nelle Condizioni Definitive dell'emissione di riferimento.

### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore, immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al Regolamento congiunto CONSOB-Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

## 4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari e le relative cedole saranno denominati in Euro.

## 4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione per le Obbligazioni del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari vantati nei confronti dell'Emittente stesso.

## 4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le relative cedole.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della relativa cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

## 4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

### 4.7.1 Data di Godimento e di Scadenza degli interessi

La data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (Data di Godimento) e quella in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (Data di Scadenza) saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

### 4.7.2 Tasso di Interesse e modalità di pagamento delle Cedole

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*" corrisponderanno delle Cedole Fisse periodiche, pagate posticipatamente, in corrispondenza delle Date di Pagamento. Il Tasso di Interesse, la Periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle Cedole saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

### 4.7.3 Calcolo degli interessi

Il calcolo delle cedole periodiche viene effettuato secondo la seguente formula:

$I = C \times (R/N)$ , dove:

I = Interessi

C = Valore nominale

N = Numero cedole annue

R = Tasso annuo in percentuale

### 4.7.4 Convenzioni di calcolo e calendario

Si farà riferimento alla convenzione di calcolo ed al calendario di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

### 4.7.5 Agente di calcolo

L'Emittente svolge anche la funzione di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione delle cedole.

## **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla data di scadenza (la "**Data di Scadenza**") che verrà indicata nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario. Qualora la Data di Scadenza cada in un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

I Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa non prevedono alcuna facoltà di rimborso anticipato. I titoli cesseranno di essere fruttiferi alla data stabilita per il rimborso.

## **4.9 Rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del "tasso interno di rendimento" e sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il "tasso interno di rendimento" è il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. In caso di Obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati (il valore nominale alla scadenza e le cedole periodiche), assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

## **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

In relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche e/o integrazioni, non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti.

## **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa rientrano nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa in data 23/04/2010 i cui dettagli sono riportati nelle Condizioni Definitive.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà deliberata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente; l'ammontare di ciascuna emissione e la relativa data di delibera saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

## **4.12 Data di emissione, godimento e regolamento degli strumenti finanziari**

Le date di emissione, di godimento e di regolamento di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative allo stesso.

## **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni.

## **4.14 Regime fiscale**

Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscono le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.

Si indica di seguito una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a determinate categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono i titoli non in relazione ad una impresa commerciale.

- **Redditi di capitale:** gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%, ove dovuta, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. 917/86, così come successivamente modificato ed integrato.
- **Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50% ai sensi del D.Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modifiche. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del D.P.R. 917/86 e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97, così come successivamente modificato ed integrato.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse, con evidenza delle eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella presente Nota Informativa.

## 5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

#### 5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa non è subordinata ad alcuna condizione, ad esclusione dei requisiti relativi ai "Destinatari dell'Offerta" di cui al successivo paragrafo 5.2.1.

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

#### 5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") previsto nel Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite apposita comunicazione pubblicata sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e trasmessa contestualmente alla CONSOB.

#### 5.1.3 Periodo di Offerta e procedure di sottoscrizione

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni (es. causa mutate condizioni di mercato o altre esigenze interne alla Banca, oppure qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

L'Emittente potrà inoltre procedere, alla conclusione del Periodo di Offerta, alla chiusura della sottoscrizione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la Sede dell'Emittente o le sue Filiali. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute al di fuori del Periodo di Offerta. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili e consultabili gratuitamente presso la Sede e le Filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

#### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'Offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere o essere posteriore alla Data di Godimento del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

Nel caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo di interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto entro il giorno lavorativo successivo alla Data di Regolamento e depositati presso Monte Titoli S.p.A. al termine del Periodo di Offerta.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'Offerta**

L'Emittente comunicherà entro 5 (cinque) giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie:

- a) "TUTTI": a tutti i potenziali investitori, cioè a tutta la clientela retail della Banca senza alcun particolare requisito;
- b) "DENARO FRESCO": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di

strumenti finanziari non in giacenza presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;

- c) "NUOVA CLIENTELA": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- d) "SOCI": a tutti i potenziali investitori che, entro una determinata data, risultino iscritti al "Libro dei Soci" della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa e che siano titolari di un quantitativo minimo di azioni, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- e) "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO": a tutti i potenziali investitori che intendano realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari che, ad una determinata data, risultino già depositati a custodia ed amministrazione presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- f) "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui l'Emittente sia controparte passiva, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- g) "CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti per il tramite dell'Emittente, secondo la tipologia e l'ammontare definiti nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- h) "SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, rientrino in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

## 5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto sarà assegnato il quantitativo richiesto durante il Periodo di Offerta. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione, entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

L'Emittente, in fase di collocamento, non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della Data di Regolamento delle Obbligazioni.

## 5.3 Fissazione del prezzo e del rendimento

### 5.3.1 Prezzo di Offerta e rendimento

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sarà comunicato nelle Condizioni Definitive; tale prezzo andrà eventualmente maggiorato del rateo di interessi, qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il Prezzo di Offerta e il rendimento delle Obbligazioni verranno fissati considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati simili. Il rendimento delle Obbligazioni tiene conto anche dell'eventuale differenza tra il valore nominale e il Prezzo di Offerta (in caso di Prezzo di Offerta inferiore al valore nominale); tale differenza, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96), è assoggettata all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria, e ove previsti degli altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio

aggiuntivo o spread rispetto alla citata curva. Tale premio o spread terrà conto della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli simili. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

### **5.3.2 Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri**

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, ma possono essere presenti oneri impliciti di cui verrà data evidenza nella scomposizione del prezzo di emissione presente nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opererà quale Responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente e le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente presso la Sede e le Filiali della Cassa. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Non sussistono accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e di collocamento delle Obbligazioni.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione**

Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID).

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

## 6.2 Quotazione su altri mercati

Non esistono mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa tipologia delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. Non esistono inoltre soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

## 6.3 Modalità di negoziazione

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa nel rispetto di quanto indicato nella "*Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini*", nella "*Policy per la formazione dei prezzi*" e nella "*Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari*" (tali documenti sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it)).

La Cassa, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni utilizzando uno dei seguenti criteri:

- si considera la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione quale espressione del rendimento di mercato;
- si rapporta il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari;
- si utilizza un modello di pricing sviluppato da Iccrea Banca, come specificato nella "*Policy per la formazione dei prezzi*".

Il criterio utilizzato in sede di Mercato Secondario sarà coerente con il criterio utilizzato in sede di Mercato Primario, come riportato al paragrafo 5.3.1.

Al prezzo così determinato sarà applicato uno spread medio denaro/lettera in funzione delle condizioni di mercato di volta in volta presenti, con riferimento a titoli similari.

La tecnica utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

In fase di negoziazione non sono previste commissioni a carico dell'obbligazionista.

## 7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### 7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### 7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### 7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

## 7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Cassa non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*" di cui alla presente Nota Informativa.

## 7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive contenenti le caratteristiche specifiche di ciascun Prestito Obbligazionario, secondo il modello di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa.

Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'Offerta presso la Sede dell'Emittente, presso tutte le Filiali, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

## 8 GARANZIA

### 8.1 Soggetto Garante e Natura della Garanzia

#### 8.1.1 Soggetto garante e finalità della garanzia

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Per le Obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa di cui alla presente Nota Informativa è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo", di seguito per brevità individuato come "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti" oppure "Fondo".

L'eventuale ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

#### 8.1.2 Natura della garanzia ed interventi del Fondo

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane con lo scopo di tutelare i portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 8.3.1).

Il Fondo interviene, nel caso di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di pagamento dei ratei di interessi o del capitale (nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo) in capo alle Banche consorziate, attraverso:

- a) la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- b) il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

In caso di Amministrazione Straordinaria, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora sia stata disposta la sospensione dei pagamenti da parte dei Commissari perché ricorrerebbero circostanze eccezionali e sempre in persecuzione del fine di tutela degli interessi dei creditori. Inoltre, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora i Commissari, previa autorizzazione della Banca d'Italia, dispongano la continuazione dell'esercizio dell'impresa secondo le cautele indicate dal Comitato di Sorveglianza.

## **8.2 Campo di applicazione della Garanzia**

### **8.2.1 Categorie di obbligazioni ammesse**

Sono ammesse alla garanzia del Fondo tutte le Obbligazioni che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e il pagamento di interessi calcolati in modo prestabilito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso) ovvero attraverso l'indicizzazione a parametri predefiniti del mercato monetario (titoli a tasso variabile).

### **8.2.2 Eccezioni dovute ai titoli**

Secondo l'art. 2 dello Statuto del Fondo, restano esclusi dalla garanzia i titoli obbligazionari subordinati ed in genere tutti quelli caratterizzati da elementi derivati o che attribuiscono al loro portatore la facoltà di richiedere una prestazione ulteriore e diversa dal pagamento degli interessi e dalla restituzione del capitale.

Tuttavia, qualora l'elemento derivato costituisse uno strumento di mera copertura dal rischio di tasso e qualora esso non sia espressamente individuabile dal regolamento di emissione del prestito, il titolo può essere ammesso alla garanzia.

Il Fondo si riserva inoltre il diritto di non ammettere le Obbligazioni alla garanzia ove l'ammontare dei mezzi calcolati e comunicati alle banche sia superiore alla differenza tra il patrimonio di vigilanza e il requisito patrimoniale calcolato con riferimento al semestre precedente.

### **8.2.3 Condizioni per l'intervento del Fondo**

Ai fini dell'intervento il regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo medesimo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Si precisa inoltre che è del tutto irrilevante la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all'atto dell'emissione del prestito oppure siano stati acquistati successivamente, fermo restando il rispetto degli altri termini.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro tre mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della Banca consorziata.

Gli interventi sono preordinati all'esclusiva protezione e tutela dei portatori di Obbligazioni e pertanto nessun diritto in tal senso può essere esercitato o fatto valere dalla Banca emittente.

### **8.2.4 Interventi del Fondo**

In seguito agli interventi, il Fondo acquista i corrispondenti diritti di credito, in via diretta ovvero in surrogazione dei diritti spettanti ai portatori dei titoli, nei confronti della Banca emittente dei titoli in relazione ai quali gli interventi sono effettuati.

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo opera quale mandatario senza rappresentanza delle Banche di credito cooperativo consorziate, le quali forniscono i mezzi necessari, su richiesta del Comitato di Gestione, nell'importo di volta in volta determinato con le modalità previste dal Regolamento.

I mezzi richiesti dal Comitato di Gestione sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo.

## 8.2.5 Cointestazione

In caso di cointestazione di un dossier, il Fondo rimborserà gli intestatari fino alla concorrenza del limite massimo indicato all'art. 3 dello Statuto (Euro 103.291,38), in parti uguali rispetto alla consistenza dei titoli obbligazionari presenti nel dossier, fatto salvo il requisito di possesso ininterrotto di cui al medesimo articolo dello Statuto.

## 8.3 Informazioni relative al Garante

### 8.3.1 Denominazione, natura giuridica, sede e scopo

Il "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" è un consorzio volontario costituito tra le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane. Il Fondo ha sede in Roma, presso la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, in via Lucrezia Romana 41-47.

Lo scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo, nell'ambito delle finalità in precedenza elencate e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento, si propone altresì lo scopo di tutelare e consolidare l'immagine delle Banche del Gruppo del Credito Cooperativo quali emittenti di titoli di debito, affidabili e sicuri, destinati al mercato generale.

### 8.3.2 Costituzione e operatività

Il "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo", costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali ed Artigiane, è nato a Roma il 22 luglio 2004 con lo scopo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle banche aderenti (rappresentando una novità assoluta all'interno del sistema bancario italiano) ed ha iniziato a svolgere la propria attività dal 1° gennaio 2005.

L'acquisto di "Obbligazioni Garantite", identificate dalla codifica ISIN, consente ai risparmiatori clienti delle Banche consorziate – senza alcun aggravio di costo – di ottenere la garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente.

È da sottolineare che l'adesione al Fondo è consentita solo alle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane inserite nel sistema associativo che fa capo a Federcasse.

L'iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito a livello nazionale.

### 8.3.3 Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile

Presidenza	Alessandro Azzi
Direzione	Sergio Gatti
Vice Direzione	Roberto Di Salvo
Coordinamento Generale	Andrea Guidi
Amministrazione	Maria Antonia Cicchetti
Segreteria	Cinzia Segneri
Area Operativa – Ufficio Rilascio Garanzie	Andrea Guidi ( <i>responsabile</i> )
	Emanuela Menotti
	Francesca Dell'Uomo
	Cinzia Segneri

Area Tecnica-Ufficio Dati, Metodi e Calcolo Contributi

Patrizia Bassetta  
Fabrizio Renzi

(L'aggiornamento dei nominativi è disponibile sul sito [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it))

Gli Organi del Fondo sono:

- l'Assemblea delle Banche Consorziato,
- il Comitato di Gestione,
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

### 8.3.4 Attività del Fondo

Per il periodo dal 01/07/2010 al 31/12/2010 la dotazione collettiva massima del Fondo, che al 9/08/2010 garantiva 7.652 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 44.594.784.500 Euro, è pari a 575.159.621,54 Euro.

### 8.3.5 Mezzi per l'attuazione degli interventi

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale, nei limiti individuali e complessivi disciplinati dall'art. 25 dello statuto, dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziata (*Rischio Banca*), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (*Perdita Attesa Storica*), alla durata della singola emissione obbligazionaria (*Rischio Durata*), al rischio di concentrazione del portafoglio di Obbligazioni garantite dal Fondo stesso (*Rischio Concentrazione*) e in proporzione all'ammontare delle Obbligazioni garantite.

Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del Fondo.

### 8.3.6 Misura e modalità di somministrazione dei mezzi

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

I mezzi richiesti sono somministrati per il tramite di Icrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo. I Tesorieri sono autorizzati ad addebitare di propria iniziativa sui conti presso di sé esistenti e sulla base delle istruzioni fornite dal Fondo, le somme dovute dalle singole Banche di Credito Cooperativo.

## 8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito internet del Fondo [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) sono disponibili le informazioni relative al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti e i servizi di ricerca dei Prestiti Obbligazionari (tramite indicazione del codice ISIN) e delle Banche associate (selezionando la Federazione locale), nonché alcuni dati statistici relativi all'ammontare complessivo dei prestiti garantiti.

Nel predetto sito è inoltre presente la sezione "normativa" dove è possibile scaricare lo Statuto, il Regolamento e la Nota Tecnica ad esso allegata; tali documenti (disponibili anche in lingua inglese) sono periodicamente aggiornati a seguito delle modificazioni deliberate dagli organi competenti.

Sul sito è presente anche un apposito spazio news dove sono pubblicizzate le ultime notizie relative al Fondo.

## 9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") è parte integrante del Prospetto che disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**") che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nello specifico documento "**Condizioni Definitive**", secondo il modulo di cui al successivo paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito).

<p><b>Articolo 1</b> <i>"Importo e tagli"</i></p>	<p>In occasione dell'emissione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la denominazione e il codice ISIN del Prestito, l'Ammontare Totale, la divisa (Euro), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il Valore Nominale di ciascuna Obbligazione.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB.</p> <p>Alla fine del Periodo di Offerta le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto CONSOB – Banca d'Italia del 22/02/2008.</p>
<p><b>Articolo 2</b> <i>"Collocamento"</i></p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la Sede dell'Emittente o le sue Filiali.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta ad un prezzo pari al ___% del Valore Nominale, più il rateo di interessi eventualmente maturato in base al calendario con le relative Date di Regolamento. La durata del Periodo di Offerta e le Date di Regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto Minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà inoltre procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta (es. causa mutate condizioni di mercato o altre esigenze della banca), dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet.</p> <p>Il Prospetto previsto dagli artt. 5 e seguenti del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 (e successive modifiche ed integrazioni) è disponibile sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> ed il sottoscrittore può chiederne gratuitamente una copia cartacea.</p>
<p><b>Articolo 3</b> <i>"Destinatari dell'offerta"</i></p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.</p> <p>Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione agli investitori che rientrano in una particolare categoria di clientela.</p> <p style="text-align: center;"><i>[Indicazione dei Destinatari dell'Offerta].</i></p>
<p><b>Articolo 4</b> <i>"Godimento e Durata"</i></p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>La data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (Data di Godimento) e quella in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (Data di Scadenza) saranno indicate nelle Condizioni Definitive</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella Data di Regolamento che può coincidere o essere posteriore alla Data di Godimento del Prestito. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p>

<b>Articolo 5</b> <b>"Prezzo di emissione"</b>	Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al ___% del valore nominale, e cioè ___ Euro per ogni Obbligazione, senza aggravio di spese a carico dei sottoscrittori. L'eventuale presenza di oneri impliciti di emissione verrà evidenziata nelle relative Condizioni Definitive. Tale prezzo andrà eventualmente maggiorato del rateo di interessi maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.
<b>Articolo 6</b> <b>"Rimborso"</b>	Il Prestito sarà rimborsato alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora tale data cadesse in un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Il rimborso avverrà alla pari, senza alcuna deduzione per spese ed in un'unica soluzione. Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<b>Articolo 7</b> <b>"Interessi e rendimento"</b>	Le Obbligazioni corrisponderanno delle Cedole Fisse periodiche, pagate posticipatamente, in corrispondenza delle Date di Pagamento. Il Tasso di Interesse, la Periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle Cedole saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive. La convenzione utilizzata per il calcolo degli interessi è ACT/ACT <sup>16</sup> . Il rendimento effettivo del prestito, considerando la struttura cedolare e il Prezzo di Offerta, è pari al ___% annuo lordo e al ___% annuo netto.
<b>Articolo 8</b> <b>"Servizio del prestito"</b>	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano). Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
<b>Articolo 9</b> <b>"Regime Fiscale"</b>	Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive. Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscono le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.
<b>Articolo 10</b> <b>"Termini di prescrizione"</b>	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è diventato rimborsabile.
<b>Articolo 11</b> <b>"Mercati e Negoziazione"</b>	Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. L'Emittente si impegna a riacquistare le proprie obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID), nel rispetto di quanto indicato nella "Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini", nella "Policy per la formazione dei prezzi" e nella "Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari" (tali documenti sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> ). Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A. In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito: - il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; - l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; - il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; - l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente; - il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency. Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

<sup>16</sup> Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

<b>Articolo 12</b> <b>"Garanzie"</b>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p><i>(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)</i></p> <p>[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.]</p>
<b>Articolo 13</b> <b>"Agente di Calcolo"</b>	<p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.</p>
<b>Articolo 14</b> <b>"Comunicazioni"</b>	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a>.</p>
<b>Articolo 15</b> <b>"Legge applicabile e foro competente"</b>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di emissione denominato "<i>Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso</i>" è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali del presente Prospetto di cui il Regolamento è parte integrante e alla relativa Nota Informativa, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.</p> <p>Per ogni contestazione tra gli investitori e l'Emittente, unico Foro competente è quello nella cui giurisdizione si trova la sede legale dell'Emittente. Laddove l'investitore rivesta la qualità di "consumatore" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro competente è quello previsto dalle disposizioni di legge.</p>
<b>Articolo 16</b> <b>"Conflitto di interessi"</b>	<p><b>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.</b></p>

## 10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – TASSO FISSO"

Vedere pagine seguenti.

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA**



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 247.559.925,25 al 31 dicembre 2009

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed  
al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

## **CONDIZIONI DEFINITIVE**

per il programma di emissione

**"Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso"**

**Denominazione Prestito Obbligazionario \_\_\_\_\_**

**Codice ISIN \_\_\_\_\_**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ  
Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa**

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento

Le presenti Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data \_\_\_\_\_ in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto d'Offerta relativo al Programma di Emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 24/08/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10071370 del 17/08/2010.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*" deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché dalle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "**Fattori di Rischio**". In tale valutazione dovranno essere altresì compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario nonché ogni eventuale successivo supplemento sono messi a disposizione del pubblico (ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta) presso la sede legale e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

## FATTORI DI RISCHIO

### 1 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

#### 1.1 Avvertenza generale

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive e della relativa Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*".

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al paragrafo 3 del Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

#### 1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Il Prestito Obbligazionario \_\_\_\_\_ è un titolo di debito che da diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole periodiche fisse, costanti nel tempo, come indicato nel successivo paragrafo 2.

Non sono previste commissioni/oneri a carico dell'obbligazionista, gli eventuali oneri impliciti sono evidenziati nel paragrafo 3.1.1 relativo alla scomposizione del prezzo di emissione del prestito.

Per tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel presente Programma di Emissione è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Il Prestito Obbligazionario presenta le tipologie di rischio descritte nel seguente paragrafo 1.4. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

#### 1.3 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Nelle presenti condizioni definitive vengono riportati: una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria con gli eventuali oneri impliciti di emissione e le finalità dell'investimento.

Le Obbligazioni presentano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari al \_\_\_\_%. Lo stesso, alla data del \_\_\_\_\_, viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (BTP), pari al \_\_\_\_% come riportato al paragrafo 3.

#### 1.4 Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari

##### 1.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

## FATTORI DI RISCHIO

### 1.4.2 Rischio connesso ai limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

*(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)*

[Il Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto e nel Regolamento del Fondo medesimo.

In particolare, la garanzia del Fondo è prestata solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al paragrafo 8 della relativa Nota Informativa.]

### 1.4.3 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza naturale, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli perché influenzato da diversi elementi tra cui: Rischio di Liquidità, Rischio di Tasso di mercato, Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente e Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

### 1.4.4 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Inoltre, l'eventualità che l'Offerta possa essere riservata solo a particolari categorie di investitori potrebbe rappresentare un ulteriore fattore di rischio di liquidità dei titoli, in considerazione della loro potenziale ridotta diffusione presso il pubblico, tale da poter renderne difficoltosa la successiva valorizzazione in termini di prezzo di mercato e la possibilità di realizzarne la successiva vendita (situazione cosiddetta di "scarso flottante").

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive non è prevista la richiesta di quotazione su mercati regolamentati, né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico.

L'emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF); non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Per quanto attiene alla determinazione dei prezzi si rimanda a quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

### 1.4.5 Rischio di tasso di mercato

## FATTORI DI RISCHIO

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi dei titoli e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### **1.4.6 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi nel caso di un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore potrebbe essere influenzato da eventuali modifiche del rischio Emittente.

### **1.4.7 Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti**

Gli eventuali oneri impliciti, a carico dell'obbligazionista e connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, sono riportati al paragrafo 3.1.1 delle presenti Condizioni Definitive.

L'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

### **1.4.8 Rischio correlato all'assenza di rating**

Si informa che né all'Emittente né ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stato attribuito un livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e/o della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

### **1.4.9 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento**

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa relativa al Programma "*Cra Cantù Bcc – Tasso Fisso*" sono indicati i criteri per la determinazione del Prezzo di Offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

### **1.4.10 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 3.

### **1.4.11 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)**

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana

## FATTORI DI RISCHIO

di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;
- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### 1.4.12 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore.

Le simulazioni di rendimento più innanzi illustrate sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

### 1.4.13 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Emittente</b>	Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa
<b>Denominazione</b>	Denominazione del Prestito Obbligazionario
<b>Codice ISIN</b>	Codice ISIN assegnato al Prestito Obbligazionario
<b>Divisa di Denominazione</b>	La Divisa di denominazione delle Obbligazioni è Euro.

<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a _____ Euro, per un totale di n. _____ Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di _____ Euro. L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB. Il presente Prestito Obbligazionario rientra nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data _____ valido per il periodo dal _____ al _____ per nominali _____ milioni di Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte nel periodo compreso tra il _____ e il _____, con precollocamento dal _____ al _____, salvo prolungamento e/o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicati al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> e, in caso di prolungamento, contestualmente trasmesso alla CONSOB.
<b>Destinatari dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte alle seguenti categorie di investitori: _____.
<b>Lotto Minimo</b>	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a _____ Euro. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al ____% del valore nominale e cioè _____ Euro per ogni Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.
<b>Commissioni e oneri</b>	Non sono previste commissioni in sede di emissione. Nel paragrafo 3.1.1 sono evidenziati gli eventuali oneri impliciti a carico dell'obbligazionista.
<b>Data di Godimento</b>	La data di Godimento è _____.
<b>Data di Regolamento</b>	L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta al prezzo di emissione, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato: <i>[Descrizione del Piano di Collocamento con le relative Date di Regolamento].</i>
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è _____.
<b>Modalità di Rimborso</b>	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla stessa data.
<b>Rimborso anticipato</b>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. <i>(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)</i> [Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.]
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Il presente Prestito Obbligazionario è privo di rating.
<b>Tasso di Interesse</b>	Il tasso di interesse nominale delle cedole è il _____%, costante per tutta la vita del Prestito.
<b>Determinazione prezzo e rendimento</b>	La determinazione del prezzo di emissione e del rendimento è stata effettuata sulla base di ____ (es. curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o confronto con strumento finanziario quotato similare, altro da specificare).
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo degli interessi è ACT/ACT <sup>17</sup> .
<b>Frequenza delle Cedole</b>	Le Cedole avranno frequenza trimestrale/semestrale/annuale.

<sup>17</sup> Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

<b>Date di Pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>[Indicazione di tutte le Date di Pagamento delle Cedole previste dal Prestito].</i>
<b>Convenzione di calendario</b>	Giorno lavorativo successivo <sup>18</sup> .
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive. Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscano le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.
<b>Variazioni al Regime Fiscale</b>	Al momento non sono note variazioni al regime fiscale in vigore.
<b>Agente di calcolo</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario.
<b>Responsabile per il collocamento</b>	Il responsabile del collocamento è la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione PORRO rag. ANGELO.
<b>Mercato di negoziazione</b>	
<b>Soggetto che gestisce il mercato</b>	
<b>Sito internet dove sarà reperibile l'andamento del mercato</b>	
<b>Eventuali conflitti di interesse</b>	
<b>Sito internet dove saranno reperibili le informazioni pre-trade transparency e post trade transparency</b>	
<b>Conflitto di interesse</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.

### 3 ESEMPLIFICAZIONE SCOMPOSIZIONE E CONFRONTO DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI

Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

#### 3.1 Condizioni

Valore nominale	
Durata	

<sup>18</sup> Qualora il giorno di scadenza del prestito o di pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

<i>Data di emissione</i>	
<i>Data di scadenza</i>	
<i>Tipo tasso</i>	Fisso costante
<i>Periodicità cedole</i>	
<i>Date di pagamento cedole</i>	
<i>Tasso annuo di interesse</i>	
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Cedole fisse periodiche (costanti)</i>	
<i>Prezzo di emissione</i>	
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Lotto minimo</i>	
<i>Rimborso anticipato</i>	Non previsto
<i>Aliquota fiscale vigente</i>	12,50%

### 3.1.1 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, ad un tasso di interesse annuo lordo pari al \_\_\_\_\_% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente, della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli simili secondo quanto riportato al paragrafo 5.3 della relativa Nota Informativa.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del \_\_\_\_\_ risulta pari a \_\_\_\_\_%.

La seguente tabella evidenzia, in base ai valori di mercato alla data del \_\_\_\_\_ il valore della componente obbligazionaria e degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

<b>Prezzo di Emissione</b>	
Oneri impliciti di Emissione	
<b>Componente Obbligazionaria</b>	

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

### 3.2 Esempificazione dei rendimenti

Considerando le n. \_\_\_ cedole fisse trimestrali/semestrali/annuali pari al \_\_\_\_\_%, costanti per l'intera durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari al \_\_\_\_\_% (rendimento netto pari a \_\_\_\_\_%), come rilevabile dal piano di pagamento delle cedole di seguito riportato.

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Tasso lordo cedole semestrali</i>	<i>Tasso netto cedole semestrali</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento<sup>19</sup></i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento<sup>19</sup></i>
Rendimento effettivo annuo lordo				
Rendimento effettivo annuo netto				

<sup>19</sup> Importi riferiti al Lotto Minimo di sottoscrizione.

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione di calcolo ACT/ACT secondo il calendario civile.

### 3.3 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti condizioni con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

	<i>Rendimento effettivo annuo Lordo</i>	<i>Rendimento effettivo annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc – Tasso fisso"</i>		
<i>BTP _____ (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del _____)</i>		

## 4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PORRO rag. ANGELO

SEZIONE – 6/B

# NOTA INFORMATIVA "CRA CANTÙ BCC – STEP UP"

## 1 PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e le relative Dichiarazioni di Responsabilità sono riportate nella sezione 1 del presente Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO

## 2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

### 2.1 Avvertenza generale

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Cra Cantù Bcc – Step Up".

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al paragrafo 3 del Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

### 2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

I Prestiti Obbligazionari che rientrano nel presente Programma di Emissione sono titoli di debito che danno diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale e sono caratterizzati da una rischiosità tipica di un investimento a "tasso fisso".

Tali Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche predeterminate, secondo dei tassi di interesse crescenti durante la vita del prestito, la cui entità sarà indicata per ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, la presenza di oneri impliciti verrà opportunamente evidenziata nella scomposizione del prezzo di emissione riportata nelle relative Condizioni Definitive. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Per tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel presente Programma di Emissione è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma, di cui alla presente Nota Informativa, presentano le tipologie di rischio descritte nel seguente paragrafo 2.4. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Prestiti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

## FATTORI DI RISCHIO

### 2.3 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verranno riportati: una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria e gli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, l'obiettivo di investimento per l'investitore e il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato, alla data di emissione, con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel successivo paragrafo 2.5.

### 2.4 Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari

#### 2.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

#### 2.4.2 Rischio connesso ai limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Per ogni Prestito obbligazionario emesso nell'ambito del presente programma, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, procederà alla richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo", con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto e nel Regolamento del Fondo medesimo.

In particolare, la garanzia del Fondo è prestata solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo paragrafo 8.

#### 2.4.3 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza naturale, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli perché influenzato da diversi elementi tra cui: Rischio di Liquidità, Rischio di Tasso di Mercato, Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente e Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

#### 2.4.4 Rischio di liquidità

## FATTORI DI RISCHIO

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Inoltre, l'eventualità che l'Offerta possa essere riservata solo a particolari categorie di investitori potrebbe rappresentare un ulteriore fattore di rischio di liquidità dei titoli, in considerazione della loro potenziale ridotta diffusione presso il pubblico, tale da poter renderne difficoltosa la successiva valorizzazione in termini di prezzo di mercato e la possibilità di realizzarne la successiva vendita (situazione cosiddetta di "scarso flottante").

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di quotazione su mercati regolamentati, né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico.

L'emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF); non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Per quanto attiene alla determinazione dei prezzi si rimanda a quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

### 2.4.5 Rischio di tasso di mercato

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi dei titoli e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Si segnala che per le Obbligazioni di tipo "step up" tale rischio risulta maggiore che per quelle a "tasso fisso" a causa della maggiore "duration" del titolo stesso.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### 2.4.6 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi nel caso di un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore potrebbe essere influenzato da eventuali modifiche del rischio Emittente.

### 2.4.7 Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti

Gli eventuali oneri impliciti a carico dell'obbligazionista sono riportati, in via esemplificativa, nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.5.2 e nelle relative Condizioni Definitive.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

### 2.4.8 Rischio correlato all'assenza di rating

Si informa che né all'Emittente né ai titoli oggetto della presente Nota Informativa è stato attribuito un livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e/o della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di cui alla presente

## FATTORI DI RISCHIO

Nota Informativa non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

### **2.4.9 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento**

Nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri per la determinazione del Prezzo di Offerta e del rendimento degli strumenti finanziari che verranno resi noti nelle Condizioni Definitive.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

### **2.4.10 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

### **2.4.11 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)**

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell'ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;
- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### **2.4.12 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale**

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

## FATTORI DI RISCHIO

### 2.4.13 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

## 2.5 Metodo di valutazione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del programma di emissione "Cra Cantù Bcc – Step Up"

Finalità di investimento

*Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le caratteristiche economiche dei Prestiti Obbligazionari saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Di seguito si rappresenta, a titolo esemplificativo, il metodo di determinazione del rendimento di un'ipotetica obbligazione "step up" emessa nell'ambito del Programma, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

### 2.5.1 Ipotesi di Condizioni

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	48 mesi (4 anni)
Data di emissione	01 agosto 2010
Data di scadenza	01 agosto 2014
Tipo tasso	Fisso crescente
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	01 febbraio – 01 agosto di ciascun anno
Valore di rimborso	Alla pari
Cedole semestrali predeterminate	Primo anno: 2,000% Secondo anno: 2,400% Terzo anno: 2,600% Quarto anno: 3,000%
Tasso interesse annuo lordo	2,504%
Prezzo di emissione	Alla pari
Commissioni di sottoscrizione/collocamento	Nessuna
Lotto minimo	1.000 Euro
Rimborso Anticipato	Non previsto
Aliquota fiscale vigente	12,50%

### 2.5.2 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 2,504% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente, della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli similari secondo quanto riportato al paragrafo 5.3.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 2 agosto 2010 risulta pari a 100,658%.

La seguente tabella evidenzia, in base alle condizioni di mercato alla data del 2 agosto 2010, il valore della componente obbligazionaria rispetto agli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100,00%</b>
Oneri impliciti di Emissione	-0,658%
<b>Componente Obbligazionaria</b>	<b>100,658%</b>

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

### 2.5.3 Esempificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del "tasso interno di rendimento" è pari a 2,504% (rendimento netto pari a 2,190%), come rilevabile dal piano di pagamento delle cedole di seguito riportato.

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Tasso lordo cedole semestrali</i>	<i>Tasso netto cedole semestrali</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento<sup>20</sup></i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento<sup>20</sup></i>
01/02/2011	1,000%	0,875%	€10,00	€8,75
01/08/2011	1,000%	0,875%	€10,00	€8,75
01/02/2012	1,200%	1,050%	€12,00	€10,50
01/08/2012	1,200%	1,050%	€12,00	€10,50
01/02/2013	1,300%	1,138%	€13,00	€11,38
01/08/2013	1,300%	1,138%	€13,00	€11,38
01/02/2014	1,500%	1,313%	€15,00	€13,13
01/08/2014	1,500%	1,313%	€15,00	€13,13
Rendimento effettivo annuo lordo			2,504%	
Rendimento effettivo annuo netto			2,190%	

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

### 2.5.4 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente simile tipologia e durata

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi con un Titolo di Stato avente simili caratteristiche di tipologia e durata.

	<i>Rendimento effettivo annuo Lordo</i>	<i>Rendimento effettivo annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc – Step Up"</i>	2,504%	2,190%
<i>BTP 01/06/2014 3,50% (IT0004505076) – Prezzo di mercato 104,040 (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 3/08/2010)</i>	2,400%	1,961%

<sup>20</sup> Importi riferiti al Lotto Minimo di sottoscrizione.

### 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'Offerta

Si segnala che le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Step Up*" si configurano come operazioni nelle quali la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha un conflitto di interesse non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di strumenti finanziari di propria emissione.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, in persona del suo legale rappresentante PORRO rag. ANGELO, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Cassa ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nell'apposita sezione del richiamato Documento di Registrazione.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

#### 3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

### 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

#### 4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") nei modi e nei tempi stabiliti dalle Condizioni Definitive.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche predeterminate a tasso crescente (le "**Cedole**"), la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole generano per il sottoscrittore delle Obbligazioni un rendimento garantito (il "**Rendimento Garantito**").

Il codice ISIN, identificativo di ciascun Prestito Obbligazionario, la denominazione, la durata, il prezzo di emissione, il godimento, la frequenza delle cedole, le modalità di rimborso e la data di scadenza saranno espressamente indicate nelle Condizioni Definitive dell'emissione di riferimento.

#### 4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore, immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al Regolamento congiunto CONSOB-Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

### **4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari e le relative cedole saranno denominati in Euro.

### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Non esistono clausole di subordinazione per le Obbligazioni del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari vantati nei confronti dell'Emittente stesso.

### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le relative cedole.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della relativa cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

### **4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

#### **4.7.1 Data di Godimento e di Scadenza degli interessi**

La data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (Data di Godimento) e quella in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (Data di Scadenza) saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

#### **4.7.2 Tasso di Interesse e modalità di pagamento delle Cedole**

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Step Up*" corrisponderanno delle cedole periodiche predeterminate, secondo dei tassi di interesse crescenti nel tempo, pagate posticipatamente, in corrispondenza delle Date di Pagamento. I Tassi di Interesse, la Periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle Cedole saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

#### **4.7.3 Calcolo degli interessi**

Il calcolo delle cedole periodiche viene effettuato secondo la seguente formula:

$I = C \times (R/N)$ , dove:

I = Interessi

C = Valore nominale

N = Numero cedole annue

R = Tasso annuo in percentuale

#### **4.7.4 Convenzioni di calcolo e calendario**

Si farà riferimento alla convenzione di calcolo ed al calendario di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **4.7.5 Agente di calcolo**

L'Emittente svolge anche la funzione di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione delle cedole.

### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla data di scadenza (la "**Data di Scadenza**") che verrà indicata nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario. Qualora la Data di Scadenza cada in un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

I Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa non prevedono alcuna facoltà di rimborso anticipato. I titoli cesseranno di essere fruttiferi alla data stabilita per il rimborso.

### **4.9 Rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del "tasso interno di rendimento" e sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il "tasso interno di rendimento" è il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. In caso di Obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati (il valore nominale alla scadenza e le cedole periodiche), assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

In relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche e/o integrazioni, non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti.

### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa rientrano nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa in data 23/04/2010 i cui dettagli sono riportati nelle Condizioni Definitive.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà deliberata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente; l'ammontare di ciascuna emissione e la relativa data di delibera saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

### **4.12 Data di emissione, godimento e regolamento degli strumenti finanziari**

Le date di emissione, di godimento e di regolamento di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative allo stesso.

## 4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni.

## 4.14 Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscano le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.

Si indica di seguito una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a determinate categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengano i titoli non in relazione ad una impresa commerciale.

- **Redditi di capitale:** gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%, ove dovuta, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. 917/86, così come successivamente modificato ed integrato.
- **Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50% ai sensi del D.Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modifiche. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del D.P.R. 917/86 e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97, così come successivamente modificato ed integrato.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse, con evidenza delle eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella presente Nota Informativa.

## 5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

#### 5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa non è subordinata ad alcuna condizione, ad esclusione dei requisiti relativi ai "Destinatari dell'Offerta" di cui al successivo paragrafo 5.2.1.

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

#### 5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") previsto nel Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite apposita comunicazione pubblicata sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e trasmessa contestualmente alla CONSOB.

#### 5.1.3 Periodo di Offerta e procedure di sottoscrizione

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni (es. causa mutate condizioni di mercato o altre esigenze interne alla Banca, oppure qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

L'Emittente potrà inoltre procedere, alla conclusione del Periodo di Offerta, alla chiusura della sottoscrizione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la Sede dell'Emittente o le sue Filiali. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute al di fuori del Periodo di Offerta. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili e consultabili gratuitamente presso la Sede e le Filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

#### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'Offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere o essere posteriore alla Data di Godimento del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

Nel caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo di interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto entro il giorno lavorativo successivo alla Data di Regolamento e depositati presso Monte Titoli S.p.A. al termine del Periodo di Offerta.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'Offerta**

L'Emittente comunicherà entro 5 (cinque) giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## 5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

### 5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie:

- a) "TUTTI": a tutti i potenziali investitori, cioè a tutta la clientela retail della Banca senza alcun particolare requisito;
- b) "DENARO FRESCO": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- c) "NUOVA CLIENTELA": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- d) "SOCI": a tutti i potenziali investitori che, entro una determinata data, risultino iscritti al "Libro dei Soci" della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa e che siano titolari di un quantitativo minimo di azioni, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- e) "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO": a tutti i potenziali investitori che intendano realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari che, ad una determinata data, risultino già depositati a custodia ed amministrazione presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- f) "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui l'Emittente sia controparte passiva, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- g) "CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti per il tramite dell'Emittente, secondo la tipologia e l'ammontare definiti nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- h) "SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, rientrino in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

### 5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto sarà assegnato il quantitativo richiesto durante il Periodo di Offerta. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione, entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

L'Emittente, in fase di collocamento, non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della Data di Regolamento delle Obbligazioni.

## **5.3 Fissazione del prezzo e del rendimento**

### **5.3.1 Prezzo di Offerta e rendimento**

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sarà comunicato nelle Condizioni Definitive; tale prezzo andrà eventualmente maggiorato del rateo di interessi, qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il Prezzo di Offerta e il rendimento delle Obbligazioni verranno fissati considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati simili. Il rendimento delle Obbligazioni tiene conto anche dell'eventuale differenza tra il valore nominale e il Prezzo di Offerta (in caso di Prezzo di Offerta inferiore al valore nominale); tale differenza, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96), è assoggettata all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria, e ove previsti degli altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo o spread rispetto alla citata curva. Tale premio o spread terrà conto della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli simili. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

### **5.3.2 Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri**

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, ma possono essere presenti oneri impliciti di cui verrà data evidenza nella scomposizione del prezzo di emissione presente nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opererà quale Responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente e le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente presso la Sede e le Filiali della Cassa. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Non sussistono accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e di collocamento delle Obbligazioni.

## 6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

### 6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione

Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID).

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

### 6.2 Quotazione su altri mercati

Non esistono mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa tipologia delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. Non esistono inoltre soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

### 6.3 Modalità di negoziazione

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa nel rispetto di quanto indicato nella "*Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini*", nella "*Policy per la formazione dei prezzi*" e nella "*Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari*" (tali documenti sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it)).

La Cassa, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni utilizzando uno dei seguenti criteri:

- si considera la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione quale espressione del rendimento di mercato;
- si rapporta il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari;
- si utilizza un modello di pricing sviluppato da Iccrea Banca, come specificato nella "*Policy per la formazione dei prezzi*".

Il criterio utilizzato in sede di Mercato Secondario sarà coerente con il criterio utilizzato in sede di Mercato Primario, come riportato al paragrafo 5.3.1.

Al prezzo così determinato sarà applicato uno spread medio denaro/lettera in funzione delle condizioni di mercato di volta in volta presenti, con riferimento a titoli similari.

La tecnica utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

In fase di negoziazione non sono previste commissioni a carico dell'obbligazionista.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario**

La Cassa non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Step Up*" di cui alla presente Nota Informativa.

### **7.6 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive contenenti le caratteristiche specifiche di ciascun Prestito Obbligazionario, secondo il modello di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa.

Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'Offerta presso la Sede dell'Emittente, presso tutte le Filiali, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

## **8 GARANZIA**

### **8.1 Soggetto Garante e Natura della Garanzia**

#### **8.1.1 Soggetto garante e finalità della garanzia**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Per le Obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa di cui alla presente Nota Informativa è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo", di seguito per brevità individuato come "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti" oppure "Fondo".

L'eventuale ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

## 8.1.2 Natura della garanzia ed interventi del Fondo

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane con lo scopo di tutelare i portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 8.3.1).

Il Fondo interviene, nel caso di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di pagamento dei ratei di interessi o del capitale (nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo) in capo alle Banche consorziate, attraverso:

- a) la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- b) il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

In caso di Amministrazione Straordinaria, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora sia stata disposta la sospensione dei pagamenti da parte dei Commissari perché ricorrerebbero circostanze eccezionali e sempre in persecuzione del fine di tutela degli interessi dei creditori. Inoltre, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora i Commissari, previa autorizzazione della Banca d'Italia, dispongano la continuazione dell'esercizio dell'impresa secondo le cautele indicate dal Comitato di Sorveglianza.

## 8.2 Campo di applicazione della Garanzia

### 8.2.1 Categorie di obbligazioni ammesse

Sono ammesse alla garanzia del Fondo tutte le Obbligazioni che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e il pagamento di interessi calcolati in modo prestabilito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso) ovvero attraverso l'indicizzazione a parametri predefiniti del mercato monetario (titoli a tasso variabile).

### 8.2.2 Eccezioni dovute ai titoli

Secondo l'art. 2 dello Statuto del Fondo, restano esclusi dalla garanzia i titoli obbligazionari subordinati ed in genere tutti quelli caratterizzati da elementi derivati o che attribuiscono al loro portatore la facoltà di richiedere una prestazione ulteriore e diversa dal pagamento degli interessi e dalla restituzione del capitale.

Tuttavia, qualora l'elemento derivato costituisse uno strumento di mera copertura dal rischio di tasso e qualora esso non sia espressamente individuabile dal regolamento di emissione del prestito, il titolo può essere ammesso alla garanzia.

Il Fondo si riserva inoltre il diritto di non ammettere le Obbligazioni alla garanzia ove l'ammontare dei mezzi calcolati e comunicati alle banche sia superiore alla differenza tra il patrimonio di vigilanza e il requisito patrimoniale calcolato con riferimento al semestre precedente.

### 8.2.3 Condizioni per l'intervento del Fondo

Ai fini dell'intervento il regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo medesimo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Si precisa inoltre che è del tutto irrilevante la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all'atto dell'emissione del prestito oppure siano stati acquistati successivamente, fermo restando il rispetto degli altri termini.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro tre mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della Banca consorziata.

Gli interventi sono preordinati all'esclusiva protezione e tutela dei portatori di Obbligazioni e pertanto nessun diritto in tal senso può essere esercitato o fatto valere dalla Banca emittente.

#### **8.2.4 Interventi del Fondo**

In seguito agli interventi, il Fondo acquista i corrispondenti diritti di credito, in via diretta ovvero in surrogazione dei diritti spettanti ai portatori dei titoli, nei confronti della Banca emittente dei titoli in relazione ai quali gli interventi sono effettuati.

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo opera quale mandatario senza rappresentanza delle Banche di credito cooperativo consorziate, le quali forniscono i mezzi necessari, su richiesta del Comitato di Gestione, nell'importo di volta in volta determinato con le modalità previste dal Regolamento.

I mezzi richiesti dal Comitato di Gestione sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo.

#### **8.2.5 Cointestazione**

In caso di cointestazione di un dossier, il Fondo rimborserà gli intestatari fino alla concorrenza del limite massimo indicato all'art. 3 dello Statuto (Euro 103.291,38), in parti uguali rispetto alla consistenza dei titoli obbligazionari presenti nel dossier, fatto salvo il requisito di possesso ininterrotto di cui al medesimo articolo dello Statuto.

### **8.3 Informazioni relative al Garante**

#### **8.3.1 Denominazione, natura giuridica, sede e scopo**

Il "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" è un consorzio volontario costituito tra le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane. Il Fondo ha sede in Roma, presso la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, in via Lucrezia Romana 41-47.

Lo scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo, nell'ambito delle finalità in precedenza elencate e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento, si propone altresì lo scopo di tutelare e consolidare l'immagine delle Banche del Gruppo del Credito Cooperativo quali emittenti di titoli di debito, affidabili e sicuri, destinati al mercato generale.

#### **8.3.2 Costituzione e operatività**

Il "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo", costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali ed Artigiane, è nato a Roma il 22 luglio 2004 con lo scopo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle banche aderenti (rappresentando una novità assoluta all'interno del sistema bancario italiano) ed ha iniziato a svolgere la propria attività dal 1° gennaio 2005.

L'acquisto di "Obbligazioni Garantite", identificate dalla codifica ISIN, consente ai risparmiatori clienti delle Banche consorziate – senza alcun aggravio di costo – di ottenere la garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente.

È da sottolineare che l'adesione al Fondo è consentita solo alle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane inserite nel sistema associativo che fa capo a Federcasse.

L'iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito a livello nazionale.

### 8.3.3 Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile

Presidenza	Alessandro Azzi
Direzione	Sergio Gatti
Vice Direzione	Roberto Di Salvo
Coordinamento Generale	Andrea Guidi
Amministrazione	Maria Antonia Cicchetti
Segreteria	Cinzia Segneri
Area Operativa – Ufficio Rilascio Garanzie	Andrea Guidi ( <i>responsabile</i> )
	Emanuela Menotti
	Francesca Dell'Uomo
Area Tecnica-Ufficio Dati, Metodi e Calcolo Contributi	Cinzia Segneri
	Patrizia Bassetta
	Fabrizio Renzi

(L'aggiornamento dei nominativi è disponibile sul sito [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it))

Gli Organi del Fondo sono:

- l'Assemblea delle Banche Consorziate,
- il Comitato di Gestione,
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

### 8.3.4 Attività del Fondo

Per il periodo dal 01/07/2010 al 31/12/2010 la dotazione collettiva massima del Fondo, che al 9/08/2010 garantiva 7.652 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 44.594.784.500 Euro, è pari a 575.159.621,54 Euro.

### 8.3.5 Mezzi per l'attuazione degli interventi

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale, nei limiti individuali e complessivi disciplinati dall'art. 25 dello statuto, dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziate (*Rischio Banca*), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (*Perdita Attesa Storica*), alla durata della singola emissione obbligazionaria (*Rischio Durata*), al rischio di concentrazione del portafoglio di Obbligazioni garantite dal Fondo stesso (*Rischio Concentrazione*) e in proporzione all'ammontare delle Obbligazioni garantite.

Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del Fondo.

### 8.3.6 Misura e modalità di somministrazione dei mezzi

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

I mezzi richiesti sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo. I Tesorieri sono autorizzati ad addebitare di propria iniziativa sui conti presso di sé esistenti e sulla base delle istruzioni fornite dal Fondo, le somme dovute dalle singole Banche di Credito Cooperativo.

## 8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito internet del Fondo [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) sono disponibili le informazioni relative al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti e i servizi di ricerca dei Prestiti Obbligazionari (tramite indicazione del codice ISIN) e delle Banche associate (selezionando la Federazione locale), nonché alcuni dati statistici relativi all'ammontare complessivo dei prestiti garantiti.

Nel predetto sito è inoltre presente la sezione "normativa" dove è possibile scaricare lo Statuto, il Regolamento e la Nota Tecnica ad esso allegata; tali documenti (disponibili anche in lingua inglese) sono periodicamente aggiornati a seguito delle modificazioni deliberate dagli organi competenti.

Sul sito è presente anche un apposito spazio news dove sono pubblicizzate le ultime notizie relative al Fondo.

## 9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – STEP UP"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") è parte integrante del Prospetto che disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**") che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "*Cra Cantù Bcc – Step Up*" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nello specifico documento "**Condizioni Definitive**", secondo il modulo di cui al successivo paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito).

<b>Articolo 1</b> <b>"Importo e tagli"</b>	In occasione dell'emissione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la denominazione e il codice ISIN del Prestito, l'Ammontare Totale, la divisa (Euro), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il Valore Nominale di ciascuna Obbligazione. L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB. Alla fine del Periodo di Offerta le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto CONSOB – Banca d'Italia del 22/02/2008.
---	---

<p><b>Articolo 2</b> <b>"Collocamento"</b></p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la Sede dell'Emittente o le sue Filiali. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta ad un prezzo pari al ___% del Valore Nominale, più il rateo di interessi eventualmente maturato in base al calendario con le relative Date di Regolamento. La durata del Periodo di Offerta e le Date di Regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto Minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà inoltre procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta (es. causa mutate condizioni di mercato o altre esigenze della banca), dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet.</p> <p>Il Prospetto previsto dagli artt. 5 e seguenti del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 (e successive modifiche ed integrazioni) è disponibile sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> ed il sottoscrittore può chiederne gratuitamente una copia cartacea.</p>
<p><b>Articolo 3</b> <b>"Destinatari dell'offerta"</b></p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.</p> <p>Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione agli investitori che rientrano in una particolare categoria di clientela.</p> <p style="text-align: center;"><i>[Indicazione dei Destinatari dell'Offerta].</i></p>
<p><b>Articolo 4</b> <b>"Godimento e Durata"</b></p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>La data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (Data di Godimento) e quella in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (Data di Scadenza) saranno indicate nelle Condizioni Definitive</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella Data di Regolamento che può coincidere o essere posteriore alla Data di Godimento del Prestito. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p>
<p><b>Articolo 5</b> <b>"Prezzo di emissione"</b></p>	<p>Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al ___% del valore nominale, e cioè ___ Euro per ogni Obbligazione, senza aggravio di spese o altri oneri a carico dei sottoscrittori.</p> <p>Tale prezzo andrà eventualmente maggiorato del rateo di interessi maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.</p>
<p><b>Articolo 6</b> <b>"Rimborso"</b></p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora tale data cadesse in un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Il rimborso avverrà alla pari, senza alcuna deduzione per spese ed in un'unica soluzione.</p> <p>Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.</p>
<p><b>Articolo 7</b> <b>"Interessi e rendimento"</b></p>	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno delle cedole periodiche predeterminate, secondo dei tassi di interesse crescenti nel tempo, pagate posticipatamente, in corrispondenza delle Date di Pagamento. I Tassi di Interesse, la Periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle Cedole saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>La convenzione utilizzata per il calcolo degli interessi è ACT/ACT<sup>21</sup>.</p> <p>Il rendimento effettivo del prestito, considerando la struttura cedolare e il Prezzo di Offerta, è pari al ___% annuo lordo e al ___% annuo netto.</p>
<p><b>Articolo 8</b> <b>"Servizio del prestito"</b></p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).</p> <p>Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>

<sup>21</sup> Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

<p><b>Articolo 9</b> <b>"Regime Fiscale"</b></p>	<p>Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.</p> <p>Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscano le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.</p>
<p><b>Articolo 10</b> <b>"Termini di prescrizione"</b></p>	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è diventato rimborsabile.</p>
<p><b>Articolo 11</b> <b>"Mercati e Negoziazione"</b></p>	<p>Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.</p> <p>L'Emittente si impegna a riacquistare le proprie obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID), nel rispetto di quanto indicato nella "Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini", nella "Policy per la formazione dei prezzi" e nella "Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari" (tali documenti sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a>). Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.</p> <p>In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;</li> <li>- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;</li> <li>- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;</li> <li>- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;</li> <li>- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.</li> </ul> <p>Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.</p>
<p><b>Articolo 12</b> <b>"Garanzie"</b></p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p style="text-align: center;"><i>(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)</i></p> <p>[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.]</p>
<p><b>Articolo 13</b> <b>"Agente di Calcolo"</b></p>	<p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.</p>
<p><b>Articolo 14</b> <b>"Comunicazioni"</b></p>	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a>.</p>

<b>Articolo 15</b> <b>"Legge applicabile e foro competente"</b>	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di emissione denominato " <i>Cra Cantù Bcc – Step Up</i> " è regolata dalla legge italiana. Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali del presente Prospetto di cui il Regolamento è parte integrante e alla relativa Nota Informativa, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge. Per ogni contestazione tra gli investitori e l'Emittente, unico Foro competente è quello nella cui giurisdizione si trova la sede legale dell'Emittente. Laddove l'investitore rivesta la qualità di "consumatore" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro competente è quello previsto dalle disposizioni di legge.
<b>Articolo 16</b> <b>"Conflitto di interessi"</b>	<b>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.</b>

## **10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – STEP UP"**

Vedere pagine seguenti.

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA**



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 247.559.925,25 al 31 dicembre 2009

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

## **CONDIZIONI DEFINITIVE**

per il programma di emissione

**"Cra Cantù Bcc – Step Up"**

**Denominazione Prestito Obbligazionario \_\_\_\_\_**

**Codice ISIN \_\_\_\_\_**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ  
Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa**

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento

Le presenti Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data \_\_\_\_\_ in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto d'Offerta relativo al Programma di Emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Step Up*" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 24/08/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10071370 del 17/08/2010.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Step Up*" deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché dalle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "**Fattori di Rischio**". In tale valutazione dovranno essere altresì compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.**

**Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario nonché ogni eventuale successivo supplemento sono messi a disposizione del pubblico (ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta) presso la sede legale e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).**

## FATTORI DI RISCHIO

### 1 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

#### 1.1 Avvertenza generale

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive e della relativa Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Step Up*".

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al paragrafo 3 del Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

#### 1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Il Prestito Obbligazionario \_\_\_\_\_ è un titolo di debito che da diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole periodiche predeterminate, secondo dei tassi di interesse crescenti durante la vita del prestito, come indicato nel successivo paragrafo 2.

Non sono previste commissioni/oneri a carico dell'obbligazionista, gli eventuali oneri impliciti sono evidenziati nel paragrafo 3.1.1 relativo alla scomposizione del prezzo di emissione del prestito.

Per tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Step Up*" è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Il Prestito Obbligazionario presenta le tipologie di rischio descritte nel seguente paragrafo 1.4. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

#### 1.3 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Nelle presenti condizioni definitive vengono riportati: una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria con gli eventuali oneri impliciti di emissione e le finalità dell'investimento.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari al \_\_\_\_%. Lo stesso, alla data del \_\_\_\_\_, viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (BTP), pari al \_\_\_\_% come riportato al paragrafo 3.

#### 1.4 Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari

##### 1.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al paragrafo 3 del

## FATTORI DI RISCHIO

Documento di Registrazione.

### 1.4.2 Rischio connesso ai limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

*(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)*

[Il Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto e nel Regolamento del Fondo medesimo.

In particolare, la garanzia del Fondo è prestata solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al paragrafo 8 della relativa Nota Informativa.]

### 1.4.3 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza naturale, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli perché influenzato da diversi elementi tra cui: Rischio di Liquidità, Rischio di Tasso di Mercato, Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente e Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

### 1.4.4 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Inoltre, l'eventualità che l'Offerta possa essere riservata solo a particolari categorie di investitori potrebbe rappresentare un ulteriore fattore di rischio di liquidità dei titoli, in considerazione della loro potenziale ridotta diffusione presso il pubblico, tale da poter renderne difficoltosa la successiva valorizzazione in termini di prezzo di mercato e la possibilità di realizzarne la successiva vendita (situazione cosiddetta di "scarso flottante").

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive non è prevista la richiesta di quotazione su mercati regolamentati, né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico.

L'emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF); non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Per quanto attiene alla determinazione dei prezzi si rimanda a quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

## FATTORI DI RISCHIO

### 1.4.5 Rischio di tasso di mercato

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi dei titoli e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Si segnala che per le Obbligazioni di tipo "step up" tale rischio risulta maggiore che per quelle a "tasso fisso" a causa della maggiore "duration" del titolo stesso.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### 1.4.6 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi nel caso di un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore potrebbe essere influenzato da eventuali modifiche del rischio Emittente.

### 1.4.7 Rischio di deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di oneri impliciti

Gli eventuali oneri impliciti, a carico dell'obbligazionista e connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, sono riportati al paragrafo 3.1.1 delle presenti Condizioni Definitive.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

### 1.4.8 Rischio correlato all'assenza di rating

Si informa che né all'Emittente né ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stato attribuito un livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e/o della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

### 1.4.9 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa relativa al Programma "Cra Cantù Bcc – Step Up" sono indicati i criteri per la determinazione del Prezzo di Offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

### 1.4.10 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 3.

## FATTORI DI RISCHIO

### 1.4.11 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;
- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### 1.4.12 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore.

Le simulazioni di rendimento più innanzi illustrate sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

### 1.4.13 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Emittente</b>	Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa
<b>Denominazione</b>	Denominazione del Prestito Obbligazionario
<b>Codice ISIN</b>	Codice ISIN assegnato al Prestito Obbligazionario
<b>Divisa di Denominazione</b>	La Divisa di denominazione delle Obbligazioni è Euro.

<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a _____ Euro, per un totale di n. _____ Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di _____ Euro. L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB. Il presente Prestito Obbligazionario rientra nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data _____ valido per il periodo dal _____ al _____ per nominali _____ milioni di Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte nel periodo compreso tra il _____ e il _____, con precollocamento dal _____ al _____, salvo prolungamento e/o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicati al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> e, in caso di prolungamento, contestualmente trasmesso alla CONSOB.
<b>Destinatari dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte alle seguenti categorie di investitori: _____.
<b>Lotto Minimo</b>	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a _____ Euro. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al ____% del valore nominale e cioè _____ Euro per ogni Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.
<b>Commissioni e oneri</b>	Non sono previste commissioni in sede di emissione. Nel paragrafo 3.1.1 sono evidenziati gli eventuali oneri impliciti a carico dell'obbligazionista.
<b>Data di Godimento</b>	La data di Godimento è _____.
<b>Data di Regolamento</b>	L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta al prezzo di emissione, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato: <i>[Descrizione del Piano di Collocamento con le relative Date di Regolamento].</i>
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è _____.
<b>Modalità di Rimborso</b>	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla stessa data.
<b>Rimborso anticipato</b>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. <i>(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)</i> [Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.]
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Il presente Prestito Obbligazionario è privo di rating.
<b>Tasso di Interesse</b>	I tassi di interesse nominali delle cedole periodiche predeterminate sono i seguenti: <i>[Indicazione delle cedole periodiche predeterminate, a tasso crescente nel tempo]</i>
<b>Determinazione prezzo e rendimento</b>	La determinazione del prezzo di emissione e del rendimento è stata effettuata sulla base di ____ (es. curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o confronto con strumento finanziario quotato similare, altro da specificare).
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo degli interessi è ACT/ACT <sup>22</sup> .
<b>Frequenza delle Cedole</b>	Le Cedole avranno frequenza trimestrale/semestrale/annuale.

<sup>22</sup> Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

<b>Date di Pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>[Indicazione di tutte le Date di Pagamento delle Cedole previste dal Prestito].</i>
<b>Convenzione di calendario</b>	Giorno lavorativo successivo <sup>23</sup> .
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive. Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscano le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.
<b>Variazioni al Regime Fiscale</b>	Al momento non sono note variazioni al regime fiscale in vigore.
<b>Agente di calcolo</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario.
<b>Responsabile per il collocamento</b>	Il responsabile del collocamento è la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione PORRO rag. ANGELO.
<b>Mercato di negoziazione</b>	
<b>Soggetto che gestisce il mercato</b>	
<b>Sito internet dove sarà reperibile l'andamento del mercato</b>	
<b>Eventuali conflitti di interesse</b>	
<b>Sito internet dove saranno reperibili le informazioni pre-trade transparency e post trade transparency</b>	
<b>Conflitto di interesse</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.

### 3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

*Le obbligazioni Step up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

#### 3.1 Condizioni

Valore nominale	
Durata	
Data di emissione	

<sup>23</sup> Qualora il giorno di scadenza del prestito o di pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

<i>Data di scadenza</i>	
<i>Tipo tasso</i>	Crescente
<i>Periodicità cedole</i>	
<i>Date di pagamento cedole</i>	
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Cedole periodiche predeterminate</i>	
<i>Tasso interesse annuo lordo</i>	
<i>Prezzo di emissione</i>	
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Lotto minimo</i>	
<i>Rimborso anticipato</i>	Non previsto
<i>Aliquota fiscale vigente</i>	12,50%

### 3.1.1 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, ad un tasso di interesse annuo lordo pari al \_\_\_\_% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente, della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli similari secondo quanto riportato al paragrafo 5.3 della relativa Nota Informativa.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del \_\_\_\_\_ risulta pari a \_\_\_\_%.

La seguente tabella evidenzia, in base ai valori di mercato alla data del \_\_\_\_\_ il valore della componente obbligazionaria e degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

<b>Prezzo di Emissione</b>	
Oneri impliciti di Emissione	
<b>Componente Obbligazionaria</b>	

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

### 3.2 Esempificazione dei rendimenti

Considerando la struttura cedolare del Prestito Obbligazionario (n. \_\_\_\_ cedole fisse trimestrali/semestrali/annuali crescenti pari al \_\_\_\_% per il 1° anno, pari al \_\_\_\_% per il 2° anno, pari al \_\_\_\_% per il 3° anno, pari al \_\_\_\_% per il 4° anno, ecc.), il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari al \_\_\_\_% (rendimento netto pari a \_\_\_\_%), come rilevabile dal piano di pagamento delle cedole di seguito riportato.

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Tasso lordo cedole semestrali</i>	<i>Tasso netto cedole semestrali</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento<sup>24</sup></i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento<sup>19</sup></i>
Rendimento effettivo annuo lordo				
Rendimento effettivo annuo netto				

<sup>24</sup> Importi riferiti al Lotto Minimo di sottoscrizione.

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione di calcolo ACT/ACT secondo il calendario civile.

### 3.3 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti condizioni con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

	<i>Rendimento effettivo annuo Lordo</i>	<i>Rendimento effettivo annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc – Step Up"</i>		
<i>BTP _____ (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del _____)</i>		

## 4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PORRO rag. ANGELO

SEZIONE – 6/C

# NOTA INFORMATIVA "CRA CANTÙ BCC – ZERO COUPON"

## 1 PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e le relative Dichiarazioni di Responsabilità sono riportate nella sezione 1 del presente Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO

## 2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

### 2.1 Avvertenza generale

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Cra Cantù Bcc – Zero Coupon".

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al paragrafo 3 del Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

### 2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

I Prestiti Obbligazionari che rientrano nel presente Programma di Emissione sono titoli di debito che danno diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale.

Tali Obbligazioni, alla scadenza del prestito, danno diritto al pagamento di interessi predeterminati per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza e il prezzo di emissione, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, la presenza di oneri impliciti verrà opportunamente evidenziata nella scomposizione del prezzo di emissione riportata nelle relative Condizioni Definitive. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Per tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel presente Programma di Emissione è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma, di cui alla presente Nota Informativa, presentano le tipologie di rischio descritte nel seguente paragrafo 2.4. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Prestiti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

## FATTORI DI RISCHIO

### 2.3 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verranno riportati: una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria e gli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, l'obiettivo di investimento per l'investitore e il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato, alla data di emissione, con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo "a basso rischio emittente di pari durata (CTZ o BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel successivo paragrafo 2.5.

### 2.4 Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari

#### 2.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

#### 2.4.2 Rischio connesso ai limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Per ogni Prestito obbligazionario emesso nell'ambito del presente programma, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, procederà alla richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo", con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto e nel Regolamento del Fondo medesimo.

In particolare, la garanzia del Fondo è prestata solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo paragrafo 8.

#### 2.4.3 Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza naturale, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli perché influenzato da diversi elementi tra cui: Rischio di Liquidità, Rischio di Tasso di Mercato, Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente e Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

#### 2.4.4 Rischio di liquidità

## FATTORI DI RISCHIO

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Inoltre, l'eventualità che l'Offerta possa essere riservata solo a particolari categorie di investitori potrebbe rappresentare un ulteriore fattore di rischio di liquidità dei titoli, in considerazione della loro potenziale ridotta diffusione presso il pubblico, tale da poter renderne difficoltosa la successiva valorizzazione in termini di prezzo di mercato e la possibilità di realizzarne la successiva vendita (situazione cosiddetta di "scarso flottante").

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di quotazione su mercati regolamentati, né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico.

L'emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF); non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Per quanto attiene alla determinazione dei prezzi si rimanda a quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

### 2.4.5 Rischio di tasso di mercato

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi dei titoli e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Si segnala che per le Obbligazioni di tipo "zero coupon" (che corrispondono interessi predeterminati in unica soluzione alla scadenza) tale rischio risulta maggiore che per Prestiti similari a "tasso fisso", che corrispondono cedole periodiche prima della scadenza, a causa della maggiore "duration" del titolo stesso.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### 2.4.6 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi nel caso di un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore potrebbe essere influenzato da eventuali modifiche del rischio Emittente.

### 2.4.7 Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti

Gli eventuali oneri impliciti a carico dell'obbligazionista, sono riportati, in via esemplificativa, nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.5.2 e nelle relative Condizioni Definitive.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

### 2.4.8 Rischio correlato all'assenza di rating

Si informa che né all'Emittente né ai titoli oggetto della presente Nota Informativa è stato attribuito un livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e/o della rischiosità degli strumenti finanziari.

## FATTORI DI RISCHIO

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

### 2.4.9 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri per la determinazione del Prezzo di Offerta e del rendimento degli strumenti finanziari che verranno resi noti nelle Condizioni Definitive.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

### 2.4.10 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

### 2.4.11 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell'ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;
- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### 2.4.12 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

## FATTORI DI RISCHIO

### 2.4.13 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

## 2.5 Metodo di valutazione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del programma di emissione "Cra Cantù Bcc – Zero Coupon"

Finalità di investimento

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le caratteristiche economiche dei Prestiti Obbligazionari saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Di seguito si rappresenta, a titolo esemplificativo, il metodo di determinazione del rendimento di un'ipotetica obbligazione "zero coupon" emessa nell'ambito del Programma, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

### 2.5.1 Ipotesi di Condizioni

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	24 mesi (2 anni)
Data di emissione	01 agosto 2010
Data di scadenza	01 agosto 2012
Tipo tasso	Fisso
Periodicità cedole	Non previste
Date di pagamento cedole	Non previste
Valore di rimborso	Alla pari
Cedole periodiche	Non previste
Tasso interesse annuo lordo	1,795%
Prezzo di emissione	96,500%
Commissioni di sottoscrizione/collocamento	Nessuna
Lotto minimo	1.000 Euro
Rimborso Anticipato	Non previsto
Aliquota fiscale vigente	12,50%

### 2.5.2 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga interessi predeterminati per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza e il prezzo di emissione, ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 1,795% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente, della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli similari secondo quanto riportato al paragrafo 5.3.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 2 agosto 2010 risulta pari a 96,317%.

La seguente tabella evidenzia, in base alle condizioni di mercato alla data del 2 agosto 2010, il valore della componente obbligazionaria rispetto agli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>96,50%</b>
Oneri impliciti di Emissione	0,183%
<b>Componente Obbligazionaria</b>	<b>96,317%</b>

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

### 2.5.3 Esempificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del "tasso interno di rendimento"<sup>25</sup>, è pari a 1,795% (rendimento netto pari a 1,572%).

<i>TASSO INTERNO DI RENDIMENTO</i>	
<i>Data di emissione</i>	01 agosto 2010
<i>Data di scadenza</i>	01 agosto 2012
<i>Valore di rimborso</i>	100% del valore nominale
<i>Prezzo di emissione</i>	96,500% del valore nominale
<i>Rendimento effettivo lordo annuo</i>	1,795%
<i>Rendimento effettivo netto annuo</i>	1,572%

### 2.5.4 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente simile tipologia e durata

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

	<i>Rendimento effettivo annuo Lordo</i>	<i>Rendimento effettivo annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc – Zero Coupon"</i>	1,795%	1,572%
<i>CTZ 30/04/2012 (IT0004605090) – Prezzo di mercato 97,042 (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 3/08/2010)</i>	1,735%	1,518%

## 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'Offerta

Si segnala che le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Cra Cantù Bcc – Zero Coupon" si configurano come operazioni nelle quali la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha un conflitto di interesse non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di strumenti finanziari di propria emissione.

<sup>25</sup> Il "tasso interno di rendimento" è il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. In caso di Obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati (il valore nominale alla scadenza e le cedole periodiche), assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, in persona del suo legale rappresentante PORRO rag. ANGELO, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Cassa ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nell'apposita sezione del richiamato Documento di Registrazione.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### **3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

## **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") nei modi e nei tempi stabiliti dalle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito (il "**Rendimento Garantito**"), corrisposto attraverso il pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale rimborsato a scadenza e il prezzo di emissione.

Il codice ISIN, identificativo di ciascun Prestito Obbligazionario, la denominazione, la durata, il prezzo di emissione, il godimento, le modalità di rimborso e la data di scadenza saranno espressamente indicate nelle Condizioni Definitive dell'emissione di riferimento.

### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore, immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al Regolamento congiunto CONSOB-Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

### **4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari e i relativi interessi saranno denominati in Euro.

## 4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione per le Obbligazioni del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari vantati nei confronti dell'Emittente stesso.

## 4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi alla scadenza del prestito.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di pagamento e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

## 4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

### 4.7.1 Data di Godimento e di Scadenza degli interessi

La data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (Data di Godimento) e quella in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (Data di Scadenza) saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

### 4.7.2 Tasso di Interesse e modalità di pagamento degli interessi

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Zero Coupon*" danno diritto ad un rendimento garantito corrisposto attraverso il pagamento di interessi alla scadenza del Prestito. L'importo degli interessi è pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza e il prezzo di emissione, come indicato nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

### 4.7.3 Convenzioni di calcolo e calendario

Si farà riferimento alla convenzione di calcolo ed al calendario di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

### 4.7.4 Agente di calcolo

L'Emittente svolge anche la funzione di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi.

## 4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla data di scadenza (la "**Data di Scadenza**") che verrà indicata nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario. Qualora la Data di Scadenza cada in un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

I Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa non prevedono alcuna facoltà di rimborso anticipato. I titoli cesseranno di essere fruttiferi alla data stabilita per il rimborso.

## 4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del "tasso interno di rendimento" e sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il "tasso interno di rendimento" è il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. In caso di Obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati (il valore nominale e gli interessi alla scadenza), assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

## 4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

In relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche e/o integrazioni, non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti.

## 4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa rientrano nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa in data 23/04/2010 i cui dettagli sono riportati nelle Condizioni Definitive.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà deliberata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente; l'ammontare di ciascuna emissione e la relativa data di delibera saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

## 4.12 Data di emissione, godimento e regolamento degli strumenti finanziari

Le date di emissione, di godimento e di regolamento di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative allo stesso.

## 4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni.

## 4.14 Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscono le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.

Si indica di seguito una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a determinate categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono i titoli non in relazione ad una impresa commerciale.

- **Redditi di capitale:** gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%, ove dovuta, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. 917/86, così come successivamente modificato ed integrato.
- **Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50% ai sensi del D.Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modifiche. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del D.P.R. 917/86 e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali

di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97, così come successivamente modificato ed integrato.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse, con evidenza delle eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella presente Nota Informativa.

## 5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

#### 5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa non è subordinata ad alcuna condizione, ad esclusione dei requisiti relativi ai "Destinatari dell'Offerta" di cui al successivo paragrafo 5.2.1.

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

#### 5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") previsto nel Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite apposita comunicazione pubblicata sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e trasmessa contestualmente alla CONSOB.

#### 5.1.3 Periodo di Offerta e procedure di sottoscrizione

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni (es. causa mutate condizioni di mercato o altre esigenze interne alla Banca, oppure qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

L'Emittente potrà inoltre procedere, alla conclusione del Periodo di Offerta, alla chiusura della sottoscrizione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la Sede dell'Emittente o le sue Filiali. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute al di fuori del Periodo di Offerta. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili e consultabili gratuitamente presso la Sede e le Filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

#### 5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'Offerta.

### 5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

### 5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere o essere posteriore alla Data di Godimento del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

Nel caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo di interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto entro il giorno lavorativo successivo alla Data di Regolamento e depositati presso Monte Titoli S.p.A. al termine del Periodo di Offerta.

### 5.1.7 Diffusione dei risultati dell'Offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 (cinque) giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

### 5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## 5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

### 5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie:

- a) "TUTTI": a tutti i potenziali investitori, cioè a tutta la clientela retail della Banca senza alcun particolare requisito;
- b) "DENARO FRESCO": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- c) "NUOVA CLIENTELA": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- d) "SOCI": a tutti i potenziali investitori che, entro una determinata data, risultino iscritti al "Libro dei Soci" della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa e che siano titolari di un quantitativo minimo di azioni, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- e) "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO": a tutti i potenziali investitori che intendano realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari che, ad una determinata data, risultino già depositati a custodia ed amministrazione presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;

- f) "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui l'Emittente sia controparte passiva, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- g) "CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti per il tramite dell'Emittente, secondo la tipologia e l'ammontare definiti nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- h) "SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, rientrino in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto sarà assegnato il quantitativo richiesto durante il Periodo di Offerta. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione, entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

L'Emittente, in fase di collocamento, non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della Data di Regolamento delle Obbligazioni.

## **5.3 Fissazione del prezzo e del rendimento**

### **5.3.1 Prezzo di offerta e rendimento**

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sarà comunicato nelle Condizioni Definitive; tale prezzo andrà eventualmente maggiorato del rateo di interessi, qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il Prezzo di Offerta e il rendimento delle Obbligazioni verranno fissati considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari. Il rendimento delle Obbligazioni tiene conto anche dell'eventuale differenza tra il valore nominale e il Prezzo di Offerta (in caso di Prezzo di Offerta inferiore al valore nominale); tale differenza, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96), è assoggettata all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria, e ove previsti degli altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo o spread rispetto alla citata curva. Tale premio o spread terrà conto della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli similari. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

### **5.3.2 Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri**

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, ma possono essere presenti oneri impliciti di cui verrà data evidenza nella scomposizione del prezzo di emissione presente nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

## 5.4 Collocamento e sottoscrizione

### 5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opererà quale Responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente e le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente presso la Sede e le Filiali della Cassa. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".

### 5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

### 5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sussistono accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e di collocamento delle Obbligazioni.

## 6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

### 6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione

Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID).

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

### 6.2 Quotazione su altri mercati

Non esistono mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa tipologia delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. Non esistono inoltre soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

### 6.3 Modalità di negoziazione

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa nel rispetto di quanto indicato nella "*Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini*", nella "*Policy per la formazione dei prezzi*"

e nella "*Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari*" (tali documenti sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it)).

La Cassa, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni utilizzando uno dei seguenti criteri:

- si considera la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione quale espressione del rendimento di mercato;
- si rapporta il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari;
- si utilizza un modello di pricing sviluppato da Iccrea Banca, come specificato nella "*Policy per la formazione dei prezzi*".

Il criterio utilizzato in sede di Mercato Secondario sarà coerente con il criterio utilizzato in sede di Mercato Primario, come riportato al paragrafo 5.3.1.

Al prezzo così determinato sarà applicato uno spread medio denaro/lettera in funzione delle condizioni di mercato di volta in volta presenti, con riferimento a titoli similari.

La tecnica utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

In fase di negoziazione non sono previste commissioni a carico dell'obbligazionista.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario**

La Cassa non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Zero Coupon*" di cui alla presente Nota Informativa.

### **7.6 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive contenenti le caratteristiche specifiche di ciascun Prestito Obbligazionario, secondo il modello di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa.

Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'Offerta presso la Sede dell'Emittente, presso tutte le Filiali, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

## **8 GARANZIA**

### **8.1 Soggetto Garante e Natura della Garanzia**

#### **8.1.1 Soggetto garante e finalità della garanzia**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Per le Obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa di cui alla presente Nota Informativa è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo", di seguito per brevità individuato come "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti" oppure "Fondo".

L'eventuale ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

#### **8.1.2 Natura della garanzia ed interventi del Fondo**

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane con lo scopo di tutelare i portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 8.3.1).

Il Fondo interviene, nel caso di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di pagamento dei ratei di interessi o del capitale (nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo) in capo alle Banche consorziate, attraverso:

- a) la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- b) il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

In caso di Amministrazione Straordinaria, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora sia stata disposta la sospensione dei pagamenti da parte dei Commissari perché ricorrerebbero circostanze eccezionali e sempre in persecuzione del fine di tutela degli interessi dei creditori. Inoltre, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora i Commissari, previa autorizzazione della Banca d'Italia, dispongano la continuazione dell'esercizio dell'impresa secondo le cautele indicate dal Comitato di Sorveglianza.

### **8.2 Campo di applicazione della Garanzia**

#### **8.2.1 Categorie di obbligazioni ammesse**

Sono ammesse alla garanzia del Fondo tutte le Obbligazioni che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e il pagamento di interessi calcolati in modo prestabilito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso) ovvero attraverso l'indicizzazione a parametri predefiniti del mercato monetario (titoli a tasso variabile).

## 8.2.2 Eccezioni dovute ai titoli

Secondo l'art. 2 dello Statuto del Fondo, restano esclusi dalla garanzia i titoli obbligazionari subordinati ed in genere tutti quelli caratterizzati da elementi derivati o che attribuiscono al loro portatore la facoltà di richiedere una prestazione ulteriore e diversa dal pagamento degli interessi e dalla restituzione del capitale.

Tuttavia, qualora l'elemento derivato costituisse uno strumento di mera copertura dal rischio di tasso e qualora esso non sia espressamente individuabile dal regolamento di emissione del prestito, il titolo può essere ammesso alla garanzia.

Il Fondo si riserva inoltre il diritto di non ammettere le Obbligazioni alla garanzia ove l'ammontare dei mezzi calcolati e comunicati alle banche sia superiore alla differenza tra il patrimonio di vigilanza e il requisito patrimoniale calcolato con riferimento al semestre precedente.

## 8.2.3 Condizioni per l'intervento del Fondo

Ai fini dell'intervento il regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo medesimo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Si precisa inoltre che è del tutto irrilevante la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all'atto dell'emissione del prestito oppure siano stati acquistati successivamente, fermo restando il rispetto degli altri termini.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro tre mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della Banca consorziata.

Gli interventi sono preordinati all'esclusiva protezione e tutela dei portatori di Obbligazioni e pertanto nessun diritto in tal senso può essere esercitato o fatto valere dalla Banca emittente.

## 8.2.4 Interventi del Fondo

In seguito agli interventi, il Fondo acquista i corrispondenti diritti di credito, in via diretta ovvero in surrogazione dei diritti spettanti ai portatori dei titoli, nei confronti della Banca emittente dei titoli in relazione ai quali gli interventi sono effettuati.

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo opera quale mandatario senza rappresentanza delle Banche di credito cooperativo consorziate, le quali forniscono i mezzi necessari, su richiesta del Comitato di Gestione, nell'importo di volta in volta determinato con le modalità previste dal Regolamento.

I mezzi richiesti dal Comitato di Gestione sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo.

## 8.2.5 Cointestazione

In caso di cointestazione di un dossier, il Fondo rimborserà gli intestatari fino alla concorrenza del limite massimo indicato all'art. 3 dello Statuto (Euro 103.291,38), in parti uguali rispetto alla consistenza dei titoli obbligazionari presenti nel dossier, fatto salvo il requisito di possesso ininterrotto di cui al medesimo articolo dello Statuto.

## 8.3 Informazioni relative al Garante

### 8.3.1 Denominazione, natura giuridica, sede e scopo

Il "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" è un consorzio volontario costituito tra le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane. Il Fondo ha sede in Roma, presso la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, in via Lucrezia Romana 41-47.

Lo scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo, nell'ambito delle finalità in precedenza elencate e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento, si propone altresì lo scopo di tutelare e consolidare l'immagine delle Banche del Gruppo del Credito Cooperativo quali emittenti di titoli di debito, affidabili e sicuri, destinati al mercato generale.

### 8.3.2 Costituzione e operatività

Il "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo", costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali ed Artigiane, è nato a Roma il 22 luglio 2004 con lo scopo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle banche aderenti (rappresentando una novità assoluta all'interno del sistema bancario italiano) ed ha iniziato a svolgere la propria attività dal 1° gennaio 2005.

L'acquisto di "Obbligazioni Garantite", identificate dalla codifica ISIN, consente ai risparmiatori clienti delle Banche consorziate – senza alcun aggravio di costo – di ottenere la garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente.

È da sottolineare che l'adesione al Fondo è consentita solo alle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane inserite nel sistema associativo che fa capo a Federcasse.

L'iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito a livello nazionale.

### 8.3.3 Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile

Presidenza	Alessandro Azzi
Direzione	Sergio Gatti
Vice Direzione	Roberto Di Salvo
Coordinamento Generale	Andrea Guidi
Amministrazione	Maria Antonia Cicchetti
Segreteria	Cinzia Segneri
Area Operativa – Ufficio Rilascio Garanzie	Andrea Guidi ( <i>responsabile</i> )
	Emanuela Menotti
	Francesca Dell'Uomo
	Cinzia Segneri
Area Tecnica-Ufficio Dati, Metodi e Calcolo Contributi	Patrizia Bassetta
	Fabrizio Renzi

(L'aggiornamento dei nominativi è disponibile sul sito [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it))

Gli Organi del Fondo sono:

- l'Assemblea delle Banche Consorziate,
- il Comitato di Gestione,
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

### 8.3.4 Attività del Fondo

Per il periodo dal 01/07/2010 al 31/12/2010 la dotazione collettiva massima del Fondo, che al 9/08/2010 garantiva 7.652 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 44.594.784.500 Euro, è pari a 575.159.621,54 Euro.

### 8.3.5 Mezzi per l'attuazione degli interventi

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale, nei limiti individuali e complessivi disciplinati dall'art. 25 dello statuto, dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziata (*Rischio Banca*), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (*Perdita Attesa Storica*), alla durata della singola emissione obbligazionaria (*Rischio Durata*), al rischio di concentrazione del portafoglio di Obbligazioni garantite dal Fondo stesso (*Rischio Concentrazione*) e in proporzione all'ammontare delle Obbligazioni garantite.

Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del Fondo.

### 8.3.6 Misura e modalità di somministrazione dei mezzi

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

I mezzi richiesti sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo. I Tesorieri sono autorizzati ad addebitare di propria iniziativa sui conti presso di sé esistenti e sulla base delle istruzioni fornite dal Fondo, le somme dovute dalle singole Banche di Credito Cooperativo.

## 8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito internet del Fondo [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) sono disponibili le informazioni relative al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti e i servizi di ricerca dei Prestiti Obbligazionari (tramite indicazione del codice ISIN) e delle Banche associate (selezionando la Federazione locale), nonché alcuni dati statistici relativi all'ammontare complessivo dei prestiti garantiti.

Nel predetto sito è inoltre presente la sezione "normativa" dove è possibile scaricare lo Statuto, il Regolamento e la Nota Tecnica ad esso allegata; tali documenti (disponibili anche in lingua inglese) sono periodicamente aggiornati a seguito delle modificazioni deliberate dagli organi competenti.

Sul sito è presente anche un apposito spazio news dove sono pubblicizzate le ultime notizie relative al Fondo.

## 9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – ZERO COUPON"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") è parte integrante del Prospetto che disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**") che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "*Cra Cantù Bcc – Zero Coupon*" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nello specifico documento "**Condizioni Definitive**", secondo il modulo di cui al successivo paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito).

<p><b>Articolo 1</b> <b>"Importo e tagli"</b></p>	<p>In occasione dell'emissione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la denominazione e il codice ISIN del Prestito, l'Ammontare Totale, la divisa (Euro), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il Valore Nominale di ciascuna Obbligazione.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB.</p> <p>Alla fine del Periodo di Offerta le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto CONSOB – Banca d'Italia del 22/02/2008.</p>
<p><b>Articolo 2</b> <b>"Collocamento"</b></p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la Sede dell'Emittente o le sue Filiali.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta ad un prezzo pari al ___% del Valore Nominale, più il rateo di interessi eventualmente maturato in base al calendario con le relative Date di Regolamento. La durata del Periodo di Offerta e le Date di Regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto Minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà inoltre procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta (es. causa mutate condizioni di mercato o altre esigenze della banca), dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet.</p> <p>Il Prospetto previsto dagli artt. 5 e seguenti del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 (e successive modifiche ed integrazioni) è disponibile sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> ed il sottoscrittore può chiederne gratuitamente una copia cartacea.</p>
<p><b>Articolo 3</b> <b>"Destinatari dell'offerta"</b></p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.</p> <p>Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione agli investitori che rientrano in una particolare categoria di clientela.</p> <p style="text-align: center;"><i>[Indicazione dei Destinatari dell'Offerta].</i></p>
<p><b>Articolo 4</b> <b>"Godimento e Durata"</b></p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>La data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (Data di Godimento) e quella in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (Data di Scadenza) saranno indicate nelle Condizioni Definitive</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella Data di Regolamento che può coincidere o essere posteriore alla Data di Godimento del Prestito. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p>
<p><b>Articolo 5</b> <b>"Prezzo di emissione"</b></p>	<p>Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al ___% del valore nominale, e cioè ___ Euro per ogni Obbligazione, senza aggravio di spese o altri oneri a carico dei sottoscrittori.</p> <p>Tale prezzo andrà eventualmente maggiorato del rateo di interessi maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.</p>
<p><b>Articolo 6</b> <b>"Rimborso"</b></p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora tale data cadesse in un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Il rimborso avverrà alla pari, senza alcuna deduzione per spese ed in un'unica soluzione.</p> <p>Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.</p>
<p><b>Articolo 7</b> <b>"Interessi e rendimento"</b></p>	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, un rendimento garantito corrisposto attraverso il pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale rimborsato a scadenza e il prezzo di emissione.</p> <p>Il rendimento effettivo del prestito, considerando le caratteristiche e il Prezzo di Offerta, è pari al ___% annuo lordo e al ___% annuo netto.</p>
<p><b>Articolo 8</b> <b>"Servizio del prestito"</b></p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).</p> <p>Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>

<p><b>Articolo 9</b> <b>"Regime Fiscale"</b></p>	<p>Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.</p> <p>Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscano le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.</p>
<p><b>Articolo 10</b> <b>"Termini di prescrizione"</b></p>	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di pagamento degli stessi, e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è diventato rimborsabile.</p>
<p><b>Articolo 11</b> <b>"Mercati e Negoziazione"</b></p>	<p>Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.</p> <p>L'Emittente si impegna a riacquistare le proprie obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID), nel rispetto di quanto indicato nella "<i>Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini</i>", nella "<i>Policy per la formazione dei prezzi</i>" e nella "<i>Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari</i>" (tali documenti sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a>). Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.</p> <p>In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;</li> <li>- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;</li> <li>- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;</li> <li>- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;</li> <li>- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.</li> </ul> <p>Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.</p>
<p><b>Articolo 12</b> <b>"Garanzie"</b></p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p style="text-align: center;"><i>(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)</i></p> <p>[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.]</p>
<p><b>Articolo 13</b> <b>"Agente di Calcolo"</b></p>	<p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.</p>
<p><b>Articolo 14</b> <b>"Comunicazioni"</b></p>	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a>.</p>

<b>Articolo 15</b> <b>"Legge applicabile e foro competente"</b>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di emissione denominato "<i>Cra Cantù Bcc – Zero Coupon</i>" è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali del presente Prospetto, di cui il Regolamento è parte integrante, e alla relativa Nota Informativa, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.</p> <p>Per ogni contestazione tra gli investitori e l'Emittente, unico Foro competente è quello nella cui giurisdizione si trova la sede legale dell'Emittente. Laddove l'investitore rivesta la qualità di "consumatore" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro competente è quello previsto dalle disposizioni di legge.</p>
<b>Articolo 16</b> <b>"Conflitto di interessi"</b>	<p><b>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.</b></p>

## **10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – ZERO COUPON"**

Vedere pagine seguenti.

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA**



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 247.559.925,25 al 31 dicembre 2009

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed  
al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

## **CONDIZIONI DEFINITIVE**

per il programma di emissione

### **"Cra Cantù Bcc – Zero Coupon"**

**Denominazione Prestito Obbligazionario \_\_\_\_\_**

**Codice ISIN \_\_\_\_\_**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ  
Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa**

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento

Le presenti Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data \_\_\_\_\_ in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto d'Offerta relativo al Programma di Emissione denominato "**Cra Cantù Bcc – Zero Coupon**" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 24/08/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10071370 del 17/08/2010.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione denominato "**Cra Cantù Bcc – Zero Coupon**" deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché dalle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "**Fattori di Rischio**". In tale valutazione dovranno essere altresì compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario nonché ogni eventuale successivo supplemento sono messi a disposizione del pubblico (ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta) presso la sede legale e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

## FATTORI DI RISCHIO

### 1 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

#### 1.1 Avvertenza generale

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive e della relativa Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Zero Coupon*".

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al paragrafo 3 del Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

#### 1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Il Prestito Obbligazionario \_\_\_\_\_ è un titolo di debito che da diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni, alla scadenza del prestito, danno diritto al pagamento di interessi predeterminati per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza e il prezzo di emissione, come indicato nel successivo paragrafo 2.

Non sono previste commissioni/oneri a carico dell'obbligazionista, gli eventuali oneri impliciti sono evidenziati nel paragrafo 3.1.1 relativo alla scomposizione del prezzo di emissione del prestito.

Per tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Zero Coupon*" è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Il Prestito Obbligazionario presenta le tipologie di rischio descritte nel seguente paragrafo 1.4. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

#### 1.3 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Nelle presenti condizioni definitive vengono riportati: una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria con gli eventuali impliciti di emissione e le finalità dell'investimento.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari al \_\_\_\_%. Lo stesso, alla data del \_\_\_\_\_, viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo "a basso rischio emittente di pari durata (CTZ o BTP), pari al \_\_\_\_% come riportato al paragrafo 3.

#### 1.4 Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari

##### 1.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al paragrafo 3 del

## FATTORI DI RISCHIO

Documento di Registrazione.

### 1.4.2 Rischio connesso ai limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

*(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)*

[Il Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto e nel Regolamento del Fondo medesimo.

In particolare, la garanzia del Fondo è prestata solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al paragrafo 8 della relativa Nota Informativa.]

### 1.4.3 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza naturale, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli perché influenzato da diversi elementi tra cui: Rischio di Liquidità, Rischio di Tasso di Mercato, Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente e Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

### 1.4.4 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Inoltre, l'eventualità che l'Offerta possa essere riservata solo a particolari categorie di investitori potrebbe rappresentare un ulteriore fattore di rischio di liquidità dei titoli, in considerazione della loro potenziale ridotta diffusione presso il pubblico, tale da poter renderne difficoltosa la successiva valorizzazione in termini di prezzo di mercato e la possibilità di realizzarne la successiva vendita (situazione cosiddetta di "scarso flottante").

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive non è prevista la richiesta di quotazione su mercati regolamentati, né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico.

L'emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF); non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Per quanto attiene alla determinazione dei prezzi si rimanda a quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

## FATTORI DI RISCHIO

### 1.4.5 Rischio di tasso di mercato

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi dei titoli e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Si segnala che per le Obbligazioni di tipo "zero coupon" (che corrispondono interessi predeterminati in unica soluzione alla scadenza) tale rischio risulta maggiore che per Prestiti similari a "tasso fisso", che corrispondono cedole periodiche prima della scadenza, a causa della maggiore "duration" del titolo stesso.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### 1.4.6 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi nel caso di un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore potrebbe essere influenzato da eventuali modifiche del rischio Emittente.

### 1.4.7 Rischio di deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di oneri impliciti

Gli eventuali oneri impliciti, a carico dell'obbligazionista e connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, sono riportati al paragrafo 3.1.1 delle presenti Condizioni Definitive.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

### 1.4.8 Rischio correlato all'assenza di rating

Si informa che né all'Emittente né ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stato attribuito un livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e/o della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

### 1.4.9 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa relativa al Programma "Cra Cantù Bcc – Zero Coupon" sono indicati i criteri per la determinazione del Prezzo di Offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

### 1.4.10 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo

## FATTORI DI RISCHIO

paragrafo 3.

### 1.4.11 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;
- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### 1.4.12 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore.

Le simulazioni di rendimento più innanzi illustrate sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

### 1.4.13 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Emittente</b>	Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa
<b>Denominazione</b>	Denominazione del Prestito Obbligazionario
<b>Codice ISIN</b>	Codice ISIN assegnato al Prestito Obbligazionario
<b>Divisa di Denominazione</b>	La Divisa di denominazione delle Obbligazioni è Euro.

<b>Ammontare Totale</b>	<p>L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a _____ Euro, per un totale di n. _____ Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di _____ Euro.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB.</p> <p>Il presente Prestito Obbligazionario rientra nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data _____ valido per il periodo dal _____ al _____ per nominali _____ milioni di Euro.</p>
<b>Periodo dell'Offerta</b>	<p>Le Obbligazioni saranno offerte nel periodo compreso tra il _____ e il _____, con precollocamento dal _____ al _____, salvo prolungamento e/o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicati al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> e, in caso di prolungamento, contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p>
<b>Destinatari dell'Offerta</b>	<p>Le Obbligazioni saranno offerte alle seguenti categorie di investitori: _____.</p>
<b>Lotto Minimo</b>	<p>Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a _____ Euro.</p> <p>Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.</p>
<b>Prezzo di Emissione</b>	<p>Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al ____% del valore nominale e cioè _____ Euro per ogni Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.</p>
<b>Commissioni e oneri</b>	<p>Non sono previste commissioni in sede di emissione. Nel paragrafo 3.1.1 sono evidenziati gli eventuali oneri impliciti a carico dell'obbligazionista.</p>
<b>Data di Godimento</b>	<p>La data di Godimento è _____.</p>
<b>Date di Regolamento</b>	<p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta al prezzo di emissione, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato: [Descrizione del Piano di Collocamento con le relative Date di Regolamento].</p>
<b>Data di Scadenza</b>	<p>La Data di Scadenza del Prestito è _____.</p>
<b>Modalità di Rimborso</b>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla stessa data.</p>
<b>Rimborso anticipato</b>	<p>Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.</p>
<b>Garanzie</b>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)</p> <p>[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.]</p>
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	<p>Il presente Prestito Obbligazionario è privo di rating.</p>
<b>Tasso di Interesse</b>	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori un rendimento garantito, attraverso il pagamento di interessi per un ammontare pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza e il prezzo di emissione.</p> <p>Il rendimento, in regime di capitalizzazione composta, è calcolato con il metodo del "Tasso Interno di Rendimento".</p>

<b>Determinazione prezzo e rendimento</b>	La determinazione del prezzo di emissione e del rendimento è stata effettuata sulla base di ___ (es. curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o confronto con strumento finanziario quotato similare, altro da specificare).
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo degli interessi è ACT/ACT <sup>26</sup> .
<b>Frequenza delle Cedole</b>	Non previste
<b>Date di Pagamento delle Cedole</b>	Non previste
<b>Convenzione di calendario</b>	Giorno lavorativo successivo <sup>27</sup> .
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive. Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscono le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.
<b>Variazioni al Regime Fiscale</b>	Al momento non sono note variazioni al regime fiscale in vigore.
<b>Agente di calcolo</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario.
<b>Responsabile per il collocamento</b>	Il responsabile del collocamento è la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione PORRO rag. ANGELO.
<b>Mercato di negoziazione</b>	
<b>Soggetto che gestisce il mercato</b>	
<b>Sito internet dove sarà reperibile l'andamento del mercato</b>	
<b>Eventuali conflitti di interesse</b>	
<b>Sito internet dove saranno reperibili le informazioni pre-trade transparency e post trade transparency</b>	
<b>Conflitto di interesse</b>	<b>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.</b>

<sup>26</sup> Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

<sup>27</sup> Qualora il giorno di scadenza del prestito o di pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

### 3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

#### 3.1 Condizioni

Valore nominale	
Durata	
Data di emissione	
Data di scadenza	
Tipo tasso	Fisso
Periodicità cedole	Non previste
Date di pagamento cedole	Non previste
Valore di rimborso	Alla pari
Cedole periodiche	Non previste
Tasso interesse annuo lordo	
Prezzo di emissione	
Commissioni di sottoscrizione/collocamento	Nessuna
Lotto minimo	
Rimborso Anticipato	Non previsto
Aliquota fiscale vigente	12,50%

##### 3.1.1 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive, rimborsa il 100% del Valore Nominale e corrispondono interessi predeterminati alla scadenza, ad un tasso di interesse annuo lordo pari al \_\_\_\_% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente, della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli simili secondo quanto riportato al paragrafo 5.3 della relativa Nota Informativa.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del \_\_\_\_\_ risulta pari a \_\_\_\_%.

La seguente tabella evidenzia, in base ai valori di mercato alla data del \_\_\_\_\_ il valore della componente obbligazionaria e degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

<b>Prezzo di Emissione</b>	
Oneri impliciti di Emissione	
<b>Componente Obbligazionaria</b>	

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

#### 3.2 Esempificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del "tasso interno di rendimento", è pari a \_\_\_\_% (rendimento netto pari a \_\_\_\_%).

<i>TASSO INTERNO DI RENDIMENTO</i>	
<i>Data di emissione</i>	
<i>Data di scadenza</i>	
<i>Valore di rimborso</i>	100% del valore nominale
<i>Prezzo di emissione</i>	
<i>Rendimento effettivo lordo annuo</i>	
<i>Rendimento effettivo netto annuo</i>	

### **3.3 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata**

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti condizioni con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

	<i>Rendimento effettivo annuo Lordo</i>	<i>Rendimento effettivo annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc – Zero Coupon"</i>		
<i>CTZ o BTP _____ (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del _____)</i>		

## **4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
PORRO rag. ANGELO

SEZIONE – 6/D

# NOTA INFORMATIVA "CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE"

## 1 PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e le relative Dichiarazioni di Responsabilità sono riportate nella sezione 1 del presente Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO

## 2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

### 2.1 Avvertenza generale

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*".

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al paragrafo 3 del Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

### 2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento; si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

I Prestiti Obbligazionari che rientrano nel presente Programma di Emissione sono titoli di debito che danno diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale.

Tali obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (es. Tasso Euribor rilevato come valore puntuale o media mensile, Tasso Euro Swap/IRS, Rendimento Titoli di Stato, Rendimento Asta BOT, Tasso BCE, ecc.), a cui può essere applicato uno Spread negativo/positivo (espresso in termini di punti base) o una Percentuale applicata al parametro di indicizzazione.

L'Emittente può prefissare anticipatamente l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. Il Parametro di Indicizzazione, l'ammontare della prima cedola e le altre informazioni relative all'emissione verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, la presenza di oneri impliciti verrà opportunamente evidenziata nella scomposizione del prezzo di emissione riportata nelle relative Condizioni Definitive. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Per tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel presente Programma di Emissione è prevista la richiesta di

ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma, di cui alla presente Nota Informativa, presentano le tipologie di rischio descritte nel seguente paragrafo 2.4. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Prestiti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **2.3 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verranno riportati: una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria e gli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, l'obiettivo di investimento per l'investitore e il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione. Lo stesso verrà confrontato, alla data di emissione, con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel successivo paragrafo 2.5.

### **2.4 Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari**

#### **2.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

#### **2.4.2 Rischio connesso ai limiti delle garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Per ogni Prestito obbligazionario emesso nell'ambito del presente programma, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, procederà alla richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo", con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto e nel Regolamento del Fondo medesimo.

In particolare, la garanzia del Fondo è prestata solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo paragrafo 8.

#### **2.4.3 Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni**

Nel caso in cui l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza naturale, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli perché influenzato da diversi elementi tra cui: Rischio di Liquidità, Rischio di Tasso di Mercato, Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente e Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di

vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

#### **2.4.4 Rischio di liquidità**

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Inoltre, l'eventualità che l'Offerta possa essere riservata solo a particolari categorie di investitori potrebbe rappresentare un ulteriore fattore di rischio di liquidità dei titoli, in considerazione della loro potenziale ridotta diffusione presso il pubblico, tale da poter renderne difficoltosa la successiva valorizzazione in termini di prezzo di mercato e la possibilità di realizzarne la successiva vendita (situazione cosiddetta di "scarso flottante").

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di quotazione su mercati regolamentati, né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico.

L'emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF); non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Per quanto attiene alla determinazione dei prezzi si rimanda a quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

#### **2.4.5 Rischio di tasso di mercato**

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi dei titoli e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Per i Prestiti di cui alla presente Nota Informativa, l'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a "tasso variabile" segua l'andamento del Parametro di Indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, potrebbe subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

#### **2.4.6 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi nel caso di un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore potrebbe essere influenzato da eventuali modifiche del rischio Emittente.

#### **2.4.7 Rischio di deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di oneri impliciti**

Gli eventuali oneri impliciti a carico dell'obbligazionista sono riportati, in via esemplificativa, nella presente Nota Informativa ai paragrafi 2.5.2 e 2.5.7 e nelle relative Condizioni Definitive.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

#### **2.4.8 Rischio correlato all'assenza di rating**

Si informa che né all'Emittente né ai titoli oggetto della presente Nota Informativa è stato attribuito un livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico

rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e/o della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

#### **2.4.9 Rischio di indicizzazione**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente dell'Obbligazione. È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

#### **2.4.10 Rischio correlato all'eventuale Spread negativo o Percentuale inferiore al 100% riferita al Parametro di Indicizzazione**

Qualora l'ammontare delle Cedole venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno Spread negativo o una Percentuale inferiore al 100%, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato allo stesso Parametro di Indicizzazione senza applicazione di alcuno spread o percentuale, oppure con spread positivo o percentuale maggiore del 100%.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto anche dell'assenza di rating per l'Emittente e per il titolo.

Limitatamente ai Prestiti Obbligazionari per i quali le Cedole sono determinate mediante l'applicazione al Parametro di Indicizzazione di una Percentuale inferiore al 100%, il rischio è rappresentato dal fatto che il sottoscrittore, ricevendo una quota proporzionale alla percentuale prescelta del Parametro, sia maggiormente penalizzato tanto più aumenta il parametro stesso (es. applicando una percentuale pari al 95% ad un parametro di indicizzazione oggi pari al 2% si ha per l'obbligazionista un minor rendimento di 10 punti base; se il parametro di indicizzazione aumentasse al 3%, per l'obbligazionista si avrebbe un minor rendimento di 15 punti base). Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo di tali Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni in aumento dei tassi di interesse.

#### **2.4.11 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento**

Nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri per la determinazione del Prezzo di Offerta e del rendimento degli strumenti finanziari che verranno resi noti nelle Condizioni Definitive.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

#### **2.4.12 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

#### **2.4.13 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)**

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse

non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell'ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;
- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

#### **2.4.14 Rischio connesso all'eventuale disallineamento tra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito individueranno il Parametro di Indicizzazione (es. Tasso Euribor rilevato come valore puntuale o media mensile, Tasso Euro Swap/IRS, Rendimento Titoli di Stato, Rendimento Asta BOT, Tasso BCE, ecc.) e la Periodicità delle Cedole (trimestrale, semestrale o annuale).

L'eventuale disallineamento fra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione (es. cedole semestrali con indicizzazione alla media mensile del tasso "Euribor 3 mesi") potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

#### **2.4.15 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Emittente, in occasione della data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, l'agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 4.7.6.

#### **2.4.16 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore corrente delle Obbligazioni.

#### **2.4.17 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale**

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

#### **2.4.18 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta**

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare

inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

## 2.5 Metodo di valutazione dei Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del programma di emissione "Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile"

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento; si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le caratteristiche economiche dei Prestiti Obbligazionari saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Di seguito si rappresenta, a titolo esemplificativo, il metodo di determinazione del rendimento di un'ipotetica obbligazione "tasso variabile" emessa nell'ambito del Programma, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Tale esemplificazione viene effettuata adottando due diverse tipologie di Parametro di Indicizzazione:

- Caso "A": Tasso Euribor 3 mesi (base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola), maggiorato di una percentuale pari al 25% applicata al parametro di indicizzazione;
- Caso "B": Tasso Euribor 3 mesi (base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola), maggiorato di uno spread pari a 20 punti base.

### 2.5.1 Ipotesi di Condizioni [Caso "A"]

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	01 agosto 2010
Data di scadenza	01 agosto 2013
Tipo tasso	Variabile
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	01 febbraio – 01 agosto di ciascun anno
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi (base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola), per brevità "Euribor 3m".
Percentuale applicata al Parametro di Indicizzazione	Maggiorazione pari al 25% dell'Euribor 3m
Prima cedola	1,000% semestrale
Tasso interesse annuo lordo	1,218%
Valore di rimborso	Alla pari
Prezzo di emissione	Alla pari
Commissioni di sottoscrizione/collocamento	Nessuna
Lotto minimo	1.000 Euro
Rimborso Anticipato	Non Previsto
Aliquota Fiscale vigente	12,50%

### 2.5.2 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore [Caso "A"]

Il Prestito, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, paga posticipatamente cedole variabili per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 1,218% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente, della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli similari secondo quanto riportato al paragrafo 5.3.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 2 agosto 2010 risulta pari a 97,365%.

La seguente tabella evidenzia, in base alle condizioni di mercato alla data del 2 agosto 2010, il valore della componente obbligazionaria rispetto agli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100%</b>
Oneri impliciti di Emissione	2,635%
<b>Componente Obbligazionaria</b>	<b>97,365%</b>

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

## 2.5.3 Esempificazione dei rendimenti [Caso "A"]

### 2.5.3.1 Ipotesi intermedia per il sottoscrittore: stabilità del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga fissata all'1,000% a fronte di un Euribor 3m<sup>28</sup> pari allo 0,848% maggiorato del 25% e che tale parametro si mantenga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe pari a 1,218% (rendimento netto pari a 1,065%).

Data stacco cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m)	Percentuale applicata al Parametro	Tasso lordo cedole	Tasso netto cedole	Valore monetario lordo per il periodo di riferimento <sup>29</sup>	Valore monetario netto per il periodo di riferimento <sup>29</sup>
01/02/2011	-	-	1,000%	0,875%	€10,00	€8,75
01/08/2011	0,848%	+25%	0,528%	0,462%	€5,28	€4,62
01/02/2012	0,848%	+25%	0,528%	0,462%	€5,28	€4,62
01/08/2012	0,848%	+25%	0,528%	0,462%	€5,28	€4,62
01/02/2013	0,848%	+25%	0,528%	0,462%	€5,28	€4,62
01/08/2013	0,848%	+25%	0,528%	0,462%	€5,28	€4,62
Rendimento effettivo annuo lordo			1,218%			
Rendimento effettivo annuo netto			1,065%			

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

## 2.5.4 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente simile tipologia e durata [Caso "A"]

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi (assumendo che le cedole successive alla prima abbiano il medesimo valore in condizioni di stabilità del parametro di indicizzazione) con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

	Rendimento effettivo annuo Lordo	Rendimento effettivo annuo Netto
Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile"	1,218%	1,065%
CCT 01/07/2013 (IT0004101447) – Prezzo di mercato 98,973 (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 3/08/2010)	1,700%	1,531%

<sup>28</sup> Sulla base delle rilevazioni al 2/8/2010 dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nella sezione destinata a Finanza e Mercati.

<sup>29</sup> Importi riferiti al Lotto Minimo di sottoscrizione.

## 2.5.5 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione [Caso "A"]

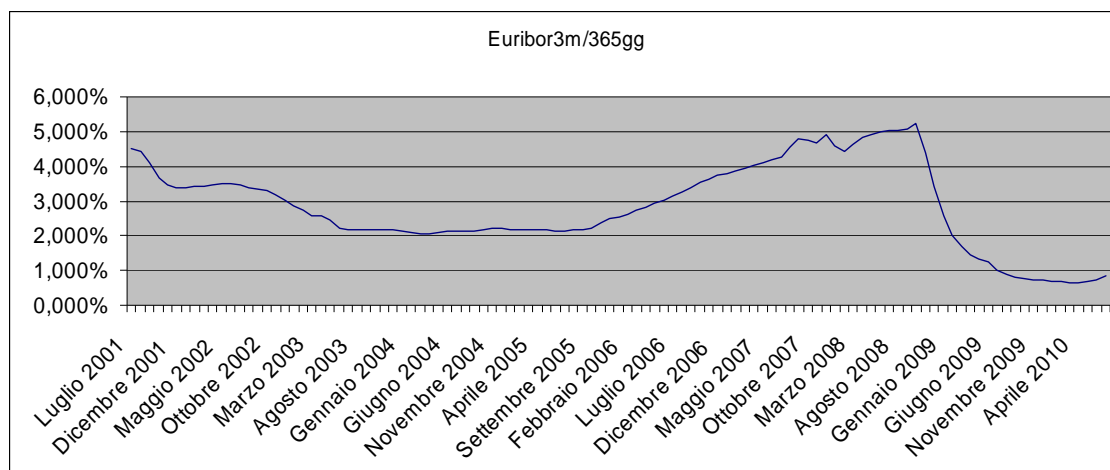


Grafico 1: Andamento del Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 mesi, base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola) nel periodo luglio 2001 – luglio 2010

È opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

## 2.5.6 Ipotesi di Condizioni [Caso "B"]

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	01 agosto 2010
Data di scadenza	01 agosto 2013
Tipo tasso	Variabile
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	01 febbraio – 01 agosto di ciascun anno
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi (base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola), per brevità "Euribor 3".
Spread applicato al Parametro di Indicizzazione	+ 20 pb (punti base)
Prima cedola	1,000% semestrale
Tasso interesse annuo lordo	1,208%
Valore di rimborso	Alla pari
Prezzo di emissione	Alla pari
Commissioni di sottoscrizione/collocamento	Nessuna
Lotto minimo	1.000 Euro
Rimborso Anticipato	Non Previsto
Aliquota Fiscale vigente	12,50%

## 2.5.7 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore [Caso "B"]

Il Prestito, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, paga posticipatamente cedole variabili per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 1,208% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente, della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli similari secondo quanto riportato al paragrafo 5.3.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 2 agosto 2010 risulta pari a 97,336%.

La seguente tabella evidenzia, alla data del 2 agosto 2010, il valore della componente obbligazionaria e gli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100%</b>
Oneri impliciti di Emissione	2,664%
<b>Componente Obbligazionaria</b>	<b>97,336%</b>

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

## 2.5.8 Esempificazione dei rendimenti [Caso "B"]

### 2.5.8.1 Ipotesi intermedia per il sottoscrittore: stabilità del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga fissata all'1,000% a fronte di un Euribor 3m<sup>28</sup> pari allo 0,848% maggiorato di uno spread pari a 20 pb e che tale parametro si mantenga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe pari a 1,208% (rendimento netto pari a 1,057%).

Data stacco cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m)	Spread pb applicato al Parametro	Tasso lordo cedole	Tasso netto cedole	Valore monetario lordo per il periodo di riferimento <sup>29</sup>	Valore monetario netto per il periodo di riferimento <sup>29</sup>
01/02/2011	-	-	1,000%	0,875%	€10,00	€8,75
01/08/2011	0,848%	+20	0,522%	0,457%	€5,22	€4,57
01/02/2012	0,848%	+20	0,522%	0,457%	€5,22	€4,57
01/08/2012	0,848%	+20	0,522%	0,457%	€5,22	€4,57
01/02/2013	0,848%	+20	0,522%	0,457%	€5,22	€4,57
01/08/2013	0,848%	+20	0,522%	0,457%	€5,22	€4,57
Rendimento effettivo annuo lordo			1,208%			
Rendimento effettivo annuo netto			1,057%			

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

## 2.5.9 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata [Caso "B"]

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi (assumendo che anche le successive cedole abbiano il medesimo valore di quella iniziale) con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

	Rendimento effettivo annuo Lordo	Rendimento effettivo annuo Netto
Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile"	1,208%	1,057%
CCT 01/07/2013 (IT0004101447) – Prezzo di mercato 98,973 (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 3/08/2010)	1,700%	1,531%

## 2.5.10 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione [Caso "B"]

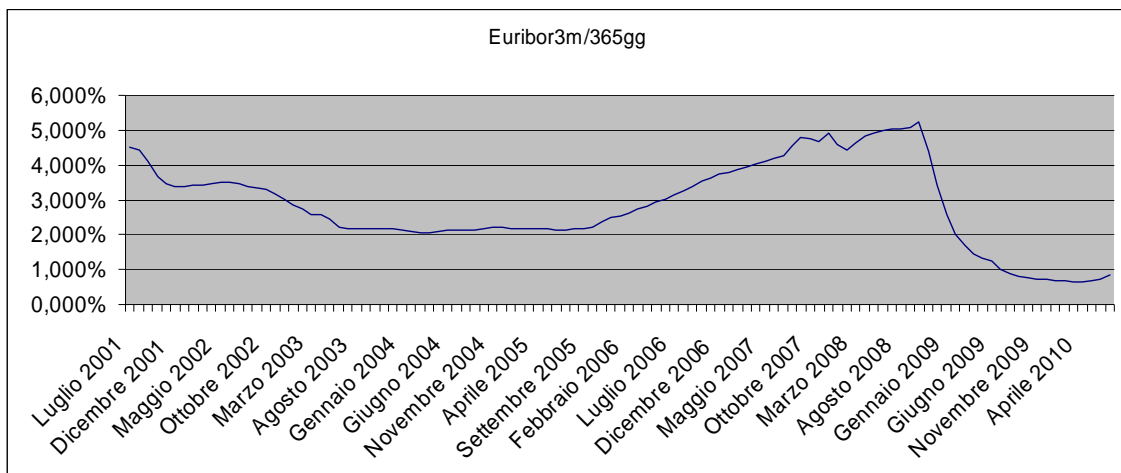


Grafico 2: Andamento del Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 mesi, base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola) nel periodo luglio 2001 – luglio 2010

È opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

## 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'Offerta

Si segnala che le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" si configurano come operazioni nelle quali la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha un conflitto di interesse non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di strumenti finanziari di propria emissione.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, in persona del suo legale rappresentante PORRO rag. ANGELO, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Cassa ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nell'apposita sezione del richiamato Documento di Registrazione.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### 3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

## 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Con riferimento all'emissione di Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le relative Condizioni Definitive dell'Offerta integreranno la presente Nota Informativa e dovranno essere lette unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi inclusi nel medesimo Prospetto di Base.

Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta saranno riportate, per ciascuna emissione di Obbligazioni, nelle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente, messe a disposizione entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta presso la Sede e le Filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

### 4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") nei modi e nei tempi stabiliti dalle Condizioni Definitive.

Durante la vita dei Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma, la Cassa corrisponderà agli investitori in occasione delle date di pagamento (la "**Date di Pagamento**") cedole periodiche variabili il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale l'Algoritmo di Calcolo, valorizzato con il Parametro di Indicizzazione prescelto (eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread oppure espresso in percentuale), rilevato in corrispondenza delle date di rilevazione (le "**Date di Rilevazione**"). Per maggiori informazioni si rinvia alle esemplificazioni riportate nel paragrafo 2.5 della presente Nota Informativa.

La Periodicità, le Date di Pagamento, l'Algoritmo di Calcolo, il Parametro di Indicizzazione con le relative Date di Rilevazione, l'eventuale Spread o Percentuale applicata e l'ammontare della prima cedola verranno indicati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Il codice ISIN, identificativo di ciascun Prestito Obbligazionario, la denominazione, la durata, il prezzo di emissione, il godimento, la frequenza delle cedole, le modalità di rimborso e la data di scadenza saranno anch'esse espressamente indicate nelle Condizioni Definitive dell'emissione di riferimento.

### 4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

### 4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore, immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al Regolamento congiunto CONSOB-Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

### 4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari e le relative cedole saranno denominati in Euro.

### 4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione per le Obbligazioni del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari vantati nei confronti dell'Emittente stesso.

## 4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le relative cedole.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della relativa cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

## 4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

### 4.7.1 Data di Godimento e di Scadenza degli interessi

La data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (Data di Godimento) e quella in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (Data di Scadenza) saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

### 4.7.2 Tasso di Interesse, Algoritmo di Calcolo e modalità di pagamento delle Cedole

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" corrisponderanno delle Cedole periodiche, pagate posticipatamente, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Algoritmo di Calcolo da valorizzare con lo specifico Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione.

L'Emittente può prefissare anticipatamente l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.

Come già indicato al paragrafo 4.1 la Periodicità, le Date di Pagamento, l'Algoritmo di Calcolo, il Parametro di Indicizzazione con le relative Date di Rilevazione, l'eventuale Spread o Percentuale applicata e l'ammontare della prima cedola verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

### 4.7.3 Algoritmo di Calcolo e Interessi

L'importo delle relative Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse periodico (il "**Tasso di Interesse**"), equivalente al tasso annuo percentuale, il cui valore in funzione della Periodicità delle Cedole viene determinato applicando uno dei seguenti algoritmi:

$$T = [1 + (\text{ParIndiciz} \times \text{Perc})]^{(1/N)} - 1, \text{ oppure } T = [1 + (\text{ParIndiciz} \pm \text{Spread})]^{(1/N)} - 1, \text{ , dove:}$$

T = Tasso periodico (annuale, semestrale, trimestrale, ecc.), equivalente al tasso annuo percentuale

ParIndiciz = Valore del Parametro di Indicizzazione prescelto

Perc/Spread = rappresentano rispettivamente Percentuale/Spread applicati al Parametro di Indicizzazione

N = Numero di cedole annue

Il calcolo delle cedole periodiche viene effettuato secondo la seguente formula:

**I = C x T, dove:**

I = Interessi

C = Valore nominale

T = Tasso periodico (annuale, semestrale, trimestrale, ecc.), equivalente al tasso annuo percentuale

### 4.7.4 Convenzioni di calcolo e calendario

Si farà riferimento alla convenzione di calcolo ed al calendario di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

#### 4.7.5 Parametro di Indicizzazione

I Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito della presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione uno dei seguenti tassi o indici, come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive:

- *Tasso Euribor (Euro Inter Bank Offered Rate)*: indica il tasso sui depositi interbancari in Euro a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale, rilevato come valore puntuale o media mensile; il valore del tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.euribor.org](http://www.euribor.org);
- *Tasso Euro Swap/IRS*: indica il tasso annuale per le operazioni di Swap in Euro, con durata compresa fra due a trenta anni, espresso in percentuale; il valore del tasso Euro Swap/IRS è reperibile sui principali quotidiani finanziari;
- *Rendimento Titoli di Stato (Rendistato)*: indica la media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana e aventi vita residua superiore a un anno, esclusi i BTP indicizzati all'inflazione dell'area euro; il valore del Rendistato è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it);
- *Rendimento Asta BOT*: indica il rendimento semplice lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a tre, sei o dodici mesi, così come rilevato durante l'asta effettuata nel mese solare precedente l'inizio del periodo di godimento della cedola, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive; il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.dt.tesoro.it](http://www.dt.tesoro.it) o [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it);
- *Tasso BCE*: indica il Tasso di interesse sulle Operazioni di Rifinanziamento Principali dell'Eurosistema e viene fissato dal Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea; a questo tasso avvengono le regolari operazioni di mercato aperto tramite asta attraverso le quali le banche ottengono liquidità con scadenza bisettimanale dalla Banca Centrale Europea; il valore del tasso BCE è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.ecb.int](http://www.ecb.int) o [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

Le Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione, che in ogni caso dovranno essere antecedenti l'inizio del periodo di godimento della cedola, e le relative modalità di rilevazione verranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Emissione l'Emittente specificherà inoltre quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione prescelto. Tali valori sono rilevabili sia dai providers *Reuters* e *Bloomberg*, sia dai principali quotidiani economici nazionali.

#### 4.7.6 Eventi di turbativa e fatti straordinari

Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Emittente, in occasione della data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, si applicherà in luogo di tale parametro quanto segue:

- per *Tasso Euribor* (rilevato come valore puntuale o media mensile): Tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola;
- per *Tasso Euro Swap/IRS*: la media aritmetica delle quotazioni "mid market" del Parametro di Indicizzazione fornite da 5 banche di primaria importanza alle ore 11 a.m. ora di Francoforte della data di rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa;
- per *Rendimento Titoli di Stato (Rendistato)*: la media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana e aventi vita residua superiore a un anno, esclusi i BTP indicizzati all'inflazione dell'area Euro, relativa alla più recente pubblicazione antecedente la data di rilevazione;
- per *Rendimento Asta BOT*: il rendimento lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 3/6/12 mesi in funzione del Parametro di Indicizzazione prescelto, relativo alla più recente asta BOT valida antecedente la data di rilevazione; il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.dt.tesoro.it](http://www.dt.tesoro.it) o [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it);
- per *Tasso BCE*: non si possono verificare eventi di turbativa e/o di natura straordinaria tali da non consentire la determinazione del Parametro di Indicizzazione in oggetto.

Nel caso in cui le alternative indicate non siano applicabili, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.

#### **4.7.7 Agente di Calcolo**

L'Emittente svolge anche la funzione di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione delle cedole.

### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla data di scadenza (la "**Data di Scadenza**") che verrà indicata nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario. Qualora la Data di Scadenza cada in un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

I Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa non prevedono alcuna facoltà di rimborso anticipato. I titoli cesseranno di essere fruttiferi alla data stabilita per il rimborso.

### **4.9 Rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del "tasso interno di rendimento", ipotizzando che anche le successive Cedole assumano lo stesso valore di quella iniziale, e sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il "tasso interno di rendimento" è il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. In caso di Obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati (il valore nominale alla scadenza e le cedole periodiche), assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

In relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche e/o integrazioni, non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti.

### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa rientrano nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa in data 23/04/2010 i cui dettagli sono riportati nelle Condizioni Definitive.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà deliberata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente; l'ammontare di ciascuna emissione e la relativa data di delibera saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

### **4.12 Data di emissione, godimento e regolamento degli strumenti finanziari**

Le date di emissione, di godimento e di regolamento di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative allo stesso.

## 4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni.

## 4.14 Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscono le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.

Si indica di seguito una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a determinate categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengano i titoli non in relazione ad una impresa commerciale.

- **Redditi di capitale:** gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%, ove dovuta, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. 917/86, così come successivamente modificato ed integrato.
- **Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50% ai sensi del D.Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modifiche. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del D.P.R. 917/86 e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97, così come successivamente modificato ed integrato.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse, con evidenza delle eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella presente Nota Informativa.

## 5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

#### 5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa non è subordinata ad alcuna condizione, ad esclusione dei requisiti relativi ai "Destinatari dell'Offerta" di cui al successivo paragrafo 5.2.1.

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

#### 5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") previsto nel Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite apposita comunicazione pubblicata sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e trasmessa contestualmente alla CONSOB.

### 5.1.3 Periodo di Offerta e procedure di sottoscrizione

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni (es. causa mutate condizioni di mercato o altre esigenze interne alla Banca, oppure qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

L'Emittente potrà inoltre procedere, alla conclusione del Periodo di Offerta, alla chiusura della sottoscrizione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la Sede dell'Emittente o le sue Filiali. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute al di fuori del Periodo di Offerta. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili e consultabili gratuitamente presso la Sede e le Filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

### 5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'Offerta.

### 5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

### 5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere o essere posteriore alla Data di Godimento del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

Nel caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo di interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto entro il giorno lavorativo successivo alla Data di Regolamento e depositati presso Monte Titoli S.p.A. al termine del Periodo di Offerta.

### 5.1.7 Diffusione dei risultati dell'Offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 (cinque) giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

### 5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## 5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

### 5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie:

- a) "TUTTI": a tutti i potenziali investitori, cioè a tutta la clientela retail della Banca senza alcun particolare requisito;
- b) "DENARO FRESCO": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- c) "NUOVA CLIENTELA": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- d) "SOCI": a tutti i potenziali investitori che, entro una determinata data, risultino iscritti al "Libro dei Soci" della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa e che siano titolari di un quantitativo minimo di azioni, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- e) "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO": a tutti i potenziali investitori che intendano realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari che, ad una determinata data, risultino già depositati a custodia ed amministrazione presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- f) "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui l'Emittente sia controparte passiva, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- g) "CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti per il tramite dell'Emittente, secondo la tipologia e l'ammontare definiti nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- h) "SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, rientrino in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

### 5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto sarà assegnato il quantitativo richiesto durante il Periodo di Offerta. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione, entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

L'Emittente, in fase di collocamento, non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della Data di Regolamento delle Obbligazioni.

## **5.3 Fissazione del prezzo e del rendimento**

### **5.3.1 Prezzo di offerta e rendimento**

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sarà comunicato nelle Condizioni Definitive; tale prezzo andrà eventualmente maggiorato del rateo di interessi, qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il Prezzo di Offerta e il rendimento delle Obbligazioni verranno fissati considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati simili. Il rendimento delle Obbligazioni tiene conto anche dell'eventuale differenza tra il valore nominale e il Prezzo di Offerta (in caso di Prezzo di Offerta inferiore al valore nominale); tale differenza, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96), è assoggettata all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria, e ove previsti degli altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo o spread rispetto alla citata curva. Tale premio o spread terrà conto della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli simili. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

### **5.3.2 Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri**

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, ma possono essere presenti oneri impliciti di cui verrà data evidenza nella scomposizione del prezzo di emissione presente nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opererà quale Responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente e le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente presso la Sede e le Filiali della Cassa. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Non sussistono accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e di collocamento delle Obbligazioni.

## 6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

### 6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione

Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID).

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

### 6.2 Quotazione su altri mercati

Non esistono mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa tipologia delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. Non esistono inoltre soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

### 6.3 Modalità di negoziazione

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa nel rispetto di quanto indicato nella "*Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini*", nella "*Policy per la formazione dei prezzi*" e nella "*Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari*" (tali documenti sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it)).

La Cassa, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni utilizzando uno dei seguenti criteri:

- si considera la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione quale espressione del rendimento di mercato;
- si rapporta il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari;
- si utilizza un modello di pricing sviluppato da Iccrea Banca, come specificato nella "*Policy per la formazione dei prezzi*".

Il criterio utilizzato in sede di Mercato Secondario sarà coerente con il criterio utilizzato in sede di Mercato Primario, come riportato al paragrafo 5.3.1.

Al prezzo così determinato sarà applicato uno spread medio denaro/lettera in funzione delle condizioni di mercato di volta in volta presenti, con riferimento a titoli similari.

La tecnica utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

In fase di negoziazione non sono previste commissioni a carico dell'obbligazionista.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi, fatta eccezione per le rilevazioni dei Parametri di Indicizzazione rilevati dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" e dal sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

### **7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario**

La Cassa non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" di cui alla presente Nota Informativa.

### **7.6 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive contenenti le caratteristiche specifiche di ciascun Prestito Obbligazionario, secondo il modello di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa.

Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'Offerta presso la Sede dell'Emittente, presso tutte le Filiali, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

## **8 GARANZIA**

### **8.1 Soggetto Garante e Natura della Garanzia**

#### **8.1.1 Soggetto garante e finalità della garanzia**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Per le Obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa di cui alla presente Nota Informativa è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo", di seguito per brevità individuato come "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti" oppure "Fondo".

L'eventuale ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

### **8.1.2 Natura della garanzia ed interventi del Fondo**

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane con lo scopo di tutelare i portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 8.3.1).

Il Fondo interviene, nel caso di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di pagamento dei ratei di interessi o del capitale (nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo) in capo alle Banche consorziate, attraverso:

- a) la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- b) il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

In caso di Amministrazione Straordinaria, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora sia stata disposta la sospensione dei pagamenti da parte dei Commissari perché ricorrerebbero circostanze eccezionali e sempre in persecuzione del fine di tutela degli interessi dei creditori. Inoltre, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora i Commissari, previa autorizzazione della Banca d'Italia, dispongano la continuazione dell'esercizio dell'impresa secondo le cautele indicate dal Comitato di Sorveglianza.

## **8.2 Campo di applicazione della Garanzia**

### **8.2.1 Categorie di obbligazioni ammesse**

Sono ammesse alla garanzia del Fondo tutte le Obbligazioni che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e il pagamento di interessi calcolati in modo prestabilito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso) ovvero attraverso l'indicizzazione a parametri predefiniti del mercato monetario (titoli a tasso variabile).

### **8.2.2 Eccezioni dovute ai titoli**

Secondo l'art. 2 dello Statuto del Fondo, restano esclusi dalla garanzia i titoli obbligazionari subordinati ed in genere tutti quelli caratterizzati da elementi derivati o che attribuiscono al loro portatore la facoltà di richiedere una prestazione ulteriore e diversa dal pagamento degli interessi e dalla restituzione del capitale.

Tuttavia, qualora l'elemento derivato costituisse uno strumento di mera copertura dal rischio di tasso e qualora esso non sia espressamente individuabile dal regolamento di emissione del prestito, il titolo può essere ammesso alla garanzia.

Il Fondo si riserva inoltre il diritto di non ammettere le Obbligazioni alla garanzia ove l'ammontare dei mezzi calcolati e comunicati alle banche sia superiore alla differenza tra il patrimonio di vigilanza e il requisito patrimoniale calcolato con riferimento al semestre precedente.

### **8.2.3 Condizioni per l'intervento del Fondo**

Ai fini dell'intervento il regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo medesimo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Si precisa inoltre che è

del tutto irrilevante la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all'atto dell'emissione del prestito oppure siano stati acquistati successivamente, fermo restando il rispetto degli altri termini.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro tre mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della Banca consorziata.

Gli interventi sono preordinati all'esclusiva protezione e tutela dei portatori di Obbligazioni e pertanto nessun diritto in tal senso può essere esercitato o fatto valere dalla Banca emittente.

#### **8.2.4 Interventi del Fondo**

In seguito agli interventi, il Fondo acquista i corrispondenti diritti di credito, in via diretta ovvero in surrogazione dei diritti spettanti ai portatori dei titoli, nei confronti della Banca emittente dei titoli in relazione ai quali gli interventi sono effettuati.

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo opera quale mandatario senza rappresentanza delle Banche di credito cooperativo consorziate, le quali forniscono i mezzi necessari, su richiesta del Comitato di Gestione, nell'importo di volta in volta determinato con le modalità previste dal Regolamento.

I mezzi richiesti dal Comitato di Gestione sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo.

#### **8.2.5 Cointestazione**

In caso di cointestazione di un dossier, il Fondo rimborserà gli intestatari fino alla concorrenza del limite massimo indicato all'art. 3 dello Statuto (Euro 103.291,38), in parti uguali rispetto alla consistenza dei titoli obbligazionari presenti nel dossier, fatto salvo il requisito di possesso ininterrotto di cui al medesimo articolo dello Statuto.

### **8.3 Informazioni relative al Garante**

#### **8.3.1 Denominazione, natura giuridica, sede e scopo**

Il "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" è un consorzio volontario costituito tra le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane. Il Fondo ha sede in Roma, presso la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, in via Lucrezia Romana 41-47.

Lo scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo, nell'ambito delle finalità in precedenza elencate e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento, si propone altresì lo scopo di tutelare e consolidare l'immagine delle Banche del Gruppo del Credito Cooperativo quali emittenti di titoli di debito, affidabili e sicuri, destinati al mercato generale.

#### **8.3.2 Costituzione e operatività**

Il "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo", costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali ed Artigiane, è nato a Roma il 22 luglio 2004 con lo scopo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle

banche aderenti (rappresentando una novità assoluta all'interno del sistema bancario italiano) ed ha iniziato a svolgere la propria attività dal 1° gennaio 2005.

L'acquisto di "Obbligazioni Garantite", identificate dalla codifica ISIN, consente ai risparmiatori clienti delle Banche consorziate – senza alcun aggravio di costo – di ottenere la garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente.

È da sottolineare che l'adesione al Fondo è consentita solo alle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane inserite nel sistema associativo che fa capo a Federcasse.

L'iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito a livello nazionale.

### 8.3.3 Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile

Presidenza	Alessandro Azzi
Direzione	Sergio Gatti
Vice Direzione	Roberto Di Salvo
Coordinamento Generale	Andrea Guidi
Amministrazione	Maria Antonia Cicchetti
Segreteria	Cinzia Segneri
Area Operativa – Ufficio Rilascio Garanzie	Andrea Guidi ( <i>responsabile</i> )
	Emanuela Menotti
	Francesca Dell'Uomo
	Cinzia Segneri
Area Tecnica-Ufficio Dati, Metodi e Calcolo Contributi	Patrizia Bassetta
	Fabrizio Renzi

(L'aggiornamento dei nominativi è disponibile sul sito [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it))

Gli Organi del Fondo sono:

- l'Assemblea delle Banche Consorziate,
- il Comitato di Gestione,
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

### 8.3.4 Attività del Fondo

Per il periodo dal 01/07/2010 al 31/12/2010 la dotazione collettiva massima del Fondo, che al 9/08/2010 garantiva 7.652 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 44.594.784.500 Euro, è pari a 575.159.621,54 Euro.

### 8.3.5 Mezzi per l'attuazione degli interventi

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale, nei limiti individuali e complessivi disciplinati dall'art. 25 dello statuto, dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziate (*Rischio Banca*), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (*Perdita Attesa Storica*), alla durata della singola emissione obbligazionaria (*Rischio Durata*), al rischio di concentrazione del portafoglio di Obbligazioni garantite dal Fondo stesso (*Rischio Concentrazione*) e in proporzione all'ammontare delle Obbligazioni garantite.

Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del Fondo.

### 8.3.6 Misura e modalità di somministrazione dei mezzi

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi

somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

I mezzi richiesti sono somministrati per il tramite di Icrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo. I Tesorieri sono autorizzati ad addebitare di propria iniziativa sui conti presso di sé esistenti e sulla base delle istruzioni fornite dal Fondo, le somme dovute dalle singole Banche di Credito Cooperativo.

## 8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito internet del Fondo [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) sono disponibili le informazioni relative al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti e i servizi di ricerca dei Prestiti Obbligazionari (tramite indicazione del codice ISIN) e delle Banche associate (selezionando la Federazione locale), nonché alcuni dati statistici relativi all'ammontare complessivo dei prestiti garantiti.

Nel predetto sito è inoltre presente la sezione "normativa" dove è possibile scaricare lo Statuto, il Regolamento e la Nota Tecnica ad esso allegata; tali documenti (disponibili anche in lingua inglese) sono periodicamente aggiornati a seguito delle modificazioni deliberate dagli organi competenti.

Sul sito è presente anche un apposito spazio news dove sono pubblicizzate le ultime notizie relative al Fondo.

## 9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") è parte integrante del Prospetto che disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**") che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nello specifico documento "**Condizioni Definitive**", secondo il modulo di cui al successivo paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito).

<b>Articolo 1</b> <b>"Importo e tagli"</b>	In occasione dell'emissione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la denominazione e il codice ISIN del Prestito, l'Ammontare Totale, la divisa (Euro), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il Valore Nominale di ciascuna Obbligazione. L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB. Alla fine del Periodo di Offerta le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto CONSOB – Banca d'Italia del 22/02/2008.
<b>Articolo 2</b> <b>"Collocamento"</b>	La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la Sede dell'Emittente o le sue Filiali. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta ad un prezzo pari al ___% del Valore Nominale, più il rateo di interessi eventualmente maturato in base al calendario con le relative Date di Regolamento. La durata del Periodo di Offerta e le Date di Regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta gli investitori non potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto Minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet. L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB.

	<p>L'Emittente potrà inoltre procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta (es. causa mutate condizioni di mercato o altre esigenze della banca), dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet.</p> <p>Il Prospetto previsto dagli artt. 5 e seguenti del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 (e successive modifiche ed integrazioni) è disponibile sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> ed il sottoscrittore può chiederne gratuitamente una copia cartacea.</p>
<b>Articolo 3 "Destinatari dell'Offerta"</b>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.</p> <p>Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione agli investitori che rientrano in una particolare categoria di clientela.</p> <p style="text-align: center;"><i>[Indicazione dei Destinatari dell'Offerta].</i></p>
<b>Articolo 4 "Godimento e Durata"</b>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>La data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (Data di Godimento) e quella in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (Data di Scadenza) saranno indicate nelle Condizioni Definitive</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella Data di Regolamento che può coincidere o essere posteriore alla Data di Godimento del Prestito. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p>
<b>Articolo 5 "Prezzo di emissione"</b>	<p>Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al ___% del valore nominale, e cioè ___ Euro per ogni Obbligazione, senza aggravio di spese o altri oneri a carico dei sottoscrittori.</p> <p>Tale prezzo andrà eventualmente maggiorato del rateo di interessi maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.</p>
<b>Articolo 6 "Rimborso"</b>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora tale data cadesse in un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Il rimborso avverrà alla pari, senza alcuna deduzione per spese ed in un'unica soluzione.</p> <p>Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.</p>
<b>Articolo 7 "Interessi e rendimento"</b>	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno delle Cedole periodiche, pagate posticipatamente, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Algoritmo di Calcolo da valorizzare con lo specifico Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione.</p> <p>La Periodicità, le Date di Pagamento, l'Algoritmo di Calcolo, il Parametro di Indicizzazione con le relative Date di Rilevazione, l'eventuale Spread o Percentuale applicata e l'ammontare della prima cedola verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.</p> <p>La convenzione utilizzata per il calcolo degli interessi è ACT/ACT<sup>30</sup>.</p> <p>La prima cedola periodica è pari al ___% lordo e verrà pagata il _____; nell'ipotesi che le successive cedole periodiche assumano il valore del parametro di indicizzazione in ipotesi stabilità, il rendimento annuo lordo posticipato è pari al ___% e il rendimento annuo netto posticipato è pari al ___%.</p> <p>Il tasso periodico lordo per le cedole successive alla prima verrà reso noto, entro il giorno antecedente il primo giorno di godimento della cedola stessa, mediante avviso presso tutte le dipendenze della Cassa e pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a>.</p>
<b>Articolo 8 "Parametro di indicizzazione"</b>	<p>I Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito della presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione uno fra quelli individuati nel paragrafo 4.7.5 della relativa Nota Informativa, che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Emittente, in occasione della data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, l'agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.7.6 della relativa Nota Informativa.</p> <p>L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione nelle Condizioni Definitive. Tali valori sono rilevabili sia dai providers <i>Reuters</i> e <i>Bloomberg</i>, sia dai principali quotidiani economici nazionali.</p>
<b>Articolo 9 "Servizio del prestito"</b>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).</p> <p>Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>

<sup>30</sup> Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

<p><b>Articolo 10</b> <b>"Regime Fiscale"</b></p>	<p>Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.</p> <p>Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscano le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.</p>
<p><b>Articolo 11</b> <b>"Termini di prescrizione"</b></p>	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è diventato rimborsabile.</p>
<p><b>Articolo 12</b> <b>"Mercati e Negoziazione"</b></p>	<p>Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.</p> <p>L'Emittente si impegna a riacquistare le proprie obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID), nel rispetto di quanto indicato nella "Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini", nella "Policy per la formazione dei prezzi" e nella "Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari" (tali documenti sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a>). Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.</p> <p>In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;</li> <li>- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;</li> <li>- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;</li> <li>- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;</li> <li>- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.</li> </ul> <p>Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.</p>
<p><b>Articolo 13</b> <b>"Garanzie"</b></p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p style="text-align: center;"><i>(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)</i></p> <p>[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.]</p>
<p><b>Articolo 14</b> <b>"Agente di Calcolo"</b></p>	<p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.</p>
<p><b>Articolo 15</b> <b>"Comunicazioni"</b></p>	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a>.</p>

<b>Articolo 16</b> <b>"Legge applicabile e foro competente"</b>	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di emissione denominato " <i>Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile</i> " è regolata dalla legge italiana. Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali del presente Prospetto, di cui il Regolamento è parte integrante, e alla relativa Nota Informativa, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge. Per ogni contestazione tra gli investitori e l'Emittente, unico Foro competente è quello nella cui giurisdizione si trova la sede legale dell'Emittente. Laddove l'investitore rivesta la qualità di "consumatore" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro competente è quello previsto dalle disposizioni di legge.
<b>Articolo 17</b> <b>"Conflitto di interessi"</b>	<b>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.</b>

## **10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – TASSO VARIABILE"**

Vedere pagine seguenti.

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA**



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 247.559.925,25 al 31 dicembre 2009

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

## **CONDIZIONI DEFINITIVE**

per il programma di emissione

**"Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile"**

**Denominazione Prestito Obbligazionario \_\_\_\_\_**

**Codice ISIN \_\_\_\_\_**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ  
Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa**

in qualità di Emittente e Responsabile del collocamento

Le presenti Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data \_\_\_\_\_ in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto d'Offerta relativo al Programma di Emissione denominato "**Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile**" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 24/08/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10071370 del 17/08/2010.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione denominato "**Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile**" deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché dalle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "**Fattori di Rischio**". In tale valutazione dovranno essere altresì compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario nonché ogni eventuale successivo supplemento sono messi a disposizione del pubblico (ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta) presso la sede legale e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

## FATTORI DI RISCHIO

### 1 FATTORI DI RISCHIO

#### 1.1 Avvertenza generale

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive e della relativa Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*".

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al paragrafo 3 del Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

#### 1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento; si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

Il Prestito Obbligazionario \_\_\_\_\_ è un titolo di debito che da diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (es. Tasso Euribor rilevato come valore puntuale o media mensile, Tasso Euro Swap/IRS, Rendimento Titoli di Stato, Rendimento Asta BOT, Tasso BCE, ecc.), a cui può essere applicato uno Spread negativo/positivo (espresso in termini di punti base) o una Percentuale applicata al parametro di indicizzazione, come indicato nel successivo paragrafo 2.

Non sono previste commissioni/oneri a carico dell'obbligazionista, gli eventuali oneri impliciti sono evidenziati nel paragrafo 0 relativo alla scomposizione del prezzo di emissione del prestito.

Per tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel presente Programma di Emissione è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Il Prestito Obbligazionario presenta le tipologie di rischio descritte nel seguente paragrafo 1.4. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

#### 1.3 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Nelle presenti condizioni definitive vengono riportati: una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria con gli eventuali oneri impliciti di emissione e le finalità dell'investimento. Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, ipotizzando che per il periodo a tasso variabile le Cedole successive alla prima assumano lo stesso valore in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, presentano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari al \_\_\_\_%. Lo stesso, alla data del \_\_\_\_\_, viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (CCT), pari al \_\_\_\_% come riportato al paragrafo 3.

#### 1.4 Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari

##### 1.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

## FATTORI DI RISCHIO

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

### 1.4.2 Rischio connesso ai limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

*(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)*

[Il Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto e nel Regolamento del Fondo medesimo.

In particolare, la garanzia del Fondo è prestata solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al paragrafo 8 della relativa Nota Informativa.]

### 1.4.3 Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza naturale, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli perché influenzato da diversi elementi tra cui: Rischio di Liquidità, Rischio di Tasso di Mercato, Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente e Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

### 1.4.4 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Inoltre, l'eventualità che l'Offerta possa essere riservata solo a particolari categorie di investitori potrebbe rappresentare un ulteriore fattore di rischio di liquidità dei titoli, in considerazione della loro potenziale ridotta diffusione presso il pubblico, tale da poter renderne difficoltosa la successiva valorizzazione in termini di prezzo di mercato e la possibilità di realizzarne la successiva vendita (situazione cosiddetta di "scarso flottante").

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive non è prevista la richiesta di quotazione su mercati regolamentati, né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico.

L'emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF); non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale.

## FATTORI DI RISCHIO

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Per quanto attiene alla determinazione dei prezzi si rimanda a quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

### 1.4.5 Rischio prezzo e tasso di mercato

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi dei titoli e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Per le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive, l'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a "tasso variabile" segua l'andamento del Parametro di Indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, potrebbe subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### 1.4.6 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi nel caso di un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore potrebbe essere influenzato da eventuali modifiche del rischio Emittente.

### 1.4.7 Rischio di deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di oneri impliciti

Gli eventuali oneri impliciti, a carico dell'obbligazionista e connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, sono riportati al paragrafo 0 delle presenti Condizioni Definitive.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

### 1.4.8 Rischio correlato all'assenza di rating

Si informa che né all'Emittente né ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stato attribuito un livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e/o della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

### 1.4.9 Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il Parametro di riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

## FATTORI DI RISCHIO

### **1.4.10 Rischio correlato all'eventuale Spread negativo o Percentuale inferiore al 100% riferita al Parametro di Indicizzazione**

Qualora l'ammontare delle Cedole venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno Spread negativo o una Percentuale inferiore al 100%, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato allo stesso Parametro di Indicizzazione senza applicazione di alcuno spread o percentuale, oppure con spread positivo o percentuale maggiore del 100%.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto anche dell'assenza di rating per l'Emittente e per il titolo.

Limitatamente ai Prestiti Obbligazionari per i quali le Cedole sono determinate mediante l'applicazione al Parametro di Indicizzazione di una Percentuale inferiore al 100%, il rischio è rappresentato dal fatto che il sottoscrittore, ricevendo una quota proporzionale alla percentuale prescelta del Parametro, sia maggiormente penalizzato tanto più aumenta il parametro stesso (es. applicando una percentuale pari al 95% ad un parametro di indicizzazione oggi pari al 2% si ha per l'obbligazionista un minor rendimento di 10 punti base; se il parametro di indicizzazione aumentasse al 3%, per l'obbligazionista si avrebbe un minor rendimento di 15 punti base). Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo di tali Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni in aumento dei tassi di interesse.

### **1.4.11 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento**

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa relativa al Programma "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" sono indicati i criteri per la determinazione del Prezzo di Offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

### **1.4.12 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 3.

### **1.4.13 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)**

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;
- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata

## FATTORI DI RISCHIO

dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### **1.4.14 Rischio connesso all'eventuale disallineamento tra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione**

L'eventuale disallineamento fra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione prescelto (es. cedole semestrali con indicizzazione alla media mensile del tasso "Euribor 3 mesi") potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

### **1.4.15 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Emittente, in occasione della data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, l'agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7.6 della Nota Informativa, così come specificato nelle CONDIZIONI DELL'OFFERTA di cui al successivo paragrafo 2.

### **1.4.16 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore corrente delle Obbligazioni.

### **1.4.17 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale**

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore.

Le simulazioni di rendimento più innanzi illustrate sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

### **1.4.18 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta**

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Emittente</b>	Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa
<b>Denominazione</b>	Denominazione del Prestito Obbligazionario
<b>Codice ISIN</b>	Codice ISIN assegnato al Prestito Obbligazionario
<b>Divisa di Denominazione</b>	La Divisa di denominazione delle Obbligazioni è Euro.

<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a _____ Euro, per un totale di n. _____ Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di _____ Euro. L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB. Il presente Prestito Obbligazionario rientra nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data _____ valido per il periodo dal _____ al _____ per nominali _____ milioni di Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte nel periodo compreso tra il _____ e il _____, con precollocamento dal _____ al _____, salvo prolungamento e/o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicati al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> e, in caso di prolungamento, contestualmente trasmesso alla CONSOB.
<b>Destinatari dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte alle seguenti categorie di investitori: _____.
<b>Lotto Minimo</b>	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a _____ Euro. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al ___% del valore nominale e cioè _____ Euro per ogni Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.
<b>Commissioni e oneri</b>	Non sono previste commissioni in sede di emissione. Nel paragrafo 0 sono evidenziati gli eventuali oneri impliciti a carico dell'obbligazionista.
<b>Data di Godimento</b>	La data di Godimento è _____.
<b>Date di Regolamento</b>	L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta al prezzo di emissione, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato: <i>[Descrizione del Piano di Collocamento con le relative Date di Regolamento].</i>
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è _____.
<b>Modalità di Rimborso</b>	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla stessa data.
<b>Rimborso anticipato</b>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. <i>(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)</i> [Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controllo dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.]
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Il presente Prestito Obbligazionario è privo di rating.
<b>Parametro di Indicizzazione</b>	Il Parametro di Indicizzazione prescelto è il seguente: _____
<b>Spread o Percentuale applicata al Parametro di Indicizzazione</b>	Al Parametro di Indicizzazione è applicato uno spread negativo/positivo pari a ___ punti base oppure una percentuale pari al ___%.
<b>Date e Fonte di Rilevazione</b>	Indicazione del metodo di rilevazione del Parametro di Indicizzazione.
<b>Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione</b>	Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Emittente, in occasione della data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, l'agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione: <i>[indicare il valore sostitutivo del Parametro di Indicizzazione prescelto]</i>

<b>Calcolo delle Cedole</b>	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno delle Cedole periodiche, pagate posticipatamente, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Algoritmo di Calcolo da valorizzare con lo specifico Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione.</p> <p>La prima cedola periodica è pari al ___% lordo e verrà pagata il _____; nell'ipotesi che le successive cedole periodiche assumano il valore del parametro di indicizzazione prescelto in ipotesi di stabilità, il rendimento annuo lordo posticipato è pari al ___% e il rendimento annuo netto posticipato è pari al ___%.</p> <p>Il tasso periodico lordo per le cedole successive alla prima verrà reso noto, entro il giorno antecedente il primo giorno di godimento della cedola stessa, mediante avviso presso tutte le dipendenze della Cassa e pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a>.</p>
<b>Determinazione prezzo e rendimento</b>	<p>La determinazione del prezzo di emissione e del rendimento è stata effettuata sulla base di ___ (es. <i>curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o confronto con strumento finanziario quotato similare, altro da specificare</i>).</p>
<b>Convenzione di Calcolo</b>	<p>La convenzione utilizzata per il calcolo degli interessi è ACT/ACT<sup>31</sup>.</p>
<b>Frequenza delle Cedole</b>	<p>Le Cedole avranno frequenza trimestrale/semestrale/annuale.</p>
<b>Date di Pagamento delle Cedole</b>	<p>Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [Indicazione di tutte le Date di Pagamento delle Cedole previste dal Prestito].</p>
<b>Convenzione di calendario</b>	<p>Giorno lavorativo successivo<sup>32</sup>.</p>
<b>Regime Fiscale</b>	<p>Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive. Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscono le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.</p>
<b>Variazioni al Regime Fiscale</b>	<p>Al momento non sono note variazioni al regime fiscale in vigore.</p>
<b>Agente di calcolo</b>	<p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.</p>
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	<p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario.</p>
<b>Responsabile per il collocamento</b>	<p>Il responsabile del collocamento è la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione PORRO rag. ANGELO.</p>
<b>Mercato di negoziazione</b>	
<b>Soggetto che gestisce il mercato</b>	
<b>Sito internet dove sarà reperibile l'andamento del mercato</b>	
<b>Eventuali conflitti di interesse</b>	
<b>Sito internet dove saranno reperibili le informazioni pre-trade transparency e post trade transparency</b>	

<sup>31</sup> Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

<sup>32</sup> Qualora il giorno di scadenza del prestito o di pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

<b>Conflitto di interesse</b>	<b>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.</b>
-------------------------------	--

### 3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento; si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

#### 3.1 Condizioni

Valore nominale	
Durata	
Data di emissione	
Data di scadenza	
Tipo tasso	Variabile
Periodicità cedole	
Date di pagamento cedole	
Parametro di indicizzazione	
Spread o Percentuale applicata al Parametro di Indicizzazione	
Prima cedola	
Tasso interesse annuo lordo	
Valore di rimborso	Alla pari
Prezzo di emissione	
Commissioni di sottoscrizione/collocamento	Nessuna
Lotto minimo	
Rimborso Anticipato	Non Previsto
Aliquota Fiscale vigente	12,50%

##### 3.1.1 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive, rimborsa il 100% del Valore Nominale e corrispondono interessi variabili in funzione del parametro di indicizzazione prescelto, ad un tasso di interesse annuo lordo, calcolato in ipotesi di stabilità del parametro di indicizzazione, pari al \_\_\_\_% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente, della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli similari secondo quanto riportato al paragrafo 5.3.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del \_\_\_\_ risulta pari a \_\_\_\_%.

La seguente tabella evidenzia, in base ai valori di mercato alla data del \_\_\_\_\_ il valore della componente obbligazionaria e degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

<b>Prezzo di Emissione</b>	
Oneri impliciti di Emissione	
<b>Componente Obbligazionaria</b>	

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

## 3.2 Esempificazione dei rendimenti

### 3.2.1 Ipotesi di rendimento in caso di stabilità del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga fissata a \_\_\_\_% a fronte di un Parametro di Indicizzazione<sup>33</sup> pari a \_\_\_\_% e che tale parametro si mantenga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe pari a \_\_\_\_% (rendimento netto pari a \_\_\_\_%).

Data stacco cedole	Parametro di Indicizzazione	Percentuale applicata al Parametro	Spread applicato al Parametro	Tasso lordo cedole	Tasso netto cedole	Valore monetario lordo per il periodo di riferimento <sup>34</sup>	Valore monetario netto per il periodo di riferimento <sup>34</sup>
Rendimento effettivo annuo lordo							
Rendimento effettivo annuo netto							

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

## 3.3 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente simile tipologia e durata

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi (assumendo che anche le successive cedole abbiano il medesimo valore di quella iniziale) con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

	Rendimento effettivo annuo Lordo	Rendimento effettivo annuo Netto
Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile"		
CCT _____ (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del _____)		

## 3.4 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

### INSERIRE GRAFICO STORICO

Grafico 3: Andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto nel periodo da ... a ...

È opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

<sup>33</sup> Sulla base delle rilevazioni al 2/8/2010 dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nella sezione destinata a Finanza e Mercati.

<sup>34</sup> Importi riferiti al Lotto Minimo di sottoscrizione.

#### **4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data \_\_\_\_\_.

---

Data

---

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PORRO rag. ANGELO

SEZIONE – 6/E

# NOTA INFORMATIVA "CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO"

## 1 PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e le relative Dichiarazioni di Responsabilità sono riportate nella sezione 1 del presente Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO

## 2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

### 2.1 Avvertenza generale

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto".

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al paragrafo 3 del Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

### 2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni a tasso misto, con un periodo a tasso fisso (costante o crescente) e un periodo a tasso variabile, consentono all'Investitore nel periodo a tasso fisso il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile consentono il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse.*

I Prestiti Obbligazionari che rientrano nel presente Programma di Emissione sono titoli di debito che danno diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale.

Tali Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è così determinato:

- per il Periodo a Cedola Fissa (iniziale o finale), è previsto il pagamento di cedole fisse periodiche, secondo dei tassi di interesse costanti o crescenti;
- per il restante periodo (finale o iniziale), il rendimento è calcolato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (es. Tasso Euribor rilevato come valore puntuale o media mensile, Tasso Euro Swap/IRS, Rendimento Titoli di Stato, Rendimento Asta BOT, Tasso BCE, ecc.) a cui può essere applicato uno Spread negativo/positivo (espresso in termini di punti base) o una Percentuale applicata al parametro di indicizzazione.

Il Periodo a Cedola Fissa e quello a rendimento variabile, l'ammontare delle Cedole Fisse, il Parametro di Indicizzazione e l'Algoritmo di Calcolo per le cedole variabili, nonché le altre informazioni relative all'emissione verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, la presenza di oneri impliciti verrà

## FATTORI DI RISCHIO

opportunamente evidenziata nella scomposizione del prezzo di emissione riportata nelle relative Condizioni Definitive. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Per tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel presente Programma di Emissione è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma, di cui alla presente Nota Informativa, presentano le tipologie di rischio descritte nel seguente paragrafo 2.4. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Prestiti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### 2.3 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verranno riportati: una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria e gli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, l'obiettivo di investimento per l'investitore e il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione. Lo stesso verrà confrontato, alla data di emissione, con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel successivo paragrafo 2.5.

### 2.4 Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari

#### 2.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

#### 2.4.2 Rischio connesso ai limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Per ogni Prestito obbligazionario emesso nell'ambito del presente programma, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, procederà alla richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo", con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto e nel Regolamento del Fondo medesimo.

In particolare, la garanzia del Fondo è prestata solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo paragrafo 8.

#### 2.4.3 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza naturale, il valore di mercato

## FATTORI DI RISCHIO

potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli perché influenzato da diversi elementi tra cui: Rischio di Liquidità, Rischio di Tasso di Mercato, Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente e Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

### 2.4.4 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Inoltre, l'eventualità che l'Offerta possa essere riservata solo a particolari categorie di investitori potrebbe rappresentare un ulteriore fattore di rischio di liquidità dei titoli, in considerazione della loro potenziale ridotta diffusione presso il pubblico, tale da poter renderne difficoltosa la successiva valorizzazione in termini di prezzo di mercato e la possibilità di realizzarne la successiva vendita (situazione cosiddetta di "scarso flottante").

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di quotazione su mercati regolamentati, né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico.

L'emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF); non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Per quanto attiene alla determinazione dei prezzi si rimanda a quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

### 2.4.5 Rischio di tasso di mercato

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi dei titoli e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Per i Prestiti di cui alla presente Nota Informativa, l'investitore deve considerare che, sebbene per il periodo a "tasso variabile" il rendimento sia legato all'andamento del Parametro di Indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, potrebbe subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Inoltre, limitatamente al Periodo a Cedola Fissa, eventuali variazioni (in aumento) dei livelli di tasso di interesse potrebbero ridurre anche in maniera significativa il valore di mercato del titolo. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### 2.4.6 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi nel caso di un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore potrebbe essere influenzato da eventuali modifiche del rischio Emittente.

### 2.4.7 Rischio di deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di oneri impliciti

## FATTORI DI RISCHIO

Gli eventuali oneri impliciti a carico dell'obbligazionista sono riportati, in via esemplificativa, nella presente Nota Informativa ai paragrafi 2.5.2 e 2.5.7 e nelle relative Condizioni Definitive.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

### 2.4.8 Rischio correlato all'assenza di rating

Si informa che né all'Emittente né ai titoli oggetto della presente Nota Informativa è stato attribuito un livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e/o della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

### 2.4.9 Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

### 2.4.10 Rischio correlato all'eventuale Spread negativo o Percentuale inferiore al 100% riferita al Parametro di Indicizzazione

Qualora l'ammontare delle Cedole venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno Spread negativo o una Percentuale inferiore al 100%, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato allo stesso Parametro di Indicizzazione senza applicazione di alcuno spread o percentuale, oppure con spread positivo o percentuale maggiore del 100%.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto anche dell'assenza di rating per l'Emittente e per il titolo.

Limitatamente ai Prestiti Obbligazionari per i quali le Cedole sono determinate mediante l'applicazione al Parametro di Indicizzazione di una Percentuale inferiore al 100%, il rischio è rappresentato dal fatto che il sottoscrittore, ricevendo una quota proporzionale alla percentuale prescelta del Parametro, sia maggiormente penalizzato tanto più aumenta il parametro stesso (es. applicando una percentuale pari al 95% ad un parametro di indicizzazione oggi pari al 2% si ha per l'obbligazionista un minor rendimento di 10 punti base; se il parametro di indicizzazione aumentasse al 3%, per l'obbligazionista si avrebbe un minor rendimento di 15 punti base). Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo di tali Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni in aumento dei tassi di interesse.

### 2.4.11 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri per la determinazione del Prezzo di Offerta e del rendimento degli strumenti finanziari che verranno resi noti nelle Condizioni Definitive.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

### 2.4.12 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a

## FATTORI DI RISCHIO

### **basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

#### **2.4.13 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)**

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell'ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;
- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

#### **2.4.14 Rischio connesso all'eventuale disallineamento tra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito individueranno il periodo a rendimento variabile, il Parametro di Indicizzazione (es. Tasso Euribor rilevato come valore puntuale o media mensile, Tasso Euro Swap/IRS, Rendimento Titoli di Stato, Rendimento Asta BOT, Tasso BCE, ecc.) e la Periodicità delle Cedole (trimestrale, semestrale o annuale).

L'eventuale disallineamento fra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione (es. cedole semestrali con indicizzazione alla media mensile del tasso "Euribor 3 mesi") potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

#### **2.4.15 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Emittente, in occasione della data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, l'agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 4.7.6.

#### **2.4.16 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore corrente delle Obbligazioni.

## FATTORI DI RISCHIO

### 2.4.17 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

### 2.4.18 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

## 2.5 Metodo di valutazione dei Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del programma di emissione "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto"

Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso misto, con un periodo a tasso fisso (costante o crescente) e un periodo a tasso variabile, consentono all'Investitore nel periodo a tasso fisso il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile consentono il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse.*

Le caratteristiche economiche dei Prestiti Obbligazionari saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Di seguito si rappresenta, a titolo esemplificativo, il metodo di determinazione del rendimento di un'ipotetica obbligazione "tasso misto" emessa nell'ambito del Programma, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Tale esemplificazione viene effettuata applicando due diverse metodologie di calcolo al Parametro di Indicizzazione:

- Caso "A": Tasso Euribor 3 mesi (base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola), maggiorato di una percentuale pari al 25% applicata al parametro di indicizzazione per il periodo iniziale, e tasso fisso costante per periodo finale;
- Caso "B": Tasso fisso crescente per il periodo iniziale e Tasso Euribor 3 mesi (base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola), con applicazione di uno spread pari a + 20 pb (punti base), per il periodo finale.

### 2.5.1 Ipotesi di Condizioni [Caso "A"]

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	48 mesi (4 anni)
Data di emissione	01 agosto 2010
Data di scadenza	01 agosto 2014
Tipo tasso	Tasso misto: Da 01/08/2010 a 01/08/2012: Cedole variabili Da 01/08/2012 a 01/08/2014: Cedole Fisse
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	01 febbraio – 01 agosto di ciascun anno
Cedole fisse (per il periodo a cedola fissa)	0,600% semestrale

<i>Parametro di indicizzazione (per il periodo a rendimento variabile)</i>	Euribor 3 mesi (base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola), per brevi"à "Euribor"3m".
<i>Percentuale applicata al Parametro di Indicizzazione (per il periodo a rendimento variabile)</i>	Maggiorazione pari al 25% dell'Euribor 3m
<i>Tasso interesse annuo lordo</i>	1,130%
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Prezzo di emissione</i>	Alla pari
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Lotto minimo</i>	1.000 Euro
<i>Rimborso Anticipato</i>	Non Previsto
<i>Aliquota Fiscale vigente</i>	12,50%

## 2.5.2 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore [Caso "A"]

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, paga posticipatamente cedole variabili per i primi due anni e cedole fisse costanti per restanti due anni, con frequenza semestrale, ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 1,130% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente, della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli similari secondo quanto riportato al paragrafo 5.3.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 2 agosto 2010 risulta pari a 95,290%.

La seguente tabella evidenzia, in base alle condizioni di mercato alla data del 2 agosto 2010, il valore della componente obbligazionaria rispetto agli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100%</b>
Oneri impliciti di Emissione	4,710%
<b>Componente Obbligazionaria</b>	<b>95,290%</b>

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

## 2.5.3 Esempificazione dei rendimenti [Caso "A"]

### 2.5.3.1 Ipotesi intermedia per il sottoscrittore: stabilità del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che le prime quattro cedole variabili semestrali vengano calcolate a fronte di un Euribor<sup>35</sup> 3m/365 pari allo 0,848% con una maggiorazione pari al 25% del parametro di indicizzazione e che tale parametro si mantenga costante per il periodo a tasso variabile, che per il restante periodo a tasso fisso le quattro cedole vengano fissate allo 0,600% il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe pari a 1,130% (rendimento netto pari a 0,988%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m)</i>	<i>Percentuale applicata al Parametro</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento<sup>36</sup></i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento<sup>36</sup></i>
01/02/2011	0,848%	+25%	0,528%	0,462%	€5,28	€4,62
01/08/2011	0,848%	+25%	0,528%	0,462%	€5,28	€4,62
01/02/2012	0,848%	+25%	0,528%	0,462%	€5,28	€4,62

<sup>35</sup> Sulla base delle rilevazioni al 2/8/2010 dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nella sezione destinata a Finanza e Mercati.

<sup>36</sup> Importi riferiti al Lotto Minimo di sottoscrizione.

Data stacco cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m)	Percentuale applicata al Parametro	Tasso lordo cedole	Tasso netto cedole	Valore monetario lordo per il periodo di riferimento <sup>36</sup>	Valore monetario netto per il periodo di riferimento <sup>36</sup>
01/08/2012	0,848%	+25%	0,528%	0,462%	€5,28	€4,62
01/02/2013			0,600%	0,525%	€6,00	€5,25
01/08/2013			0,600%	0,525%	€6,00	€5,25
01/02/2014			0,600%	0,525%	€6,00	€5,25
01/08/2014			0,600%	0,525%	€6,00	€5,25
Rendimento effettivo annuo lordo			1,130%			
Rendimento effettivo annuo netto			0,988%			

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile

#### 2.5.4 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata [Caso "A"]

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi (assumendo che anche le successive cedole abbiano il medesimo valore di quelle iniziali) con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

	Rendimento effettivo annuo Lordo	Rendimento effettivo annuo Netto
Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto"	1,130%	0,988%
CCT 01/03/2014 (IT0004224041) – Prezzo di mercato 98,164 (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 3/08/2010)	1,869%	1,700%

#### 2.5.5 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione [Caso "A"]

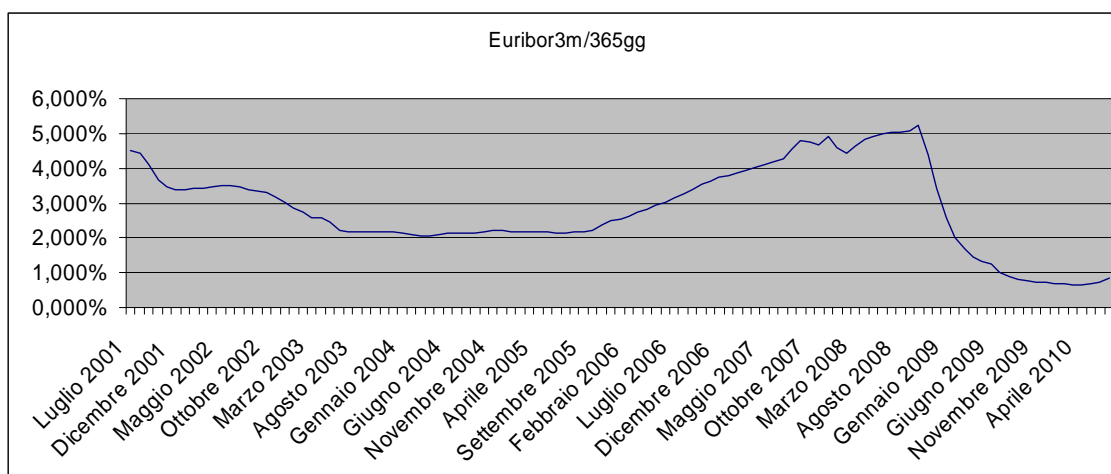


Grafico 4: Andamento del Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 mesi, base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola) nel periodo luglio 2001 – luglio 2010

È opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

#### 2.5.6 Ipotesi di Condizioni [Caso "B"]

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	48 mesi (4 anni)
Data di emissione	01 agosto 2010
Data di scadenza	01 agosto 2014

<i>Tipo tasso</i>	Tasso misto: Da 01/08/2010 a 01/08/2012: Cedole fisse Da 01/08/2012 a 01/08/2014: Cedole variabili
<i>Periodicità cedole</i>	Semestrale
<i>Date di pagamento cedole</i>	01 febbraio – 01 agosto di ciascun anno
<i>Cedole fisse</i> <i>(per il periodo a cedola fissa)</i>	0,500% semestrale 1° anno 0,600% semestrale 2° anno
<i>Parametro di indicizzazione</i> <i>(per il periodo a rendimento variabile)</i>	Euribor 3 mesi (base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola), per brevi"à "Euribor"3m".
<i>Spread applicato al Parametro di Indicizzazione</i> <i>(per il periodo a rendimento variabile)</i>	+ 20 pb (punti base)
<i>Tasso interesse annuo lordo</i>	1,074%
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Prezzo di emissione</i>	Alla pari
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Lotto minimo</i>	1.000 Euro
<i>Rimborso Anticipato</i>	Non Previsto
<i>Aliquota Fiscale vigente</i>	12,50%

## 2.5.7 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore [Caso "B"]

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, paga posticipatamente cedole variabili per i primi due anni e cedole fisse costanti per restanti due anni, con frequenza semestrale, ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 1,074% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente, della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli similari secondo quanto riportato al paragrafo 5.3.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 2 agosto 2010 risulta pari a 95,077%.

La seguente tabella evidenzia, ai valori di mercato del 2 agosto 2010, il valore della componente obbligazionaria e degli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100%</b>
Oneri impliciti di Emissione	4,923%
<b>Componente Obbligazionaria</b>	<b>95,077%</b>

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

## 2.5.8 Esempificazione dei rendimenti [Caso "B"]

### 2.5.8.1 Ipotesi intermedia per il sottoscrittore: stabilità del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che le prime quattro cedole, fisse crescenti semestrali, vengano fissate allo 0,500% per il primo anno, allo 0,600% per il secondo anno e che per i restanti due anni a tasso variabile le cedole semestrali vengano calcolate con un Euribor<sup>35</sup> 3m/365 pari allo 0,848% con applicazione di uno spread pari a + 20 pb e che tale parametro si mantenga costante per il periodo a tasso variabile, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe pari a 1,074% (rendimento netto pari a 0,940%).

Data stacco cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m)	Spread pb applicato al Parametro	Tasso lordo cedole	Tasso netto cedole	Valore monetario lordo per il periodo di riferimento <sup>36</sup>	Valore monetario netto per il periodo di riferimento <sup>36</sup>
01/02/2011	-	-	0,500%	0,438%	€5,00	€4,38
01/08/2011	-	-	0,500%	0,438%	€5,00	€4,38
01/02/2012	-	-	0,600%	0,525%	€6,00	€5,25
01/08/2012	-	-	0,600%	0,525%	€6,00	€5,25
01/02/2013	0,848%	+20	0,522%	0,457%	€5,22	€4,57
01/08/2013	0,848%	+20	0,522%	0,457%	€5,22	€4,57
01/02/2014	0,848%	+20	0,522%	0,457%	€5,22	€4,57
01/08/2014	0,848%	+20	0,522%	0,457%	€5,22	€4,57
Rendimento effettivo annuo lordo			1,074%			
Rendimento effettivo annuo netto			0,940%			

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile

### 2.5.9 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente simile tipologia e durata [Caso "B"]

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi (assumendo che anche le successive cedole abbiano il medesimo valore di quelle iniziali) con un Titolo di Stato avente simili caratteristiche di tipologia e durata.

	Rendimento effettivo annuo Lordo	Rendimento effettivo annuo Netto
Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto"	1,074%	0,940%
CCT 01/03/2014 (IT0004224041) – Prezzo di mercato 98,164 (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 3/08/2010)	1,869%	1,700%

### 2.5.10 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione [Caso "B"]

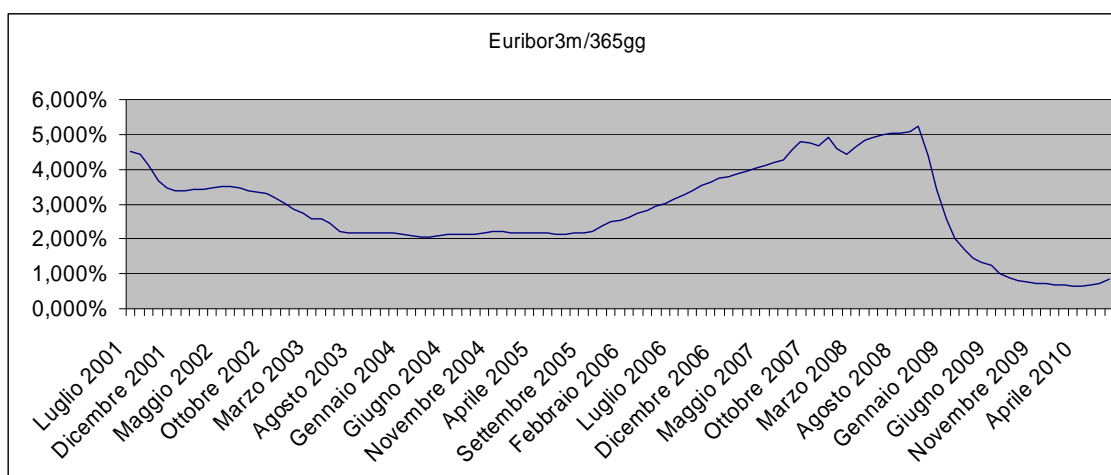


Grafico 5: Andamento del Parametro di Indicizzazione (Rendimento lordo semplice dei BOT semestrali, rilevato durante l'ultima asta antecedente l'inizio del periodo di godimento della cedola) nel periodo luglio 2001 – luglio 2010

È opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

### 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'Offerta

Si segnala che le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" si configurano come operazioni nelle quali la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha un conflitto di interesse non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di strumenti finanziari di propria emissione.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, in persona del suo legale rappresentante PORRO rag. ANGELO, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Cassa ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nell'apposita sezione del richiamato Documento di Registrazione.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

#### 3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

### 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Con riferimento all'emissione di Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le relative Condizioni Definitive dell'Offerta integreranno la presente Nota Informativa e dovranno essere lette unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi inclusi nel medesimo Prospetto di Base.

Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta saranno riportate, per ciascuna emissione di Obbligazioni, nelle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente, messe a disposizione entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta presso la Sede e le Filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

#### 4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") nei modi e nei tempi stabiliti dalle Condizioni Definitive.

Durante la vita dei Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma, la Cassa corrisponderà agli investitori in occasione delle date di pagamento (la "**Date di Pagamento**") cedole periodiche il cui ammontare è così determinato:

- per il Periodo a Cedola Fissa (iniziale o finale), è previsto il pagamento di cedole fisse periodiche, secondo dei tassi di interesse costanti o crescenti;
- per il restante periodo (finale o iniziale), il rendimento è calcolato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (es. Tasso Euribor rilevato come valore puntuale o media mensile, Tasso Euro Swap/IRS, Rendimento Titoli di Stato, Rendimento Asta BOT, Tasso BCE, ecc.) a cui può essere applicato

uno Spread negativo/positivo (espresso in termini di punti base) o una Percentuale applicata al parametro di indicizzazione.

Il Periodo a Cedola Fissa e quello a rendimento variabile, l'ammontare delle Cedole Fisse, il Parametro di Indicizzazione e l'Algoritmo di Calcolo per le cedole variabili, nonché le altre informazioni relative all'emissione verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Il codice ISIN, identificativo di ciascun Prestito Obbligazionario, la denominazione, la durata, il prezzo di emissione, il godimento, la frequenza delle cedole, le modalità di rimborso e la data di scadenza saranno anch'esse espressamente indicate nelle Condizioni Definitive dell'emissione di riferimento.

## **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

## **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore, immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al Regolamento congiunto CONSOB-Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

## **4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari e le relative cedole saranno denominati in Euro.

## **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Non esistono clausole di subordinazione per le Obbligazioni del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari vantati nei confronti dell'Emittente stesso.

## **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le relative cedole.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della relativa cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

## **4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

### **4.7.1 Data di Godimento e di Scadenza degli interessi**

La data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (Data di Godimento) e quella in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (Data di Scadenza) saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

#### 4.7.2 Tasso di Interesse, Algoritmo di Calcolo e modalità di pagamento delle Cedole

Le Obbligazioni riferite al Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" corrisponderanno delle Cedole periodiche, pagate posticipatamente, il cui ammontare è così determinato:

- per il Periodo a Cedola Fissa (iniziale o finale), è previsto il pagamento di cedole fisse periodiche, secondo dei tassi di interesse costanti o crescenti;
- per il restante periodo (finale o iniziale), il rendimento è calcolato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (es. Tasso Euribor rilevato come valore puntuale o media mensile, Tasso Euro Swap/IRS, Rendimento Titoli di Stato, Rendimento Asta BOT, Tasso BCE, ecc.) a cui può essere applicato uno Spread negativo/positivo (espresso in termini di punti base) o una Percentuale applicata al parametro di indicizzazione.

Come già indicato al paragrafo 4.1, il Periodo a Cedola Fissa e quello a rendimento variabile, l'ammontare delle Cedole Fisse, il Parametro di Indicizzazione e l'Algoritmo di Calcolo per le cedole variabili, nonché le altre informazioni relative all'emissione verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

#### 4.7.3 Algoritmo di Calcolo e Interessi (periodo a "rendimento variabile")

Per il periodo a "rendimento variabile", l'importo delle relative Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse periodico (il "**Tasso di Interesse**"), equivalente al tasso annuo percentuale, il cui valore in funzione della Periodicità delle Cedole viene determinato applicando uno dei seguenti algoritmi:

$$T = [1 + (\text{ParIndiciz} \times \text{Perc})]^{(1/N)} - 1, \quad \text{oppure} \quad T = [1 + (\text{ParIndiciz} \pm \text{Spread})]^{(1/N)} - 1, \quad , \quad \text{dove:}$$

T = Tasso periodico (annuale, semestrale, trimestrale, ecc.), equivalente al tasso annuo percentuale

ParIndiciz = Valore del Parametro di Indicizzazione prescelto

Perc/Spread = rappresentano rispettivamente Percentuale/Spread applicati al Parametro di Indicizzazione

N = Numero di cedole annue

Il calcolo delle cedole periodiche viene effettuato secondo la seguente formula:

**I = C x T, dove:**

I = Interessi

C = Valore nominale

T = Tasso periodico (annuale, semestrale, trimestrale, ecc.), equivalente al tasso annuo percentuale

#### 4.7.4 Convenzioni di calcolo e calendario

Si farà riferimento alla convenzione di calcolo ed al calendario di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

#### 4.7.5 Parametro di Indicizzazione (periodo a "rendimento variabile")

Per il periodo a "rendimento variabile", i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito della presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione uno dei seguenti tassi o indici, come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive:

- *Tasso Euribor (Euro Inter Bank Offered Rate)*: indica il tasso sui depositi interbancari in Euro a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale, rilevato come valore puntuale o media mensile; il valore del tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.euribor.org](http://www.euribor.org);
- *Tasso Euro Swap/IRS*: indica il tasso annuale per le operazioni di Swap in Euro, con durata compresa fra due a trenta anni, espresso in percentuale; il valore del tasso Euro Swap/IRS è reperibile sui principali quotidiani finanziari;
- *Rendimento Titoli di Stato (Rendistato)*: indica la media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul

Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana e aventi vita residua superiore a un anno, esclusi i BTP indicizzati all'inflazione dell'area euro; il valore del Rendistato è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it);

- *Rendimento Asta BOT*: indica il rendimento semplice lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a tre, sei o dodici mesi, così come rilevato durante l'asta effettuata nel mese solare precedente l'inizio del periodo di godimento della cedola, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive; il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.dt.tesoro.it](http://www.dt.tesoro.it) o [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it);
- *Tasso BCE*: indica il Tasso di interesse sulle Operazioni di Rifinanziamento Principali dell'Eurosistema e viene fissato dal Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea; a questo tasso avvengono le regolari operazioni di mercato aperto tramite asta attraverso le quali le banche ottengono liquidità con scadenza bisettimanale dalla Banca Centrale Europea; il valore del tasso BCE è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.ecb.int](http://www.ecb.int) o [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

Le Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione, che in ogni caso dovranno essere antecedenti l'inizio del periodo di godimento della cedola, e le relative modalità di rilevazione verranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Emissione l'Emittente specificherà inoltre quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione prescelto. Tali valori sono rilevabili sia dai providers *Reuters* e *Bloomberg*, sia dai principali quotidiani economici nazionali.

#### 4.7.6 Eventi di turbativa e fatti straordinari (periodo a "rendimento variabile")

Per il periodo a "rendimento variabile", qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Emittente, in occasione della data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, si applicherà in luogo di tale parametro quanto segue:

- per *Tasso Euribor* (rilevato come valore puntuale o media mensile): Tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola;
- per *Tasso Euro Swap/IRS*: la media aritmetica delle quotazioni "mid market" del Parametro di Indicizzazione fornite da 5 banche di primaria importanza alle ore 11 a.m. ora di Francoforte della data di rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa;
- per *Rendimento Titoli di Stato (Rendistato)*: la media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana e aventi vita residua superiore a un anno, esclusi i BTP indicizzati all'inflazione dell'area Euro, relativa alla più recente pubblicazione antecedente la data di rilevazione;
- per *Rendimento Asta BOT*: il rendimento lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 3/6/12 mesi in funzione del Parametro di Indicizzazione prescelto, relativo alla più recente asta BOT valida antecedente la data di rilevazione; il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.dt.tesoro.it](http://www.dt.tesoro.it) o [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it);
- per *Tasso BCE*: non si possono verificare eventi di turbativa e/o di natura straordinaria tali da non consentire la determinazione del Parametro di Indicizzazione in oggetto.

Nel caso in cui le alternative indicate non siano applicabili, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.

#### 4.7.7 Agente di Calcolo

L'Emittente svolge anche la funzione di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione delle cedole.

## **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla data di scadenza (la "**Data di Scadenza**") che verrà indicata nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario. Qualora la Data di Scadenza cada in un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

I Prestiti Obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa non prevedono alcuna facoltà di rimborso anticipato. I titoli cesseranno di essere fruttiferi alla data stabilita per il rimborso.

## **4.9 Rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del "tasso interno di rendimento", ipotizzando che anche le successive Cedole assumano lo stesso valore di quelle iniziali, e sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il "tasso interno di rendimento" è il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. In caso di Obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati (il valore nominale alla scadenza e le cedole periodiche), assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

## **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

In relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche e/o integrazioni, non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti.

## **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa rientrano nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa in data 23/04/2010 i cui dettagli sono riportati nelle Condizioni Definitive.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà deliberata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente; l'ammontare di ciascuna emissione e la relativa data di delibera saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

## **4.12 Data di emissione, godimento e regolamento degli strumenti finanziari**

Le date di emissione, di godimento e di regolamento di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative allo stesso.

## **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni.

## **4.14 Regime fiscale**

Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscano le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.

Si indica di seguito una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a determinate categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono i titoli non in relazione ad una impresa commerciale.

- **Redditi di capitale:** gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%, ove dovuta, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. 917/86, così come successivamente modificato ed integrato.
- **Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50% ai sensi del D.Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modifiche. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del D.P.R. 917/86 e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97, così come successivamente modificato ed integrato.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse, con evidenza delle eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella presente Nota Informativa.

## 5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

#### 5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa non è subordinata ad alcuna condizione, ad esclusione dei requisiti relativi ai "Destinatari dell'Offerta" di cui al successivo paragrafo 5.2.1.

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

#### 5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") previsto nel Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite apposita comunicazione pubblicata sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e trasmessa contestualmente alla CONSOB.

#### 5.1.3 Periodo di Offerta e procedure di sottoscrizione

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni (es. causa mutate condizioni di mercato o altre esigenze interne alla Banca, oppure qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

L'Emittente potrà inoltre procedere, alla conclusione del Periodo di Offerta, alla chiusura della sottoscrizione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la Sede dell'Emittente o le sue Filiali. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute al di fuori del Periodo di Offerta. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili e consultabili gratuitamente presso la Sede e le Filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

#### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'Offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere o essere posteriore alla Data di Godimento del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

Nel caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo di interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto entro il giorno lavorativo successivo alla Data di Regolamento e depositati presso Monte Titoli S.p.A. al termine del Periodo di Offerta.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'Offerta**

L'Emittente comunicherà entro 5 (cinque) giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie:

- a) "TUTTI": a tutti i potenziali investitori, cioè a tutta la clientela retail della Banca senza alcun particolare requisito;
- b) "DENARO FRESCO": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di

strumenti finanziari non in giacenza presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;

- c) "NUOVA CLIENTELA": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- d) "SOCI": a tutti i potenziali investitori che, entro una determinata data, risultino iscritti al "Libro dei Soci" della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa e che siano titolari di un quantitativo minimo di azioni, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- e) "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO": a tutti i potenziali investitori che intendano realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari che, ad una determinata data, risultino già depositati a custodia ed amministrazione presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- f) "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui l'Emittente sia controparte passiva, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- g) "CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti per il tramite dell'Emittente, secondo la tipologia e l'ammontare definiti nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- h) "SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, rientrino in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

## 5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto sarà assegnato il quantitativo richiesto durante il Periodo di Offerta. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione, entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

L'Emittente, in fase di collocamento, non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della Data di Regolamento delle Obbligazioni.

## 5.3 Fissazione del prezzo e del rendimento

### 5.3.1 Prezzo di Offerta e rendimento

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sarà comunicato nelle Condizioni Definitive; tale prezzo andrà eventualmente maggiorato del rateo di interessi, qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il Prezzo di Offerta e il rendimento delle Obbligazioni verranno fissati considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati simili. Il rendimento delle Obbligazioni tiene conto anche dell'eventuale differenza tra il valore nominale e il Prezzo di Offerta (in caso di Prezzo di Offerta inferiore al valore nominale); tale differenza, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96), è assoggettata all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria, e ove previsti degli altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio

aggiuntivo o spread rispetto alla citata curva. Tale premio o spread terrà conto della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli simili. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

### **5.3.2 Commissioni di sottoscrizione ed eventuali oneri**

Non sono previste commissioni/oneri in aggiunta al prezzo di emissione, ma possono essere presenti oneri impliciti di cui verrà data evidenza nella scomposizione del prezzo di emissione presente nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opererà quale Responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente e le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente presso la Sede e le Filiali della Cassa. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Non sussistono accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e di collocamento delle Obbligazioni.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione**

Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID).

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

## 6.2 Quotazione su altri mercati

Non esistono mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa tipologia delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. Non esistono inoltre soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

## 6.3 Modalità di negoziazione

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa garantisce alla clientela la negoziabilità delle Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa nel rispetto di quanto indicato nella "*Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini*", nella "*Policy per la formazione dei prezzi*" e nella "*Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari*" (tali documenti sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it)).

La Cassa, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni utilizzando uno dei seguenti criteri:

- si considera la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione quale espressione del rendimento di mercato;
- si rapporta il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari;
- si utilizza un modello di pricing sviluppato da Iccrea Banca, come specificato nella "*Policy per la formazione dei prezzi*".

Il criterio utilizzato in sede di Mercato Secondario sarà coerente con il criterio utilizzato in sede di Mercato Primario, come riportato al paragrafo 5.3.1.

Al prezzo così determinato sarà applicato uno spread medio denaro/lettera in funzione delle condizioni di mercato di volta in volta presenti, con riferimento a titoli similari.

La tecnica utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

In fase di negoziazione non sono previste commissioni a carico dell'obbligazionista.

## 7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### 7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### 7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### 7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi, fatta eccezione per le rilevazioni dei Parametri di Indicizzazione rilevati dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" e dal sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

## 7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Cassa non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" di cui alla presente Nota Informativa.

## 7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive contenenti le caratteristiche specifiche di ciascun Prestito Obbligazionario, secondo il modello di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa.

Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'Offerta presso la Sede dell'Emittente, presso tutte le Filiali, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

## 8 GARANZIA

### 8.1 Soggetto Garante e Natura della Garanzia

#### 8.1.1 Soggetto garante e finalità della garanzia

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Per le Obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa di cui alla presente Nota Informativa è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo", di seguito per brevità individuato come "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti" oppure "Fondo".

L'eventuale ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

#### 8.1.2 Natura della garanzia ed interventi del Fondo

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane con lo scopo di tutelare i portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 8.3.1).

Il Fondo interviene, nel caso di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di pagamento dei ratei di interessi o del capitale (nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo) in capo alle Banche consorziate, attraverso:

- a) la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- b) il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

In caso di Amministrazione Straordinaria, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora sia stata disposta la sospensione dei pagamenti da parte dei Commissari perché ricorrerebbero circostanze eccezionali e sempre in persecuzione del fine di tutela degli interessi dei creditori. Inoltre, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora i Commissari, previa autorizzazione della Banca d'Italia, dispongano la continuazione dell'esercizio dell'impresa secondo le cautele indicate dal Comitato di Sorveglianza.

## **8.2 Campo di applicazione della Garanzia**

### **8.2.1 Categorie di obbligazioni ammesse**

Sono ammesse alla garanzia del Fondo tutte le Obbligazioni che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e il pagamento di interessi calcolati in modo prestabilito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso) ovvero attraverso l'indicizzazione a parametri predefiniti del mercato monetario (titoli a tasso variabile).

### **8.2.2 Eccezioni dovute ai titoli**

Secondo l'art. 2 dello Statuto del Fondo, restano esclusi dalla garanzia i titoli obbligazionari subordinati ed in genere tutti quelli caratterizzati da elementi derivati o che attribuiscono al loro portatore la facoltà di richiedere una prestazione ulteriore e diversa dal pagamento degli interessi e dalla restituzione del capitale.

Tuttavia, qualora l'elemento derivato costituisse uno strumento di mera copertura dal rischio di tasso e qualora esso non sia espressamente individuabile dal regolamento di emissione del prestito, il titolo può essere ammesso alla garanzia.

Il Fondo si riserva inoltre il diritto di non ammettere le Obbligazioni alla garanzia ove l'ammontare dei mezzi calcolati e comunicati alle banche sia superiore alla differenza tra il patrimonio di vigilanza e il requisito patrimoniale calcolato con riferimento al semestre precedente.

### **8.2.3 Condizioni per l'intervento del Fondo**

Ai fini dell'intervento il regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo medesimo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Si precisa inoltre che è del tutto irrilevante la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all'atto dell'emissione del prestito oppure siano stati acquistati successivamente, fermo restando il rispetto degli altri termini.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro tre mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della Banca consorziata.

Gli interventi sono preordinati all'esclusiva protezione e tutela dei portatori di Obbligazioni e pertanto nessun diritto in tal senso può essere esercitato o fatto valere dalla Banca emittente.

### **8.2.4 Interventi del Fondo**

In seguito agli interventi, il Fondo acquista i corrispondenti diritti di credito, in via diretta ovvero in surrogazione dei diritti spettanti ai portatori dei titoli, nei confronti della Banca emittente dei titoli in relazione ai quali gli interventi sono effettuati.

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo opera quale mandatario senza rappresentanza delle Banche di credito cooperativo consorziate, le quali forniscono i mezzi necessari, su richiesta del Comitato di Gestione, nell'importo di volta in volta determinato con le modalità previste dal Regolamento.

I mezzi richiesti dal Comitato di Gestione sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo.

## 8.2.5 Cointestazione

In caso di cointestazione di un dossier, il Fondo rimborserà gli intestatari fino alla concorrenza del limite massimo indicato all'art. 3 dello Statuto (Euro 103.291,38), in parti uguali rispetto alla consistenza dei titoli obbligazionari presenti nel dossier, fatto salvo il requisito di possesso ininterrotto di cui al medesimo articolo dello Statuto.

## 8.3 Informazioni relative al Garante

### 8.3.1 Denominazione, natura giuridica, sede e scopo

Il "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" è un consorzio volontario costituito tra le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane. Il Fondo ha sede in Roma, presso la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, in via Lucrezia Romana 41-47.

Lo scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo, nell'ambito delle finalità in precedenza elencate e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento, si propone altresì lo scopo di tutelare e consolidare l'immagine delle Banche del Gruppo del Credito Cooperativo quali emittenti di titoli di debito, affidabili e sicuri, destinati al mercato generale.

### 8.3.2 Costituzione e operatività

Il "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo", costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali ed Artigiane, è nato a Roma il 22 luglio 2004 con lo scopo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle banche aderenti (rappresentando una novità assoluta all'interno del sistema bancario italiano) ed ha iniziato a svolgere la propria attività dal 1° gennaio 2005.

L'acquisto di "Obbligazioni Garantite", identificate dalla codifica ISIN, consente ai risparmiatori clienti delle Banche consorziate – senza alcun aggravio di costo – di ottenere la garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente.

È da sottolineare che l'adesione al Fondo è consentita solo alle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane inserite nel sistema associativo che fa capo a Federcasse.

L'iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito a livello nazionale.

### 8.3.3 Presidenza, direzione, struttura operativa e consortile

Presidenza	Alessandro Azzi
Direzione	Sergio Gatti
Vice Direzione	Roberto Di Salvo
Coordinamento Generale	Andrea Guidi
Amministrazione	Maria Antonia Cicchetti
Segreteria	Cinzia Segneri
Area Operativa – Ufficio Rilascio Garanzie	Andrea Guidi ( <i>responsabile</i> )
	Emanuela Menotti
	Francesca Dell'Uomo
	Cinzia Segneri

Area Tecnica-Ufficio Dati, Metodi e Calcolo Contributi

Patrizia Bassetta  
Fabrizio Renzi

(L'aggiornamento dei nominativi è disponibile sul sito [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it))

Gli Organi del Fondo sono:

- l'Assemblea delle Banche Consorziato,
- il Comitato di Gestione,
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

### 8.3.4 Attività del Fondo

Per il periodo dal 01/07/2010 al 31/12/2010 la dotazione collettiva massima del Fondo, che al 9/08/2010 garantiva 7.652 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 44.594.784.500 Euro, è pari a 575.159.621,54 Euro.

### 8.3.5 Mezzi per l'attuazione degli interventi

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale, nei limiti individuali e complessivi disciplinati dall'art. 25 dello statuto, dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziata (*Rischio Banca*), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (*Perdita Attesa Storica*), alla durata della singola emissione obbligazionaria (*Rischio Durata*), al rischio di concentrazione del portafoglio di Obbligazioni garantite dal Fondo stesso (*Rischio Concentrazione*) e in proporzione all'ammontare delle Obbligazioni garantite.

Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del Fondo.

### 8.3.6 Misura e modalità di somministrazione dei mezzi

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

I mezzi richiesti sono somministrati per il tramite di Icrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo. I Tesorieri sono autorizzati ad addebitare di propria iniziativa sui conti presso di sé esistenti e sulla base delle istruzioni fornite dal Fondo, le somme dovute dalle singole Banche di Credito Cooperativo.

## 8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito internet del Fondo [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) sono disponibili le informazioni relative al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti e i servizi di ricerca dei Prestiti Obbligazionari (tramite indicazione del codice ISIN) e delle Banche associate (selezionando la Federazione locale), nonché alcuni dati statistici relativi all'ammontare complessivo dei prestiti garantiti.

Nel predetto sito è inoltre presente la sezione "normativa" dove è possibile scaricare lo Statuto, il Regolamento e la Nota Tecnica ad esso allegata; tali documenti (disponibili anche in lingua inglese) sono periodicamente aggiornati a seguito delle modificazioni deliberate dagli organi competenti.

Sul sito è presente anche un apposito spazio news dove sono pubblicizzate le ultime notizie relative al Fondo.

## 9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") è parte integrante del Prospetto che disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**") che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nello specifico documento "**Condizioni Definitive**", secondo il modulo di cui al successivo paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito).

<p><b>Articolo 1</b> <b>"Importo e tagli"</b></p>	<p>In occasione dell'emissione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la denominazione e il codice ISIN del Prestito, l'Ammontare Totale, la divisa (Euro), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il Valore Nominale di ciascuna Obbligazione.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB.</p> <p>Alla fine del Periodo di Offerta le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto CONSOB – Banca d'Italia del 22/02/2008.</p>
<p><b>Articolo 2</b> <b>"Collocamento"</b></p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la Sede dell'Emittente o le sue Filiali.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta ad un prezzo pari al ___% del Valore Nominale, più il rateo di interessi eventualmente maturato in base al calendario con le relative Date di Regolamento. La durata del Periodo di Offerta e le Date di Regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto Minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà inoltre procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta (es. causa mutate condizioni di mercato o altre esigenze della banca), dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet.</p> <p>Il Prospetto previsto dagli artt. 5 e seguenti del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 (e successive modifiche ed integrazioni) è disponibile sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> ed il sottoscrittore può chiederne gratuitamente una copia cartacea.</p>
<p><b>Articolo 3</b> <b>"Destinatari dell'Offerta"</b></p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.</p> <p>Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione agli investitori che rientrano in una particolare categoria di clientela.</p> <p style="text-align: center;"><i>[Indicazione dei Destinatari dell'Offerta].</i></p>
<p><b>Articolo 4</b> <b>"Godimento e Durata"</b></p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>La data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (Data di Godimento) e quella in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (Data di Scadenza) saranno indicate nelle Condizioni Definitive</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella Data di Regolamento che può coincidere o essere posteriore alla Data di Godimento del Prestito. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p>

<b>Articolo 5</b> <b>"Prezzo di emissione"</b>	Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al ___% del valore nominale, e cioè ___ Euro per ogni Obbligazione, senza aggravio di spese o altri oneri a carico dei sottoscrittori. Tale prezzo andrà eventualmente maggiorato del rateo di interessi maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.
<b>Articolo 6</b> <b>"Rimborso"</b>	Il Prestito sarà rimborsato alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora tale data cadesse in un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Il rimborso avverrà alla pari, senza alcuna deduzione per spese ed in un'unica soluzione. Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<b>Articolo 7</b> <b>"Interessi e rendimento"</b>	Le Obbligazioni corrisponderanno delle Cedole periodiche, pagate posticipatamente, il cui ammontare è così determinato: - per il Periodo a Cedola Fissa (iniziale o finale), è previsto il pagamento di cedole fisse periodiche, secondo dei tassi di interesse costanti o crescenti; - per il restante periodo (finale o iniziale), il rendimento è calcolato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (es. Tasso Euribor rilevato come valore puntuale o media mensile, Tasso Euro Swap/IRS, Rendimento Titoli di Stato, Rendimento Asta BOT, Tasso BCE, ecc.) a cui può essere applicato uno Spread negativo/positivo (espresso in termini di punti base) o una Percentuale applicata al parametro di indicizzazione Il Periodo a Cedola Fissa e quello a rendimento variabile, l'ammontare delle Cedole Fisse, il Parametro di Indicizzazione e l'Algoritmo di Calcolo per le cedole variabili, nonché le altre informazioni relative all'emissione verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive. La convenzione utilizzata per il calcolo degli interessi è ACT/ACT <sup>37</sup> . Le cedole periodiche a "tasso fisso" sono pari al ___% e verranno pagate dal _____ al _____. Le cedole a "tasso variabile" verranno pagate dal _____ al _____; nell'ipotesi che anche le successive cedole assumano il medesimo valore di quelle a tasso fisso, il rendimento annuo lordo posticipato è pari al ___% e il rendimento annuo netto posticipato è pari al ___%. Il tasso periodico lordo per le cedole a "tasso variabile" verrà reso noto, entro il giorno antecedente il primo giorno di godimento della cedola stessa, mediante avviso presso tutte le dipendenze della Cassa e pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> .
<b>Articolo 8</b> <b>"Parametro di indicizzazione"</b>	Per il periodo a rendimento variabile, i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito della presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione uno fra quelli individuati nel paragrafo 4.7.5 della relativa Nota Informativa, che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive. Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Emittente, in occasione della data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, l'agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.7.6 della relativa Nota Informativa. L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione nelle Condizioni Definitive. Tali valori sono rilevabili sia dai providers <i>Reuters</i> e <i>Bloomberg</i> , sia dai principali quotidiani economici nazionali.
<b>Articolo 9</b> <b>"Servizio del prestito"</b>	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano). Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
<b>Articolo 10</b> <b>"Regime Fiscale"</b>	Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive. Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscono le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.

<sup>37</sup> Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

<b>Articolo 11</b> <b>"Termini di prescrizione"</b>	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è diventato rimborsabile.
<b>Articolo 12</b> <b>"Mercati e Negoziazione"</b>	<p>Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.</p> <p>L'Emittente si impegna a riacquistare le proprie obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID), nel rispetto di quanto indicato nella "Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini", nella "Policy per la formazione dei prezzi" e nella "Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari" (tali documenti sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a>). Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.</p> <p>In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;</li> <li>- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;</li> <li>- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;</li> <li>- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;</li> <li>- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.</li> </ul> <p>Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.</p>
<b>Articolo 13</b> <b>"Garanzie"</b>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p style="text-align: center;"><i>(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)</i></p> <p>[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.]</p>
<b>Articolo 14</b> <b>"Agente di Calcolo"</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
<b>Articolo 15</b> <b>"Comunicazioni"</b>	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> .
<b>Articolo 16</b> <b>"Legge applicabile e foro competente"</b>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di emissione denominato "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto" è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali del presente Prospetto, di cui il Regolamento è parte integrante, e alla relativa Nota Informativa, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.</p> <p>Per ogni contestazione tra gli investitori e l'Emittente, unico Foro competente è quello nella cui giurisdizione si trova la sede legale dell'Emittente. Laddove l'investitore rivesta la qualità di "consumatore" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro competente è quello previsto dalle disposizioni di legge.</p>

**Articolo 17**  
**"Conflitto di**  
**interessi"**

**La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.**

## **10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "CRA CANTÙ BCC – TASSO MISTO"**

Vedere pagine seguenti.

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA**



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 247.559.925,25 al 31 dicembre 2009

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

## **CONDIZIONI DEFINITIVE**

per il programma di emissione

**"Cra Cantù Bcc – Tasso Misto"**

**Denominazione Prestito Obbligazionario \_\_\_\_\_**

**Codice ISIN \_\_\_\_\_**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ  
Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa**

in qualità di Emittente e Responsabile del collocamento

Le presenti Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data \_\_\_\_\_ in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto d'Offerta relativo al Programma di Emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 24/08/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10071370 del 17/08/2010.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché dalle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "**Fattori di Rischio**". In tale valutazione dovranno essere altresì compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario nonché ogni eventuale successivo supplemento sono messi a disposizione del pubblico (ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta) presso la sede legale e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

## FATTORI DI RISCHIO

### 1 FATTORI DI RISCHIO

#### 1.1 Avvertenza generale

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive e della relativa Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*".

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al paragrafo 3 del Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

#### 1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni a tasso misto, con un periodo a tasso fisso (costante o crescente) e un periodo a tasso variabile, consentono all'Investitore nel periodo a tasso fisso il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile consentono il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse.*

Il Prestito Obbligazionario \_\_\_\_\_ è un titolo di debito che da diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni, come indicato nel successivo paragrafo 2, danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è così determinato:

- per il Periodo a Cedola Fissa (iniziale o finale), è previsto il pagamento di cedole fisse periodiche, secondo dei tassi di interesse costanti o crescenti;
- per il restante periodo (finale o iniziale), il rendimento è calcolato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (es. Tasso Euribor rilevato come valore puntuale o media mensile, Tasso Euro Swap/IRS, Rendimento Titoli di Stato, Rendimento Asta BOT, Tasso BCE, ecc.) a cui può essere applicato uno Spread negativo/positivo (espresso in termini di punti base) o una Percentuale applicata al parametro di indicizzazione.

Non sono previste commissioni/oneri a carico dell'obbligazionista, gli eventuali oneri impliciti sono evidenziati nel paragrafo 3.1.1 relativo alla scomposizione del prezzo di emissione del prestito.

Per tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel presente Programma di Emissione è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Il Prestito Obbligazionario presenta le tipologie di rischio descritte nel seguente paragrafo 1.4. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

#### 1.3 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Nelle presenti condizioni definitive vengono riportati: una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria con gli eventuali oneri impliciti di emissione e le finalità dell'investimento. Le Obbligazioni del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" prevedono un rendimento minimo garantito solo per il Periodo a Cedola Fissa, mentre per il restante periodo il rendimento è legato all'andamento di un Parametro di Indicizzazione.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, ipotizzando che anche le Cedole successive assumano lo stesso valore di quelle iniziali, presentano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione pari al \_\_\_\_%. Lo stesso, alla data del \_\_\_\_\_, viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto

## FATTORI DI RISCHIO

dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (CCT), pari al \_\_\_\_% come riportato al paragrafo 3.

### 1.4 Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari

#### 1.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

#### 1.4.2 Rischio connesso ai limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

*(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)*

[Il Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto e nel Regolamento del Fondo medesimo.

In particolare, la garanzia del Fondo è prestata solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al paragrafo 8 della relativa Nota Informativa.]

#### 1.4.3 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza naturale, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli perché influenzato da diversi elementi tra cui: Rischio di Liquidità, Rischio di Tasso di Mercato, Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente e Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

#### 1.4.4 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Inoltre, l'eventualità che l'Offerta possa essere riservata solo a particolari categorie di investitori potrebbe rappresentare un ulteriore fattore di rischio di liquidità dei titoli, in considerazione della loro potenziale ridotta diffusione presso il pubblico, tale da poter renderne difficoltosa la successiva valorizzazione in termini di prezzo di mercato e la possibilità di realizzarne la successiva vendita (situazione cosiddetta di "scarso flottante").

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che

## FATTORI DI RISCHIO

l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive non è prevista la richiesta di quotazione su mercati regolamentati, né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico.

L'emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF); non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Per quanto attiene alla determinazione dei prezzi si rimanda a quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

### 1.4.5 Rischio prezzo e tasso di mercato

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi dei titoli e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Per le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive, l'investitore deve considerare che, sebbene per il periodo a "tasso variabile" il rendimento sia legato all'andamento del Parametro di Indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, potrebbe subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Inoltre, limitatamente al Periodo a Cedola Fissa, eventuali variazioni (in aumento) dei livelli di tasso di interesse potrebbero ridurre anche in maniera significativa il valore di mercato del titolo. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### 1.4.6 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi nel caso di un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore potrebbe essere influenzato da eventuali modifiche del rischio Emittente.

### 1.4.7 Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti

Gli eventuali oneri impliciti, a carico dell'obbligazionista e connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, sono riportati al paragrafo 3.1.1 delle presenti Condizioni Definitive.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

### 1.4.8 Rischio correlato all'assenza di rating

Si informa che né all'Emittente né ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stato attribuito un livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e/o della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

## FATTORI DI RISCHIO

### 1.4.9 Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

### 1.4.10 Rischio correlato all'eventuale Spread negativo o Percentuale inferiore al 100% riferita al Parametro di Indicizzazione

Qualora l'ammontare delle Cedole venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno Spread negativo o una Percentuale inferiore al 100%, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato allo stesso Parametro di Indicizzazione senza applicazione di alcuno spread o percentuale, oppure con spread positivo o percentuale maggiore del 100%.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto anche dell'assenza di rating per l'Emittente e per il titolo.

Limitatamente ai Prestiti Obbligazionari per i quali le Cedole sono determinate mediante l'applicazione al Parametro di Indicizzazione di una Percentuale inferiore al 100%, il rischio è rappresentato dal fatto che il sottoscrittore, ricevendo una quota proporzionale alla percentuale prescelta del Parametro, sia maggiormente penalizzato tanto più aumenta il parametro stesso (es. applicando una percentuale pari al 95% ad un parametro di indicizzazione oggi pari al 2% si ha per l'obbligazionista un minor rendimento di 10 punti base; se il parametro di indicizzazione aumentasse al 3%, per l'obbligazionista si avrebbe un minor rendimento di 15 punti base). Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo di tali Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni in aumento dei tassi di interesse.

### 1.4.11 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa relativa al Programma "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" sono indicati i criteri per la determinazione del Prezzo di Offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

### 1.4.12 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 3.

### 1.4.13 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

## FATTORI DI RISCHIO

Con riferimento alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;
- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### **1.4.14 Rischio connesso all'eventuale disallineamento tra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione**

L'eventuale disallineamento fra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione prescelto (es. cedole semestrali con indicizzazione alla media mensile del tasso "Euribor 3 mesi") potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

### **1.4.15 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Emittente, in occasione della data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, l'agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7.6 della Nota Informativa, così come specificato nelle CONDIZIONI DELL'OFFERTA di cui al successivo paragrafo 2.

### **1.4.16 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore corrente delle Obbligazioni.

### **1.4.17 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale**

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore.

Le simulazioni di rendimento più innanzi illustrate sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

### **1.4.18 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta**

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Emittente</b>	Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa
<b>Denominazione</b>	Denominazione del Prestito Obbligazionario
<b>Codice ISIN</b>	Codice ISIN assegnato al Prestito Obbligazionario
<b>Divisa di Denominazione</b>	La Divisa di denominazione delle Obbligazioni è Euro.
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a _____ Euro, per un totale di n. _____ Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di _____ Euro. L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB. Il presente Prestito Obbligazionario rientra nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data _____ valido per il periodo dal _____ al _____ per nominali _____ milioni di Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte nel periodo compreso tra il _____ e il _____, con precollocamento dal _____ al _____, salvo prolungamento e/o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicati al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> e, in caso di prolungamento, contestualmente trasmesso alla CONSOB.
<b>Destinatari dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte alle seguenti categorie di investitori: _____.
<b>Lotto Minimo</b>	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a _____ Euro. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al ____% del valore nominale e cioè _____ Euro per ogni Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.
<b>Commissioni e oneri</b>	Non sono previste commissioni in sede di emissione. Nel paragrafo 3.1.1 sono evidenziati gli eventuali oneri impliciti a carico dell'obbligazionista.
<b>Data di Godimento</b>	La data di Godimento è _____.
<b>Date di Regolamento</b>	L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta al prezzo di emissione, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato: [Descrizione del Piano di Collocamento con le relative Date di Regolamento].
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è _____.
<b>Modalità di Rimborso</b>	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla stessa data.
<b>Rimborso anticipato</b>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. <i>(Se il Prestito è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti)</i> [Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.]
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Il presente Prestito Obbligazionario è privo di rating.
<b>Parametro di Indicizzazione</b>	Per il periodo a rendimento variabile, il Parametro di Indicizzazione prescelto è il seguente: _____

<b>Spread o Percentuale applicata al Parametro di Indicizzazione</b>	Per il periodo a rendimento variabile, al Parametro di Indicizzazione è applicato uno spread negativo/positivo pari a __ punti base oppure una percentuale pari al __%.
<b>Date e Fonte di Rilevazione</b>	Indicazione del metodo di rilevazione del Parametro di Indicizzazione.
<b>Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione</b>	Per il periodo a rendimento variabile, qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Emittente, in occasione della data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, l'agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione: <i>[indicare il valore sostitutivo del Parametro di Indicizzazione prescelto]</i>
<b>Calcolo delle Cedole</b>	Le Obbligazioni corrisponderanno delle Cedole periodiche, pagate posticipatamente, il cui ammontare è così determinato: - per il Periodo a Cedola Fissa (iniziale o finale), è previsto il pagamento di cedole fisse periodiche, secondo dei tassi di interesse costanti o crescenti; - per il restante periodo (finale o iniziale), il rendimento è calcolato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (es. Tasso Euribor rilevato come valore puntuale o media mensile, Tasso Euro Swap/IRS, Rendimento Titoli di Stato, Rendimento Asta BOT, Tasso BCE, ecc.) a cui può essere applicato uno Spread negativo/positivo (espresso in termini di punti base) o una Percentuale. Le cedole periodiche a "tasso fisso" sono pari al __% e verranno pagate dal _____ al _____. Le cedole a "tasso variabile" verranno pagate dal _____ al _____; nell'ipotesi che anche le successive cedole assumano il medesimo valore di quelle a tasso fisso, il rendimento annuo lordo posticipato è pari al __% e il rendimento annuo netto posticipato è pari al __%. Il tasso periodico lordo per le cedole a "tasso variabile" verrà reso noto, entro il giorno antecedente il primo giorno di godimento della cedola stessa, mediante avviso presso tutte le dipendenze della Cassa e pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> .
<b>Determinazione prezzo e rendimento</b>	La determinazione del prezzo di emissione e del rendimento è stata effettuata sulla base di __ (es. <i>curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o confronto con strumento finanziario quotato similare, altro da specificare</i> ).
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo degli interessi è ACT/ACT <sup>38</sup> .
<b>Frequenza delle Cedole</b>	Le Cedole avranno frequenza trimestrale/semestrale/annuale.
<b>Date di Pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>[Indicazione di tutte le Date di Pagamento delle Cedole previste dal Prestito]</i> .
<b>Convenzione di calendario</b>	Giorno lavorativo successivo <sup>39</sup> .
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive. Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscono le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.
<b>Variazioni al Regime Fiscale</b>	Al momento non sono note variazioni al regime fiscale in vigore.
<b>Agente di calcolo</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario.
<b>Responsabile per il collocamento</b>	Il responsabile del collocamento è la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione PORRO rag. ANGELO.
<b>Mercato di negoziazione</b>	
<b>Soggetto che gestisce il mercato</b>	

<sup>38</sup> Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

<sup>39</sup> Qualora il giorno di scadenza del prestito o di pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

<i>Sito internet dove sarà reperibile l'andamento del mercato</i>	
<i>Eventuali conflitti di interesse</i>	
<i>Sito internet dove saranno reperibili le informazioni pre-trade transparency e post trade transparency</i>	
<i>Conflitto di interesse</i>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.

### 3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto, con un periodo a tasso fisso (costante o crescente) e un periodo a tasso variabile, consentono all'Investitore nel periodo a tasso fisso il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile consentono il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse.

#### 3.1 Condizioni

Valore nominale	
Durata	
Data di emissione	
Data di scadenza	
Tipo tasso	
Periodicità cedole	
Date di pagamento cedole	
Cedole fisse (per il periodo a cedola fissa)	
Parametro di indicizzazione (per il periodo a rendimento variabile)	
Spread o Percentuale applicata al Parametro di Indicizzazione (per il periodo a rendimento variabile)	
Tasso interesse annuo lordo	
Valore di rimborso	Alla pari
Prezzo di emissione	
Commissioni di sottoscrizione/collocamento	Nessuna
Lotto minimo	
Rimborso Anticipato	Non Previsto
Aliquota Fiscale vigente	12,50%

##### 3.1.1 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive, rimborsa il 100% del Valore Nominale, le Obbligazioni corrispondono interessi misti in parte a tasso fisso (costante/crescente) e in parte a tasso variabile (in funzione del parametro di indicizzazione prescelto), ad un tasso di interesse annuo lordo,

calcolato per la parte variabile in ipotesi di stabilità del parametro di indicizzazione, pari al \_\_\_\_% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente, della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli similari secondo quanto riportato al paragrafo 5.3.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del \_\_\_\_ risulta pari a \_\_\_\_%.

La seguente tabella evidenzia, in base ai valori di mercato alla data del \_\_\_\_\_ il valore della componente obbligazionaria e degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

<b>Prezzo di Emissione</b>	
Oneri impliciti di Emissione	
<b>Componente Obbligazionaria</b>	

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

## 3.2 Esempificazione dei rendimenti

### 3.2.1.1 Ipotesi intermedia per il sottoscrittore: stabilità del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che le cedole semestrali vengano fissate a \_\_\_\_% e per il restante periodo a tasso variabile il Parametro di Indicizzazione<sup>40</sup> pari a \_\_\_\_% si mantenga costante il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe pari a \_\_\_\_% (rendimento netto pari a \_\_\_\_%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Parametro di Indicizzazione</i>	<i>Percentuale applicata al Parametro</i>	<i>Spread applicato al Parametro</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento<sup>41</sup></i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento<sup>41</sup></i>
Rendimento effettivo annuo lordo							
Rendimento effettivo annuo netto							

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

## 3.3 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi (assumendo che anche le successive cedole abbiano il medesimo valore di quelle iniziali) con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

<sup>40</sup> Sulla base delle rilevazioni al 2/8/2010 dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nella sezione destinata a Finanza e Mercati.

<sup>41</sup> Importi riferiti al Lotto Minimo di sottoscrizione.

	<i>Rendimento effettivo annuo Lordo</i>	<i>Rendimento effettivo annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto"</i>		
<i>CCT _____ (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del _____)</i>		

### **3.4 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione**

#### ***INSERIRE GRAFICO STORICO***

*Grafico 6: Andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto nel periodo da ... a ...*

È opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

## **4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PORRO rag. ANGELO